



# COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

Area Metropolitana di BARI

## CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE

ORIGINALE

<b>OGGETTO</b> <b>APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 MARZO 2023.</b>	Nr. Progr. <b>36</b> Data <b>20/04/2023</b>
--	--

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 20/04/2023 alle ore 09:00.

L'anno DUEMILAVENTITRE il giorno VENTI del mese di APRILE alle ore 09:50 convocata con le prescritte modalità, nella Sala Consiliare di Palazzo San Domenico si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
MASTRANGELO GIOVANNI	S	MAURIZIO ADUA	S	PAVONE FILOMENA	S
COLAPINTO FILIPPO	N	CAPANO DOMENICO	S	LUCILLA DONATO	N
PETRERA GIUSEPPE JUNIOR	S	BENAGIANO ANDREA	S	COVELLA SILVESTRO	S
SERRA PASQUA	N	FERRANTE OTTAVIO	S		
DONVITO FRANCESCO	S	PARADISO DONATO	N		
SPINELLI CATERINA ANTONIA	S	MARTUCCI FILIPPO DAVIDE	N		
CASAMASSIMA DOMENICO	S	LIUZZI MAURIZIO	S		
<i>Totale Presenti: 12</i>			<i>Totali Assenti: 5</i>		

Partecipa il VICESEGRETARIO GENERALE, DOTT. GIOVANNI MARIA PALMISANO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO del Consiglio, OTTAVIO FERRANTE il quale, dichiarata la legalità della seduta, invita il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto

Non avendo chiesto alcuno di intervenire, il Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta in esame. Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dal medesimo Presidente:

Presenti 12

Assenti 5 (Serra, Lucilla, Martucci, Paradiso, Colapinto)

Votanti 11

Astenuti 1 (Casamassima)

Favorevoli 11

Ad esito di ciò

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTO il verbale della seduta del Consiglio Comunale del 29 marzo 2023;

VISTO l'art. 98 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'esito della votazione;

### **DELIBERA**

di approvare il verbale della seduta del Consiglio Comunale del 29 marzo 2023.

=====

Entra il consigliere Colapinto – Presenti 13

=====

---

**OGGETTO**

**APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 MARZO 2023.**

---

*PARERI DI CUI ALL'ART. 49, comma 1, D.Lgs. 18.8.2000, n. 267*

IL  
RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO  
INTERESSATO

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere :  
**FAVOREVOLE**

Data 14/04/2023

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DI SERVIZI  
*DOTT. GIOVANNI MARIA PALMISANO*

.....  
.....

---

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

*Ferrante Ottavio*

**. FUNZIONARIO RESPONSABILE DI SERVIZI**

*Dott. Palmisano Giovanni Maria*

---

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI GIOIA DEL COLLE  
(Città Metropolitana di Bari)

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE  
DEL GIORNO 29/03/2023**

Il giorno 29/03/2023, alle ore 13,02 nella sala consiliare, a seguito di avviso prot. n. 9663 del 24/03/2023 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria ed in 1° convocazione per la trattazione dei seguenti argomenti:

SEDUTA PUBBLICA:

1 - Proposta

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 07 MARZO 2023.

2 - Proposta

OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA DAI CONSIGLIERI FOLOMENA PAVONE, DONATO LUCILLA E DONATO PARADISO SULL'ABBATTIMENTO MURO DI CINTA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA CARLO SORIA, CON ANNESSO MURALE "LA CORSA DELL'UMANITA' (IN BICICLETTA) VERSO LA FRATELLANZA".

3 - Proposta

OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA DAI CONSIGLIERI LIUZZI MAURIZIO, MARTUCCI FILIPPO E COVELLA SILVESTRO SULL'ALLARME CRIMINALITÀ A GIOIA DEL COLLE.

4 - Proposta

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI DONATO LUCILLA, DONATO PARADISO E FILOMENA PAVONE SUGLI ULTIMI EVENTI DI CRIMINALITA' VERIFICATOSI A GIOIA DEL COLLE.

5 - Proposta

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO TOPONOMASTICA - RICHIESTA DEL 12/03/23 (PROT. 8265/23)

6 - Proposta

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI PROTEZIONE CIVILE, PARTE RELATIVA AL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO.

7 - Proposta

OGGETTO: INTEGRAZIONI AL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER LA RIGENERAZIONE URBANA (DPRU) AI FINI DELL'ATTUAZIONE DEL MACRO-AMBITO C.2. APPROVAZIONE DEFINITIVA DELL'ATTO DI AGGIORNAMENTO DEL DPRU.

8 - Proposta

OGGETTO: APPROVAZIONE DINIEGO STRALCIO PARZIALE EX ARTICOLO 1, COMMI 227 -229, LEGGE N. 197/2022

9 - Proposta

OGGETTO: DONAZIONE DI BENI MOBILI DA PARTE DEL DOTT. MICHELE ARCANGELO RECCHIA. ACCETTAZIONE.

#### 10 - Proposta

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETTERA A) DEL D.LGS. N. 267/2000 IN FAVORE DELL'AVV. PASQUALE TAMPOIA DI CUI ALLA SENTENZA N. 1373/2022, EMESSA DALLA CORTE D'APPELLO DI BARI.

#### 11 - Proposta

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETTERA A) DEL D.LGS. N. 267/2000 IN FAVORE DEL SIG. LUIGI POVIA GIUSTA SENTENZA N. 235/2021, EMESSA DAL TAR PUGLIA – SEDE DI BARI. INTEGRAZIONE PER CONTRIBUTO UNIFICATO MOTIVI AGGIUNTI.

#### 12 - Proposta

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETTERA A) DEL D.LGS. N. 267/2000 IN FAVORE DEL VERIFICATORE ING. AMEDEO D'ONGHIA GIUSTA SENTENZA TAR PUGLIA - BARI 805/2021 DEL 06.05.2021 INTEGRAZIONE ULTERIORE QUOTA NON RISCOSSA DAI RICORRENTI.

#### 13 - Proposta

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI FILOMENA PAVONE, DONATO PARADISO E DONATO LUCILLA RELATIVA ALLE MODALITA' PROCEDURALI IN ORDINE AI CONTRATTI DI CONCESSIONI CIMITERIALI ED AI CONTRATTI DI NATURA IMMOBILIARE.

Presiede: sig. ottavio ferrante – Presidente del Consiglio

Assiste: Dott. Giovanni Maria Palmisano – Vice Segretario Generale

Eseguito l'appello da parte del Segretario Generale risultano presenti 14 componenti il consiglio ed assenti 3 come da tabella seguente:

CONSIGLIERI	P	A
Mastrangelo Giovanni	X	
Colapinto Filippo	X	
Petrera Giuseppe Junior	X	
Donvito Francesco	X	
Spinelli Caterina	X	
Casamassima Domenico		X
Maurizio Adua	X	
Capano Domenico	X	
Benagiano Andrea	X	
Serra Pasqua		
Ferrante Ottavio	X	
Paradiso Donato	X	
Martucci Filippo Davide		X
Liuzzi Maurizio	X	
Pavone Filomena	X	
Covella Silvestro	X	
Lucilla Donato		X
TOTALE	14	3

Il Presidente dell'Assemblea dichiara valida la seduta.

## COMUNICAZIONI

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Ci sono comunicazioni? Nessuna comunicazione? Paradiso, prego.

**Consigliere Donato PARADISO:** Vorrei fare delle segnalazioni relativo alla situazione di alcune strade, in particolare ho notato, percorrendo questi giorni molto spesso quella strada che va dalla piscina fino alla chiesa della Candelora, fino al Sacro Cuore, che è molto frequentata, ho visto da pedoni nonché da auto, è estremamente pericoloso soprattutto di sera per la mancanza di un marciapiede. Sollecito anche l'Amministrazione a far sì che nell'ambito dei lavori che verranno fatti anche per quanto riguarda la bitumazione si possa trovare qualche risorsa per inserire un marciapiede su quella strada che, ripeto, è molto frequentata, però diventa molto pericolosa. Un'altra questione riguarda i problemi che si stanno creando, ultimamente sto notando che i cantieri, soprattutto i lavori di scavo che vengono effettuati nel nostro territorio, non ricevono il giusto controllo, credo, da parte del Comune, perché noto, non so se è una mia impressione, che questi lavori vengono fatti in completa autonomia, anche per quanto riguarda la sistemazione dei cartelli, la circolazione delle auto e così via, ma anche i rattoppi che poi vengono fatti dopo, non ultimo quello che ho visto qui adesso in Piazza XX Settembre, dove c'è una bitumazione che credo che tra pochi giorni non sarà più presente, ma è stata fatta in maniera velocissima e senza alcun controllo; così come ho notato che questi giorni c'è stata una piccola quantità di pioggia, però nonostante quella piccola quantità di pioggia, la zona adiacente alla ex Villa Svelto, dove stanno facendo i lavori di demolizione e costruzione di un nuovo edificio, si sta allagando molto spesso in maniera credo anomala in rapporto alla quantità minima di pioggia. Queste sono delle segnalazioni che vorrei passare alla visitazione per gli opportuni interventi. Grazie.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Grazie a lei, consigliere Paradiso. Consigliere Pavone, prego.

**Consigliere Filomena PAVONE:** Avrei bisogno di capire, vista la comunicazione che avevamo... ne avevamo già parlato in Consiglio Comunale sugli autovelox, quelli di Sammichele, volevo capire lo stato dell'arte, visto che c'era stata una comunicazione al Prefetto, anche perché insomma in prima persona naturalmente percorrendo quella strada tutti i giorni ho notato che, a parte che ci sono sempre di meno, però anche nella direzione Gioia, quindi verso sud, il cartello che avevano apposto, che di solito sollevavano quando appunto c'era la presenza dei Vigili, benché non facilmente visibili, non c'è neanche proprio più. Volevo capire se ci fossero delle novità. Grazie.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Grazie a lei, consigliere Pavone. Ci sono altre comunicazioni? Consigliere Liuzzi per il Partito Democratico.

**Consigliere Maurizio LIUZZI:** Sì, buongiorno a tutti. Solo una comunicazione, che poi è sempre la stessa da 7-8 Consigli, il divieto di sosta su via Flora, se ci sono novità. Grazie.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Grazie a lei. Ci sono altre comunicazioni? Petrera e poi Capano. Prego consigliere Petrera.

**Consigliere Giuseppe J. PETRERA:** Grazie Presidente. Volevo effettuare un paio di comunicazioni. Una riguarda l'adesione a un contratto di ricerca applicata tra i Comuni di Acquaviva delle Fonti, il Comune Casamassima, il Comune Castellana Grotte, il Comune Conversano, il Comune Gioia del Colle, il Comune Putignano, il Comune Rutigliano, il Comune Sammichele di Bari e il Comune di Turi. Questi Comuni si stanno mettendo insieme e con l'aiuto di esperti e tecnici del settore agricolo, in particolare quello dell'attività della raccolta della ciliegia, stanno creando un progetto di filiera che andrà a costituire, si spera, una fonte di aiuto alle attività agricole stesse per cercare di trovare i motivi e poi le soluzioni delle criticità di questo settore che negli ultimi anni sta subendo veramente un declino vistoso, in quanto è sotto gli occhi di tutti lo spianto abbastanza importante che sta attraversando questo particolare settore. E poi l'altra comunicazione riguarda l'adesione da parte del Comune di Gioia del Colle, da metà anno, perché siamo già ad aprile e quindi abbiamo valutato insieme agli Uffici il nostro ingresso nell'Associazione Nazionale Città dell'Olio. Lo faremo da metà anno e questo sarà un altro importante sostegno a tutto il tessuto agricolo gioiese che riguarda appunto il settore olivicolo. Grazie.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Grazie consigliere Petrera. Consigliere Capano.

**Consigliere Domenico CAPANO:** Grazie Presidente. Sindaco, assessori e colleghi consiglieri, ultimamente la nostra Città ha subito la perdita prematura del nostro concittadino Michele Tigri, ritengo che siano doverose

alcune considerazioni alla luce dello stato di cose per quanto riguarda la Sanità locale. Presiedo la commissione speciale sanità, ne ho parlato con i colleghi consiglieri componenti e tutti quanti siamo dell'avviso che sarebbe opportuno, al di là delle convocazioni della stessa commissione, che ci fosse, nei prossimi giorni, non questo perché siamo trasportati e presi emotivamente da quello che è successo, ma perché quello che è successo dovrebbe farci riflettere in maniera approfondita. Considerato che la sanità vive da tantissimi anni una profonda crisi dovuta, probabilmente, anche a scelte scellerate che hanno riguardato i tagli con i Piani di riordino, oggi assistiamo anche a mancanza di personale medico ed infermieristico, probabilmente anche questo dovuto a scelte che abbiamo subito in passato, ed allora alla luce di questo, considerato che oggi qui tra i banchi del Consiglio abbiamo sia forze di maggioranza al Governo, abbiamo un sottosegretario alla sanità pugliese, abbiamo dei riferimenti in Regione, a questo punto sarebbe opportuno riflettere sul fatto se quel Punto di Primo Intervento, non voglia andare ancora più indietro con la chiusura del Pronto Soccorso, ma quel Punto di Primo Intervento che è stato chiuso nel 2018, Punto di Primo Intervento che tra le sue finalità ha quello di prestare emergenza ed urgenza, io mi domando e vorrei che ce lo domandassimo tutti: quel Punto di Primo Intervento se oggi fosse stato in funzione, ma con tutte le caratteristiche del Punto di Primo Intervento, si sarebbe potuto evitare quello che è successo? Ed ancora, oggi nella nostra cittadina abbiamo una postazione di 118 che per la vastità del territorio probabilmente non riesce a soddisfare tutte quelle che sono le esigenze della nostra cittadina, ricordo a me stesso che la nostra Città è composta da circa 28.000 cittadini, ce lo siamo sempre detto e ridetto, abbiamo un aeroporto militare ed allora proprio alla luce di queste chiusure io mi domando: ma la vita di una persona quanto vale? Secondo me non possiamo sicuramente parlare in termini di quantum, ma dobbiamo finalmente, e questo è il mio invito che faccio, quindi anche a confrontarci al di fuori di questi banchi per poter portare la nostra voce sia in Regione, sia a Roma, per poter definitivamente cercare di risolvere queste piccole criticità che probabilmente potrebbero salvare la vita a tante persone nel futuro. Quindi io invito tutte le forze politiche, nei prossimi giorni, se lo riterranno, ad incontrarci, a stilare un documento, incontrare i propri riferimenti regionali e nazionali, e perché no, invitare anche il sottosegretario alla sanità a venire su Gioia, al quale poter esporre quelle che sono le nostre criticità. Avevamo un ospedale, l'ospedale è stato chiuso. Non entro nel merito del perché di questa chiusura, perché c'è da dire che ormai i problemi della sanità non sono solo problemi del sud, ma sono problemi di tutta l'Italia, negli ospedali mancano circa 18.000 medici. Ed allora il mio invito è quello a cercare di poter sicuramente non risolvere definitivamente i problemi, però dare la possibilità ai cittadini di poter usufruire dei servizi sanitari nel migliore modo possibile. Grazie.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Grazie a lei per il suo intervento, consigliere Capano. Ci sono altre comunicazioni? Prego Sindaco.

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Buongiorno a tutti. Do qualche comunicazione rispetto a quanto manifestato dai consiglieri che sono intervenuti. Intanto la strada della piscina comunale, su quella strada abbiamo fatto già un computo metrico per un'eventuale, prima ancora di metterci il marciapiede, perché la strada si stringe in maniera abbastanza anche anomala prima nel primo tratto e poi a seguire fino in fondo, per riuscire ad ottenere da parte del proprietario del primo tratto una piccola parte di terreno che consentirebbe l'allargamento e si è reso anche disponibile il proprietario dr. Santoiemma chiedendo soltanto la realizzazione di un piccolo muretto di contenimento sull'altra parte del fondo. Poi stiamo valutando anche la seconda parte di restringimento, quella che spesso e volentieri è oggetto di sinistri, che sta proprio all'ingresso della piscina e lì c'è un pezzettino che è di proprietà comunale e un'altra parte che risulta intestata ad un'impresa di costruzioni, e quindi laddove ci sarà la disponibilità di una cessione ad un prezzo concordato di quel tratto di strada, nella realizzazione di questo progetto abbiamo previsto appunto il primo allargamento del tratto a destra della piscina e il secondo allargamento, che diciamo è cosa che potremmo già realizzare, con la proprietà del dr. Santoiemma. Quindi stiamo valutando e quindi non avrebbe senso farci oggi un marciapiede, perché abbiamo buone possibilità di ottenere la cessione quasi gratuita delle due fasce laterali che consentirebbero comunque una messa in sicurezza, un allargamento della viabilità anche veicolare e quindi stiamo cercando di definire anche una quantificazione di questo. Per quanto riguarda i lavori, c'è stato un intervento dell'Enel in Piazza XX Settembre, che è stato credo un intervento anche questo di urgenza per collegare la cabina, la nuova cabina con l'armatura fatta da Italgas e purtroppo nel primo riempimento non hanno fatto una copertura per mantenere nel tempo, quello è il primo strato che viene fatto con materiale diciamo terroso a cui si aggiunge un primo strato di binder. Per normative e per regolamento allo scadere dei 30 giorni dall'intervento poi la ditta deve provvedere in via definitiva dopo che il terreno diciamo ha assunto la consistenza idonea a reggere anche lo strato di bitumazione, a farlo. Purtroppo nella notte dell'intervento c'è stata questa pioggia e non hanno potuto ovviamente né coprire con l'asfalto e né diciamo porre un rimedio che ha determinato un cedimento di quella condotta, di quel tratto. Quindi ci sono state le scuse da parte di Enel, sono intervenuti la mattina alle sei e hanno ripristinato con quella attività che è temporanea però, non è definitiva quella, perché si deve assestare e ci può essere un cedimento da parte della copertura della condotta. Quindi l'abbiamo verificato, l'abbiamo controllato e c'è stata soltanto questa situazione temporanea di pericolo che però la mattina alle sei hanno provveduto a ripristinare. Per quanto riguarda la questione dell'allargamento nei pressi della Villa di Svelto, non

è una notizia diciamo fresca questa, perché l'allagamento di quell'area che prende tutta la pendenza di via Prato, la pendenza di via Gottardo è una cosa atavica, tant'è che ci sono lettere di un residente che risalgono al 2002, che dal 2002 ad oggi chiede un intervento di risoluzione al problema di allagamento dell'angolo di via Prati, ma questo si verifica anche nell'angolo, come dicevo prima, di via Gottardo. Abbiamo fatto un'ipotesi, perché praticamente la portata dell'acqua in quell'area, che inizia appunto dall'incrocio con via Flora, di queste due strade, è così tanta che determina anche poi l'allagamento di via Ricciotto Canudo. Lì manca del tutto la raccolta di fogna bianca, non c'è e quindi ha una pendenza naturale che è abbastanza, abbastanza forte. L'unica ipotesi che potremmo diciamo valutare e che stiamo vedendo anche con i tecnici, di chi sta eseguendo quell'intervento edilizio, è creare una vasca con delle trivelle di captazione, idonea a contenere i due angoli delle due strade e far sì che poi questa trivella, ovviamente autorizzata con una vasca di decantazione così come prevede la norma, possa comunque ridurre notevolmente il fenomeno purtroppo atavico di quella zona di allagamento. E quindi questo è un discorso che stiamo valutando anche in base agli oneri di urbanizzazione che la stessa impresa deve ancora dare ed eventualmente con un contributo integrativo da parte del Comune, perché quella eventuale trivella potrebbe accogliere sia le acque di prime piogge degli edifici per circa 400 metri quadrati, e sarebbe un intervento minore, ma a quel punto stiamo valutando di farne uno più grosso, di intervenire anche noi con un contributo e di porre delle grate agli angoli delle due strade, perché effettivamente il problema lo conosciamo, lo conosciamo da tempo e l'assenza di fogna bianca purtroppo determina in quel caso un deflusso naturale delle acque che lì si concentra in maniera importante. Lo stiamo valutando, potrebbe essere una soluzione quella di individuare questa zona di captazione con le trivelle. Il tecnico ci sta facendo la quantificazione anche dei lavori, per capire cosa possiamo fare a scomputo e cosa eventualmente aggiungere. Ci siamo stati diverse volte, abbiamo anche dei video purtroppo che hanno testimoniato anche l'allagamento all'interno dello stesso cantiere, per cui diciamo è una zona ad alto rischio in caso di pioggia. La condotta più vicina si trova nei pressi della Posta centrale, quindi di lì completare una raccolta di fogna bianca è un intervento economico di diversi milioni di euro, noi ovviamente siamo sempre in attesa di verificare anche la finanziabilità dei bandi a cui abbiamo partecipato sulla raccolta delle acque bianche, ma nel frattempo un intervento anche incisivo potrebbe essere questo. Per quanto riguarda invece l'autovelox di Sammichele, noi abbiamo mandato la nota al Prefetto, non l'ha riscontrata formalmente e sul fatto che manchi la cartellonistica sinceramente è una cosa grave, per cui laddove dovesse mancare nel tratto dove è presente l'autovelox la presegnalazione obbligatoria per legge...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** La presenza dell'autovelox, io non lo metto...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Glielo abbiamo scritto al Prefetto che secondo noi rasenta, diciamo, una...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Allora vuol dire che non possono farci multe, perché se non c'è quella segnalazione...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Formalmente non abbiamo ricevuto risposta, però se non c'è l'omino che segnala la presenza della pattuglia, il logo appunto della Polizia Municipale, vuol dire che non stanno operando, quindi, non so se hanno ricevuto poi loro una comunicazione dal Prefetto, non...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** No, no, a noi non è arrivato nulla formalmente. Poi per via Flora abbiamo fatto già l'ordinanza, consigliere, stiamo aspettando purtroppo la fornitura della cartellonistica che è un po' in ritardo, non appena arriva completeremo anche gli altri Sensi Unici che abbiamo previsto, tra cui via Diaz, l'ultimo tratto di via Moncenisio, ci sono 2-3 strade che purtroppo aspettiamo la fornitura, però l'ordinanza è stata già fatta.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Grazie Sindaco.

=====

Entra il consigliere Lucilla - Presenti 15

=====

### I Punto all'Ordine del Giorno

Approvazione verbale della seduta del Consiglio Comunale del 7 marzo 2023.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Possiamo procedere al primo punto iscritto all'Ordine del Giorno: "Approvazione verbale della seduta del Consiglio Comunale del 7 marzo 2023".  
Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Possiamo procedere alla votazione.

Non avendo alcuno chiesto di intervenire, il Presidente pone in votazione per alzata di mano il verbale della seduta del Consiglio Comunale del 07/03/2023. Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dal Presidente:

Presenti 15

Assenti 2 (Serra, Casamassima)

Votanti 13

Astenuti 2 (Liuzzi, Colapinto)

Favorevoli 13

Ad esito di ciò

IL CONSIGLIO COMUNALE  
Vedasi delibera C.C. n. 14/2023

### II Punto all'Ordine del Giorno

Interpellanza presentata dai consiglieri Filomena Pavone, Donato Lucilla e Donato Paradiso sull'abbattimento muro di cinta della scuola dell'infanzia di via Carlo Soria, con annesso murales "La corsa dell'Umanità (in bicicletta) verso la fratellanza".

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Possiamo procedere al secondo punto iscritto all'Ordine del Giorno: «Interpellanza presentata dai consiglieri Pavone, Lucilla e Paradiso sull'abbattimento muro di cinta della scuola dell'infanzia di via Carlo Soria, con annesso murales "La corsa dell'Umanità (in bicicletta) verso la fratellanza"». Prego consigliere Pavone.

**Consigliere Filomena PAVONE:** Dunque una premessa, perché naturalmente questa interpellanza è stata presentata così perché in effetti, come spesso sta accadendo in questa Città, anch'io me ne sono resa conto, ma ci hanno avvisato appunto da un giorno all'altro che quel muro che appunto cingeva la scuola dell'infanzia e il plesso di Carlo Soria, che è un plesso della Mazzini, non era più lì e quindi inevitabilmente non c'era neanche più il murales. Faccio subito una premessa, naturalmente sapevamo, siamo consapevoli che lì ci sono dei lavori in corso, sapevamo sin dall'inizio che comunque Carlo Soria, da un po' ormai sapevamo che appunto il plesso di Carlo Soria sarebbe stato soggetto a dei lavori, all'inizio solo per la costruzione di una mensa, ci era sembrato di intendere che fosse un prefabbricato all'inizio, però, va beh, alla fine non abbiamo avuto ulteriori notizie, fino a che appunto non abbiamo visto che il muro non c'era più. Ora, naturalmente parliamo di un murales che era stato realizzato nel 1997, quindi diciamo moltissimi anni fa ormai e che quindi sappiamo che anche lo stato di quel murales non era sicuramente, non era in questo momento così come quando insomma era stato realizzato. Però ciò non toglie che aveva un valore simbolico importante, anche perché il gruppo Gridas, in particolare Pignataro, che tra l'altro era stato proprio qui a Gioia per realizzarlo, ha portato avanti, come adesso spiegherò, un progetto in quel caso molto simbolico. La leggo prima: **OGGETTO: Interpellanza sull'abbattimento muro di cinta della scuola dell'infanzia di Via Carlo Soria, con annesso murales "La corsa dell'umanità (in bicicletta) verso la fratellanza"**

I sottoscritti Consiglieri Comunali **Lucilla Donato, Paradiso Donato e Pavone Filomena**

**Premesso che** il murales in oggetto era opera di GRIDAS, “Gruppo Risveglio Dal Sonno”, un’associazione culturale senza scopo di lucro fondata nel 1981 da Felice Pignataro (nato a Roma ma cresciuto a Mola di Bari e definito da E. Gombrich” il più prolifico muralista del mondo”), Mirella La Magna e Franco Vicario;

**Rilevato che** l’obiettivo del gruppo e dei suoi partecipanti è stato quello di mettere le proprie capacità artistiche e culturali al servizio della gente comune per stimolare un risveglio delle coscienze e una partecipazione attiva alla crescita della società; e che lo stesso gruppo salì agli onori della cronaca per la sua attività nel quartiere Scampia di Napoli dove, sfidando il degrado urbano e sociale, realizzò più di duecento murales.

**Considerato che** il filo conduttore delle opere era quello di regalare un’identità colorata alle periferie anonime delle città, coinvolgendo ragazzi e bambini nella decorazione di muri ed edifici pubblici spesso costruiti senza alcun criterio estetico e senza alcun rapporto di continuità formale con l’ambiente urbano circostante;

**Considerato che** Gioia del Colle “aveva” tre murales realizzati dall’Associazione nel 1997 (Mercato coperto; secondo piano dei servizi sociali in via Arciprete Gatta dove una parte fu distrutta durante i lavori di ristrutturazione dello stabile; Via Giovanni XXIII) per i quali, su sollecitazione dell’ex consigliere Milano, questa amministrazione aveva manifestato interesse alla loro conservazione;

**Rilevato che** dei succitati tre murales, anche l’opera di Via Giovanni XXIII non è più fruibile in seguito all’abbattimento dell’ex muro di cinta del plesso scolastico di Via Soria e che la stessa dal titolo “La corsa dell’umanità (in bicicletta) verso la fratellanza” raffigurava un palestinese, un curdo, una donna islamica, un indio dell’Amazzonia, un indiano pellerossa e un bambino europeo, partecipare, tutti assieme, ad una corsa in bicicletta.

**Preso atto che** quella immagine aveva un forte senso evocativo e un significato profondo e che è andata irrimediabilmente perduta tra un colpo di piccone e l’altro; il tutto nell’ennesimo silenzio tanto assordante quanto irresponsabile di questa Amministrazione.

**Considerato** che, in quella stessa area insistono, al momento, due maestosi alberi di pino;

#### **Chiedono di conoscere**

- Le ragioni per cui la città, la commissione cultura e i consiglieri non siano stati informati di quell’abbattimento;
- Eventuali valutazioni dell’ufficio tecnico in merito alla conservazione di parte di detto muro;
- Le intenzioni di questa amministrazione in merito ai due alberi attualmente presenti in quello spazio;
- Il progetto di riorganizzazione dello spazio in oggetto.

Gli scriventi chiedono, inoltre, che le risposte alla presente interpellanza siano comunicate in una prossima seduta del Consiglio Comunale, ai sensi dell’art.82 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale”.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Grazie consigliere Pavone. La risposta al Sindaco, prego sig. Sindaco.

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Ringrazio l'opposizione per darmi l'opportunità, tra i tanti impegni che purtroppo quotidianamente incombono, di fare chiarezza su una cosa che diciamo, come spesso accade, parte da un presupposto sbagliato. Respingo al mittente, così come una parte che fa politica, legittimamente a me fa opposizione, definisce l'ennesimo silenzio tanto assordante quanto irresponsabile di questa Amministrazione. Faccio giusto una premessa, perché quando si fanno anche le interpellanze sarebbe opportuno, come non accade purtroppo spesso, dire le cose un po' come stanno e se non si sanno le cose chiedere informazioni, anziché fare anche in questo caso, secondo me, dell'ottima demagogia e non voglio fare polemiche, ma vi dico che io non sono un irresponsabile come per la seconda volta consecutivamente in questo Consiglio Comunale qualcuno tenta di far passare e devo dire anche in maniera evidentemente politica più che di merito. Forse a qualcuno sfugge, perché ovviamente non tutti possono sapere le cose che accadono in Città, che il muro di cinta di quella scuola circa un anno e mezzo fa ha subito un crollo dovuto alla presenza di alberi e radici che hanno sollevato la parte del muro costituito da tufi che cingevano la scuola. Allora, io per fortuna, anche per smentire la mia presunta irresponsabilità, conservo le foto che pubblicherò, anche per fare chiarezza con i cittadini visto che l'informazione assume...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Consigliere Pavone cominciamo ad interrompere, va bene. Dove c'è il lato del muro di cinta che è crollato, che diciamo è un angolo a spigolo vivo, che praticamente per fortuna è crollato dalla parte esterna e non nella parte interna dove purtroppo ci sono anche dei bambini, essendo un asilo comunale, e che questo crollo, come potete vedere, aveva già preso parte del muro di cinta oggetto, diciamo così, del murales, che a differenza di quello che ho potuto vedere nelle comunicazioni dei partiti a me avversari in questo momento storico, rappresentano le foto bellissime del murales fatto tantissimi anni fa. Il murales diciamo purtroppo non era neanche nelle condizioni di essere ben percepibile da chi non l'ha visto quando fu realizzato. Detto questo, la parte del crollo del muro aveva già compromesso notevolmente anche per la presenza degli altri alberi che erano posti all'interno dell'asilo, sotto l'altra parte del muro, la stabilità e la staticità del muro stesso. A testimonianza di questo abbiamo provveduto inizialmente a recintare la parte esterna e ovviamente un muro di tufi, tecnicamente, voglio dire, non ci vuole una scienza in ingegneria, non ha certamente delle fondazioni di cemento armato, è posto anche attraverso un sistema di contrappesi l'un l'altro degli angoli e quindi aveva perso l'appoggio principale. Detto ciò, come ben sapete, a differenza di quello che avveniva forse qualche anno fa, negli ultimi quattro anni gli interventi che sono stati fatti, come qualcuno ha parlato di cementificare anche quell'area, sono interventi di interesse pubblico. Noi stiamo realizzando una mensa a norma per un asilo comunale dove i bambini per anni, nel silenzio assordante, questo sì, delle forze politiche che oggi scrivono, mangiavano all'interno dell'atrio comunale un po' come diciamo non dovrebbe avvenire in un paese civile come il nostro e quindi diventa assurdo pensare che un muro che comunque andava rifatto completamente, anche laddove non ci fosse stata la necessità di intervenire per ampliare gli spazi dedicati ai bambini, recuperare tufo per tufo un disegno, tra l'altro purtroppo anche per mancanza negli anni di manutenzione, recuperarlo, non essendo un muro in cemento, come ho ribadito, ma essendo un muro purtroppo fatto di tufi e quindi è evidente che l'intervento ha una doppia funzione, quella comunque di rimettere in sicurezza l'area e quello ovviamente di consentire ai bambini di poter usufruire di un servizio a norma di legge. Quindi stiamo realizzando una mensa, non stiamo realizzando un palazzo, non stiamo cementificando come avveniva frequentemente in passato. La presenza anche di altri arbusti che sono stati tolti sta determinando anche il parziale crollo dell'ultima parte del muro che confina con una proprietà privata e quindi anche su questo c'è una documentazione agli atti fotografica che solleva me da tanta irresponsabilità di cui vengo accusato. E aggiungo soltanto un'altra cosa, che i pini non vengono toccati non perché ci sia una decisione del Sindaco, ma perché sono in salute, non creano problemi di stabilità, c'è una relazione tecnica eseguita, anche questa agli atti, per cui ce n'era uno che era gravemente compromesso, altri due che abbiamo salvaguardato, stiamo salvando e che sicuramente al momento della relazione tecnica agli atti anche del progetto non richiederanno nessun intervento di estirpazione. Detto questo, diciamo mi dispiace purtroppo che abbiamo perso quell'opera, spero che ci sia l'opportunità di re-intervenire, di riprodurla, così come di recuperare qualche altra opera come abbiamo fatto sul mercato coperto, perché l'impegno lo mantengo e lo assumo e nel momento in cui ritorna la richiesta noi diamo la disponibilità anche economica per quello che può servire per i volontari o per quegli artisti gioiesi che vorranno contribuire alla salvaguardia, ma posso garantire che un muro di tufi recuperarlo era un'operazione purtroppo impossibile e quindi con mio sommo dispiacere devo dover scegliere tra lasciare un muro pericolante all'interno di un asilo oppure realizzare una struttura a norma che sia a garanzia dei bambini che frequentano la scuola e che rispetti tutti i criteri di legge. Questa è una scelta purtroppo che chi amministra deve fare e chi fa opposizione fa bene magari il suo lavoro nel dire che siamo irresponsabili, lascio giudicare ovviamente alle mamme, ai papà e ai bambini che usufruiranno di quella scuola. Grazie.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Grazie sig. Sindaco. Consigliere Pavone, a lei la parola.

**Consigliere Filomena PAVONE:** Intanto faccio subito una precisazione: nella nostra interpellanza non c'è scritto che il Sindaco ha avuto un atteggiamento irresponsabile, ma si parla di un silenzio irresponsabile, che è un'altra cosa, per cui non ci saremmo permessi e così come in questa interpellanza non risulta da alcuna parte che non abbiamo compreso i motivi dell'abbattimento di quel muro, non mi sembra ci sia scritto, per cui adesso spiegarci questo. Invece diciamo quello che voleva passare era l'idea ancora una volta che se è vero che è un muro di tufi e che quindi non si poteva recuperare, è anche vero che sarebbe bastato, guardate anche solo un trompe l'oeil, cioè recuperato voglio dire quell'immagine e poi riproposta in un altro luogo, ma anche solo simbolicamente io avrei lasciato uno, cioè veramente una fila di tufi forse da mettere proprio davanti alla scuola. Cioè si possono fare tantissime cose, il punto è sempre lo stesso, Sindaco, non dare la giusta attenzione o non metterci la giusta sensibilità quando comunque al di là di tutte le motivazioni tecniche, di tutte le motivazioni che riguardano, adesso stiamo parlando addirittura della sicurezza dei bambini, che i genitori, ma ci mancherebbe, io penso che non l'abbiamo citato e non avremmo mai pensato che quel muro se crea problemi non andava abbattuto. Io dico solo che bastava comunicarlo. Sono certa che da un confronto anche sereno, ma anche, come dico sempre, nella terza commissione forse qualcosa di interessante anche per coinvolgere i ragazzi e far capire almeno il senso di quell'opera, perché ammesso che fosse, e l'ho detto in premessa, ammesso che fosse rovinato comunque, voglio dire, un suo valore simbolico quel muro ce l'aveva. Erano passati 25 anni, quindi era evidente che non fosse messo bene, ha ragione lei che in effetti non era neanche così facilmente fruibile, però, ecco, siccome il messaggio tra l'altro di quel murales è importante e io ho sentito spesso parlare, e poi ne riparleremo forse dopo anche quando parleremo di sicurezza, sento parlare di povertà educativa, ecco, quel messaggio era un messaggio fortissimo che i ragazzi, per esempio delle scuole medie penso, che erano gli stessi che nel '97 aiutarono Pignataro in persona a dipingere quel murales, i ragazzi stessi potevano essere coinvolti con un progetto alternativo. Sono certa, sono certa che avrebbero potuto trovare anche un'idea che forse a noi, neanche a me, perché lo dico, magari i docenti di arte, per comunque almeno far in modo che ci fosse un segnale. A me interessava soprattutto segnalarlo prima che passasse appunto in quel silenzio che, ripeto, era solo il silenzio irresponsabile e assordante. E quindi questa era la prima precisazione. Poi naturalmente insomma apprendo con piacere che quegli alberi sono in buona salute, perché invece così come sono messi adesso in effetti avevamo temuto, quindi avevamo semplicemente chiesto quale potesse essere appunto la sorte. Lei mi dice che c'è una relazione tecnica che appunto dice che sono sani e quindi questo lo apprendiamo diciamo con piacere. Poi concludo naturalmente ribadendo sempre lo stesso concetto, che ormai ripeto ogni volta, davvero i toni sono sempre così, non so, così gravi nei nostri confronti, a parte che io non mi sento un suo avversario, mi piacerebbe veramente che fossi considerata come un consigliere di opposizione, che quindi fa delle interpellanze perché ritiene giusto farle, per cui il presupposto sbagliato, lei che respinge al mittente e che non è vero che noi siamo degli avversari che come al solito utilizziamo qualunque cosa per strumentalizzare, per fare ideologie, io spererei davvero che prima o poi questo non accadesse. Cioè abbiamo semplicemente pensato di far sapere alla Città che lì è successo qualcosa della quale poteva non accorgersi nessuno, perché poi le dico, adesso lei ci dice che la mensa prima non era agibile, lei sa benissimo che ci sono tantissime situazioni nelle scuole che sono veramente al limite, veramente tante, per cui va benissimo, ci mancherebbe che i bambini di via Carlo Soria non debbano avere il diritto di avere una mensa sicuramente, voglio dire, idonea ed agibile. Il punto è che, come al solito, quello che sta accadendo in questa Città e quindi tutti questi nuovi progetti, io mi dico ogni giorno "Se neanche io che sono un consigliere comunale le conosco, è chiaro che neanche la gente le conosce". Io vorrei dire, ieri ho visto che avete fatto un incontro anche per rappresentare alla Città i progetti sia di via Magnani che quello del Villaggio Azzurro, naturalmente incontri, io non avrei potuto partecipare, non ho potuto partecipare per impegni naturalmente professionali e di lavoro, ecco, allora lì mi chiedo: abbiamo fatto un incontro alla Città senza che poi invece quel tema sia mai stato discusso in questo Consiglio, nella nostra commissione, visto che si parla di scuole, e quindi alla fine anche l'incontro di ieri, ho visto con tantissimi interventi, quindi io adesso a parte qualche immagine sui social, non so come realmente sia andato e anche quello io come consigliere comunale glielo dico sinceramente, mi sento sempre più sminuita. Se poi mi devo sentir dire anche ogni volta che veniamo qui e facciamo solo politica, ideologia, strumentalizziamo o che io sono un suo avversario. No, semplicemente credo che sia è giusto per la Città che queste cose si sappiano e che prima di qualunque altro tipo di diffusione se ne possa discutere.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Consigliere Pavone?

**Consigliere Filomena PAVONE:** Grazie, ho finito.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Grazie. Possiamo procedere...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Bene, grazie ad entrambi. Possiamo procedere?

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Posso chiarire un aspetto anche per il prosieguo delle altre attività diciamo progettuali? Cioè noi per logica procediamo in una certa maniera, noi siamo stati forse l'unico Comune ieri che, anche per fortuna, non siamo bravi, siamo fortunati, è riuscito ad avere ieri tutti i vertici del mondo della scuola a livello pugliese, c'era il dirigente regionale Lamacchia, la dr.ssa Sunna, la dottoressa... insomma c'erano tutti, l'Ufficio Regionale Scolastico, il Politecnico di Bari, che raramente si muovono anche insieme i tre vertici regionali, il commissario dell'EDISU. Quindi l'idea di ieri era quella di dire: "I tecnici che hanno vinto la progettazione, hanno proposto questo", io non sono ancora entrato, come lei, nel merito tecnico ed era l'idea di aprire perché per la prima volta i tecnici prima ancora di essere approvata in Giunta la progettazione lo abbiamo, siamo forse gli unici fessi che l'hanno fatto a livello diciamo amministrativo e ci è stato riconosciuto da chi si occupa di questo, il diritto allo studio e l'edilizia scolastica, che diciamo anche dopo diversi anni di assenza nelle candidature sulle scuole ieri...

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Bene, vi chiederei di procedere per cortesia.

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Ma voglio dire era un invito aperto soprattutto anche a chi voleva entrare nel merito.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Sindaco, grazie per la precisazione.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Noi abbiamo fatto un invito a tutti però, non è una convocazione di Consiglio Comunale, abbiamo fatto l'invito, ve l'abbiamo girato.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Bene, è stato molto chiaro, tutti e due. Grazie.

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Perché non vi è arrivato? Non sapevate dell'invito?

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Grazie ad entrambi. Abbiamo necessità di procedere, Sindaco stiamo...

- *Intervento del consigliere Lucilla fuori microfono.*

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** La presentazione, non è che posso convocare...

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Consiglieri, però stiamo uscendo dall'Ordine del Giorno.

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Io non ho il potere di convocarvi alla presentazione dei progetti, vi ho fatto l'invito.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Per cortesia!

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Ma che devo far venire la dr.ssa Sunna in commissione?

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Però ci sono... consiglieri?

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Aggiungo una cosa soltanto.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** No, sul muro lei ha ringraziato per l'interpellanza, perché l'idea qual era? Eventualmente per salvaguardare, visto che abbiamo le immagini originali, quelle che avete messo voi su social, non quelle relativamente allo stato dei luoghi, possiamo riprodurla, purtroppo non possiamo fare altro perché diversamente non abbiamo diciamo altre possibilità, richiamare nelle scuole e presentarla ai nuovi studenti che forse nel 2004 non c'erano, facevano altro...

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Grazie Sindaco.

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Ma oltre questo, credo che altre responsabilità...

**Presidente Ottavio FERRANTE:** C'ero io all'asilo in quel periodo, proprio in quell'asilo.

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Faremo una gigantografia e la metteremo nell'asilo.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Grazie.

### III Punto all'Ordine del Giorno

Interpellanza presentata dai consiglieri Liuzzi Maurizio, Martucci Filippo e Covella Paolo sull'allarme criminalità a Gioia del Colle.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Punto all'Ordine del Giorno n. 3: "Interpellanza presentata dai consiglieri Liuzzi, Martucci e Covella sull'allarme criminalità a Gioia del Colle". Consigliere Liuzzi, prego.

**Consigliere Maurizio LIUZZI:** Grazie Presidente. Credo che non ci sia bisogno di portare alla conoscenza di questa assise e dei cittadini la situazione che stiamo vivendo in queste settimane. Diciamo che per nostra sfortuna Gioia del Colle nell'ultimo periodo è nota sui giornali per via Almirante e per l'allarme criminalità, purtroppo. Ma venendo al secondo tema, che è quello poi oggetto sia di questa interpellanza e sia dell'Ordine del Giorno successivo dei colleghi della minoranza che ha ad oggetto invece delle richieste specifiche, questa interpellanza è più conoscitiva, per capire quali sono state, se sono state poste in essere le azioni di questa Amministrazione nell'ambito e nell'alveo delle prerogative concesse anche dal TUEL in merito a questi eventi che abbiamo appreso e che sono noti a tutti. Quindi darei lettura, Presidente:" **Oggetto: allarme criminalità a Gioia del Colle.**

I sottoscritti Consiglieri Comunali **Maurizio Liuzzi, Filippo Martucci e Paolo Covella** del Gruppo Consiliare

del Partito Democratico

### PREMESSO CHE

- nel dicembre scorso, nel nostro paese, sono stati registrati vari furti in appartamenti.  
In particolare, per quanto è dato sapere dagli organi di stampa, il primo episodio risalirebbe alla mattina del 12 dicembre, allorquando tre soggetti, grazie all'utilizzo di chiavi alterate, sarebbero riusciti ad accedere in un appartamento di via Sandro Pertini, sottraendo danaro, due orologi, vari monili in oro ed assegni, per un valore di circa 12mila euro e si sarebbero allontanati a piedi, nelle stradine attigue, dove c'era un'auto utilizzata per la fuga;
- il secondo episodio risalirebbe, invece, alla tarda mattina del 21 dicembre scorso.  
In tale occasione, due soggetti, sempre grazie a chiavi alterate, sarebbero entrati in un appartamento ubicato nelle vicinanze di via Leone senza però riuscire a portare via nulla poiché "disturbati" dalla presenza di alcuni condomini.  
I due venivano visti allontanarsi a bordo di una Saab con targa francese, condotta da un terzo complice;
- a distanza di un paio di mesi, anche grazie all'ausilio di testimoni ed alle videocamere di sorveglianza, pare che i presunti autori siano stati arrestati ed indagati a vario titolo per i due

citati furti in appartamento, grazie al prezioso contributo dei militari della Sezione Operativa della Compagnia Carabinieri di Gioia del Colle, in collaborazione con quelli della locale Stazione, i quali hanno dato esecuzione ad un'ordinanza applicativa di misura cautelare personale della custodia in carcere emessa dal GIP del Tribunale di Bari;

#### **CONSIDERATO CHE**

- per quanto appreso, anche in questo caso, dagli organi di stampa, nel primo pomeriggio del 15 marzo scorso, in un parcheggio situato in via Noci, v'è stata una sparatoria.  
In particolare, pare siano stati esplosi diversi colpi, un paio dei quali avrebbero infranto il finestrino di un'auto parcheggiata e forato lo pneumatico di un'altra vettura.  
Nell'occasione, un uomo di 49 anni sarebbe stato ferito con un colpo di arma da fuoco al volto; soccorso dal 118, l'uomo è stato ricoverato in ospedale.  
Nell'immediatezza, sembrerebbe che i Carabinieri abbiano rinvenuto due pistole a poca distanza dal luogo della sparatoria;
- successivamente, il giorno 17 marzo scorso, v'è stata una ulteriore sparatoria davanti ad un circolo ricreativo di via Ricciotto Canudo.  
Il bilancio sarebbe di due feriti di 46 e 40 anni, entrambi poi ricoverati all'ospedale Miulli di Acquaviva delle Fonti di cui uno in gravi condizioni;

#### **ATTESO CHE**

- in questo periodo, si è notata in paese la presenza massiva di pattuglie dei Carabinieri con vari posti di blocco che confermano, ove ve ne fosse bisogno, il lodevole impegno delle Forze dell'Ordine nelle attività di controllo del territorio, finalizzate alla prevenzione e repressione dei reati;
- quanto rappresentato, del resto, attesta una situazione di crescente allarme in paese e di legittima e tangibile preoccupazione dei cittadini;

#### **VALUTATO CHE**

- il Sindaco è autorità locale di pubblica sicurezza;
- l'art.54 del TUEL, recante "*Attribuzioni del Sindaco nelle funzioni di competenza statale*" prevede, tra l'altro, che:
  1. *"Il sindaco, quale ufficiale del Governo, sovrintende:*
    - a) *all'emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalla legge e dai regolamenti in materia di ordine e sicurezza pubblica;*
    - b) *allo svolgimento delle funzioni affidategli dalla legge in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria;*

*c) alla vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico, informandone il prefetto.*

*2. Il sindaco, nell'esercizio delle funzioni di cui al comma 1, concorre ad assicurare anche la cooperazione della polizia locale con le Forze di polizia statali, nell'ambito delle direttive di coordinamento impartite dal Ministro dell'interno - Autorità nazionale di pubblica sicurezza.*

*3. Omissis*

*4. Il sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta, con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui*

*al presente comma sono preventivamente comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione.*

*4-bis. I provvedimenti adottati ai sensi del comma 4 concernenti l'incolumità pubblica sono diretti a*

*tutelare l'integrità fisica della popolazione, quelli concernenti la sicurezza urbana sono diretti a prevenire e contrastare l'insorgere di fenomeni criminosi o di illegalità, quali lo spaccio di stupefacenti, lo sfruttamento della prostituzione, la tratta di persone, l'accattonaggio con impiego di minori e disabili, ovvero riguardano fenomeni di abusivismo, quale l'illecita occupazione di spazi pubblici, o di violenza, anche legati all'abuso di alcool o all'uso di sostanze stupefacenti.*

*Omissis".*

Tanto premesso, i sottoscritti Consiglieri comunali

### **CHIEDONO**

al Sindaco:

- di conoscere, in via generale, gli intendimenti con i quali ha operato e/o si prefigge di operare in merito ai fatti ed alle correlate problematiche di cui in premessa;
- in particolare, se intende avvalersi delle prerogative di cui al citato art.54 del TUEL e, conseguentemente, intraprendere le azioni e/o porre in essere i provvedimenti previsti dalla norma citata e/o dalle ulteriori norme di legge in materia, anche al fine di poterne dare adeguatamente

conto ed informativa alla cittadinanza, legittimamente allarmata dai gravi episodi occorsi.

Con espressa richiesta di iscrizione urgente all'ODG della prima adunanza utile".

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Grazie consigliere Liuzzi. La parola al sig. Sindaco, prego.

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Anche in questo caso ringrazio i sottoscrittori della interpellanza per affrontare un tema molto delicato, un tema importante, su cui sicuramente intravedo la finalità legittima da parte dell'opposizione di discutere di un problema contingente ed attuale, ma che diciamo per quanto riguarda i due episodi importanti non escludono il fatto che da tempo la città di Gioia del Colle comunque presenta delle sacche di criminalità rispetto a quelle che poi sono le attività investigative e le informative che riceviamo annualmente ormai da diversi anni, anche nei rapporti della DIA. Quindi diciamo questi sono argomenti che andrebbero affrontati, magari non con l'emotività del momento, ma forse un po' maggiormente tutto l'anno, ognuno nei rispettivi ruoli. E quindi oggi ne discutiamo perché c'è stato l'episodio, forse sarebbe opportuno questi argomenti discuterli, come dicevo, anche nei momenti di tranquillità in cui la nostra città emerge anche per fattori positivi, per cui anche in questo caso non balza agli onori delle cronache per la via Almirante oppure per la sparatoria, ma se lei vedrà il TG di oggi, vedrà anche le positività di questo Comune che vengono riprese e narrate dalle emittenti locali, tra cui Telenorba proprio per il discorso che avevamo fatto prima, per il numero, quantità e qualità dei progetti che questo Comune sta vincendo anche in concorrenza rispetto agli altri. Quindi un motivo di orgoglio dovremmo averlo ogni tanto noi gioiesi. Ed anche un altro fattore indicativo importante che al di là della situazione grave a cui abbiamo assistito tutti quanti negli ultimi giorni, il Comune di Gioia del Colle è risultato, da indice de Il Sole 24 Ore, il Comune con il più alto indice di nuove residenze a livello pugliese e tra questi fattori ovviamente ci possono essere fattori che sfuggono alla capacità di individuare le reali motivazioni di questo indice, a differenza di tutti gli altri negativi degli altri Comuni, pochi positivi, il Comune di Gioia più 6,7%, il primo Comune della Puglia. E vorrà dire che effettivamente, senza voler sminuire nessun episodio di criminalità, forse qualche cosa in più rispetto a qualche altro Comune il nostro ce l'ha per attirare così tanti nuovi residenti. Detto questo, l'argomento è un argomento importante, l'art. 54 purtroppo non attribuisce particolari competenze al Sindaco, se non quella di massima autorità sanitaria locale, che è una competenza di responsabilità oggettiva, ma da un punto di vista operativo il Sindaco non può convocare le Forze dell'Ordine, né istituire un tavolo permanente, quindi siccome abbiamo un'altra interpellanza simile sarebbe stato opportuno anche forse accorparle, perché ci dobbiamo ripetere anche per quella di dopo.

**Consigliere Donato PARADISO:** È un Ordine del Giorno.

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Si poteva discutere tutto insieme, però va bene. Detto questo, abbiamo avuto ovviamente dei contatti con le Forze dell'Ordine, ciascuno per il proprio ruolo di competenza insieme al Comando dei Vigili, ma tra le attività che il Comune può fare per essere di supporto e di ausilio, anche alla luce delle considerazioni che abbiamo fatto, prima fra tutti c'è un sistema di videosorveglianza capace di dare maggiore possibilità alle forze inquirenti, alle Forze dell'Ordine di intervenire e di prevenire e questo per la prima volta nella storia stiamo portando avanti il progetto di videosorveglianza, un progetto complesso che garantirà alle Forze dell'Ordine un maggiore accesso rispetto a determinati luoghi che saranno oggetto appunto della realizzazione, dell'installazione di queste videocamere a circuito aperto h24. In più, con il sistema della ZTL nelle modifiche a quel progetto abbiamo previsto in tutti i varchi della città dei lettori di targa, questo mi fu anche indicato dal precedente Comandante della compagnia, che è un ottimo strumento a cui si può potenziare anche le capacità dello stesso di intravedere targhe di auto rubate o targhe di mezzi che hanno comunque determinate verifiche in tempo reale, possono avere determinate verifiche e che rappresentino in ogni varco di ingresso della città un altro sistema di sicurezza passivo che il Comune sta realizzando in aggiunta al progetto video sorveglianza. Questi sono gli strumenti passivi per cui il Comune può essere di sostegno alle Forze dell'Ordine. Sicuramente l'attività di sensibilizzazione la cerchiamo di fare quotidianamente tra mille impegni e mille difficoltà, però possiamo anche rilevare che forse siamo stati uno dei pochi Comuni della Provincia di Bari che ha aderito l'anno scorso al progetto del Ministero dell'Interno, abbiamo anche ricevuto i fondi per questo, quindi siamo risultati idonei come proposta progettuale, per far sì che il controllo da parte della Polizia Municipale anche nei luoghi di spaccio potesse essere eseguito oltre le ore serali. A questo punto, poi, emerge anche la necessità che in più di un'occasione la rappresentanza anche sindacale dei Vigili Urbani, ma anche lo stesso Comandante ha inoltrato a me, e che a breve ne discuteremo in Consiglio Comunale, è che per determinati tipi di interventi, anche da parte dei nostri agenti di Polizia Municipale, di supporto anche alle Forze dell'Ordine di Polizia, deve essere quello di dotare, e questo già l'abbiamo fatto con degli acquisti, il personale stesso intanto di corsi di difesa personale, ma anche di illustrazione di pratiche di quelle che sono situazioni di pericolo, situazioni in cui l'agente di Polizia Municipale dev'essere anche in grado di procedere all'arresto. Mi hanno chiesto, ed è un obbligo di legge anche, l'ausilio per la dotazione dell'arma, siamo uno dei pochi Comuni che ancora oggi non ha dotato il proprio Corpo di Polizia Municipale di questo, ma per arrivare anche a questo, ovviamente non è così che si vincerà la battaglia contro la criminalità, ma sono strumenti per chi sta su strada che oggi sono indispensabili ed obbligatori per legge. E quindi stiamo avviando dei corsi di alto profilo ovviamente, con personale qualificato che possa gradualmente istruire il nostro personale, il nostro personale di Polizia Municipale, perché molto spesso facciamo anche delle attività di supporto, di verifica e di controllo sul territorio, soprattutto quando si fa oltre un determinato orario. Quindi queste attività, anche quello per cui ci

siamo candidati e abbiamo ottenuto un progetto di videosorveglianza all'esterno delle scuole etc., sono comunque strumenti che nei limiti di quella che è la competenza davvero residuale da parte del Comune stiamo cercando di attuare. Poi, è ovvio, c'è un discorso diverso, un discorso che viene all'interno della nostra comunità, all'interno delle associazioni, all'interno delle scuole, all'interno soprattutto delle famiglie, che è un discorso che deve porre al centro dell'educazione dei nostri ragazzi, quello del rispetto della legalità, rispetto delle leggi, indicare un percorso che deve essere quello giusto e questa è un'attività che ovviamente tutta insieme una comunità non deve mai interrompere e deve sensibilizzare continuamente quelle che poi purtroppo sono le giovani leve che spesso possono prendere strade sbagliate. Per quanto poi riguarda alcune aree della città che sono oggetto di degrado, oggetto diciamo un po' così di distacco da tutto il centro dell'abitato, la scelta dell'Amministrazione non fu casuale quella di candidare l'area dell'ex ARCA Puglia nei pressi, diciamo a poche centinaia di metri da dove si è verificata una sparatoria, perché è un'area di degrado sociale, è un'area in cui ci sono segnalazioni di abbandono della scuola da parte di tanti minori, da parte di tanti ragazzi. E quindi quell'intervento di recupero urbano e di realizzare un contenitore sociale che possa integrare, che possa recuperare bambini e ragazzi che molto spesso diciamo non vengono seguiti, è una scelta strategica, funzionale anche a questo recupero sociale, non soltanto urbanistico, proprio in quell'area. Poi, ovviamente, su questo, così com'è avvenuto per gli arresti della cosiddetta banda dei furti, che viene indicata all'interno dell'interpellanza, devo dire che su questo una parte di nostri concittadini, presi sempre dall'emotività, e su questo la classe politica deve essere anche attenta, ha accusato fortemente in maniera anche spregevole le Forze dell'Ordine e il Comando, sia della Stazione che della Compagnia di Gioia del Colle in quel periodo, con delle offese pubbliche rese tramite social che, secondo me, in alcuni contesti forse vengono fatte senza pesare giustamente le parole. Tant'è che a distanza di poche settimane il Comando operativo della nostra Compagnia ha proceduto all'arresto di questi ladri. Quindi su questo, il sostegno alle Forze dell'Ordine non deve mancare e deve esserci sempre, d'altro canto quello che possiamo dire ai nostri concittadini che come credo classe politica, amministrazione, noi solleciteremo tutte quelle attività di sensibilizzazione e di recupero sociale, lo facciamo, non lo fa l'Amministrazione, lo fa il Comune di Gioia del Colle da sempre, poi ovviamente ci sono momenti in cui la nostra società subisce anche queste situazioni e non per questo dobbiamo né abbassare la guardia e né rimanere così inerti dinanzi a queste situazioni davvero gravi. L'auspicio è quello intanto che le Forze dell'Ordine e gli inquirenti facciamo chiarezza su questi episodi, ovviamente condannare con fermezza queste situazioni e poi agire, come ho detto prima, in tutti quegli ambiti sociali dove le nostre generazioni e i nostri ragazzi hanno necessità di avere un percorso chiaro, netto e distinguere ciò che è giusto e ciò che è sbagliato e possono intraprendere la strada corretta. Credo che il Sindaco, come in qualunque altra comunità, più di interloquire con la Prefettura e con le Forze dell'Ordine, ribadisco, non ha un potere di coordinamento se non in via informale oppure tra il Comando di Polizia Municipale e il Comando della Caserma dei Carabinieri di Gioia. Tutto il resto, in questi casi, ovviamente preso atto anche della situazione, le relazioni che pongono a conoscenza anche la Prefettura dello stato delle indagini etc., solleciteranno o meno un coordinamento straordinario da parte della Prefettura che sarà autonoma nel valutare anche questa necessità. Un tavolo permanente non è una prerogativa che la legge attribuisce purtroppo al Sindaco, non mi costerebbe niente convocare le Forze dell'Ordine, ma non lo posso fare, posso soltanto sollecitare un'eventuale tavolo tecnico in Prefettura, ma nel momento in cui anche le stesse Forze dell'Ordine locali riterranno opportuno e utile agire in questo caso. Ora siamo in una fase di indagini e quindi aspetterò comunicazioni anche da parte loro.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Bene, grazie Sindaco. Consigliere Liuzzi.

**Consigliere Maurizio LIUZZI:** Sindaco, io condivido tutto quello che lei ha detto, c'è un tema, però non ha risposto all'interpellanza. Cioè io posso anche associarmi a tutto quello che ha detto, tutte le attività che diciamo avete posto in essere, quelle che volete porre in essere, io poi ne parlavo adesso con i colleghi del Gruppo, sono quattro anni che sento faremo, però forse non ci siamo resi conto che siamo alla fine del quarto anno, a meno che lei non intenda legittimamente ricandidarsi, essere rieletto e quindi magari altri sei anni. Però le armi...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

**Consigliere Maurizio LIUZZI:** Vorrei finire, però vorrei finire.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Sindaco, per cortesia.

**Consigliere Maurizio LIUZZI:** Preciso, Presidente, poi la replica è solo per interpellante non anche poi per l'interpellato, sennò diventa un dialogo. Poche armi abbiamo, almeno ce le faccia giocare come si deve. Detto ciò, armi, a proposito di armi, anche le armi se n'è parlato in questo Consiglio Comunale, sembrava una cosa sul discorso dei Vigili. La videosorveglianza, giustamente il collega Covella mi diceva "Okay la videosorveglianza, ma a che stato è tutta la predisposizione di questa videosorveglianza?", aggiungo, c'è stata magari un'analisi? Tutti questi interventi di cui lei ha parlato, è stata fatta un'analisi per dire se funzionano o non funzionano? Perché banalmente, faccio un ragionamento banale che farebbe diciamo un bambino, vedendo gli episodi che stanno

accadendo evidentemente tutti questi strumenti possi in essere non funzionano, però mi piacerebbe che fosse fatta un'analisi un po' più approfondita. Quindi, voglio dire, tutto condivisibile, l'aspetto sociale, per quanto credo che l'aspetto sociale e la formazione sia demandata anche ad altri organismi, la famiglia, la scuola, la chiesa, io a lei non chiedo questo nell'interpellanza, io facevo due domande specifiche, che poi tra l'altro la seconda era una sub-domanda della prima, cioè: qual è l'intendimento di conoscere in via generale, gli intendimenti con i quali operate o si prefigge di operare in merito ai fatti e alle problematiche di cui in premessa, non in generale sugli allarmi, sulla criminalità, su quello che è stato fatto. Su questi fatti che cosa è stato fatto? Lei dice "No, ma i poteri io non ce li ho". E non è così, perché lei potrebbe ad esempio porre in essere provvedimenti contingibili e urgenti. Quindi la domanda è secca: che cosa ha fatto? Lei mi ha raccontato, ha raccontato a tutto continue cose, e ripeto, per quanto mi riguarda sicuramente condivisibili, però non ha risposto all'interpellanza. Quindi io non sono assolutamente soddisfatto, per quanto le può interessare, della sua relazione e credo che però non saranno soddisfatti neanche i cittadini. Grazie.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

**Consigliere Maurizio LIUZZI:** Non deve replicare, Sindaco.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Sindaco, ne parliamo nella... anche perché ora trattiamo lo stesso argomento. Ora trattiamo lo stesso argomento, dai, calmiamoci Sindaco!

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Sindaco! Sindaco.

#### **IV Punto all'Ordine del Giorno**

Ordine del Giorno presentato dai consiglieri Donato Lucilla, Donato Paradiso e Filomena Pavone sugli ultimi eventi di criminalità verificatisi a Gioia del Colle.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Possiamo procedere al quarto punto iscritto all'Ordine del Giorno: "Ordine del Giorno presentato dai consiglieri Lucilla, Paradiso e Pavone sugli ultimi eventi di criminalità verificatisi a Gioia del Colle". Consigliere Lucilla, prego.

**Consigliere Donato LUCILLA:** Buongiorno. Io credo che di fronte ai fatti che sono avvenuti, tutta la comunità, in cui vi sia presente la comunità, debbano unirsi ed essere diciamo coesi, oltre che condannarli, combatterli, e porre in essere tutto quello che possa essere possibile fare per ridurre e mitigare gli effetti che sono molto gravi per l'intera comunità. Quindi la finalità dell'Ordine del Giorno che noi abbiamo presentato è proprio quella di invitare a riflettere sui fatti che sono accaduti e soprattutto avviare oltre a quelle che possono essere le attività di più immediato respiro, come quello di invitare il Prefetto a porre una particolare attenzione per il Comune di Gioia, che come ricordava il Sindaco è spesso citato nelle note della Direzione Investigativa Antimafia, cioè le relazioni semestrali che pubblicano fanno sempre presente di Gioia come una piazza di particolare interesse per alcune attività mafiose, sulla quale sembrerebbe ci siano gli interessi di due famiglie notoriamente, insomma, dedite alla delinquenza, che poi si contendono il territorio, quindi forse gli eventi attuali potrebbero essere figli di regolamenti di conti, non si sa. Però diciamo è questo che potrebbe spingere le autorità sovraordinate a porre un particolare interesse e a livello locale l'altro punto che noi andiamo a proporre è quello di avviare delle attività di consultazione, di tenere sempre alta l'attenzione tra i cittadini e tra i rappresentanti attraverso attività, insomma, incontri pubblici, magari coinvolgendo anche associazioni nelle quali il Comune fa parte come avviso pubblico o coinvolgendo le associazioni che si occupano di fenomeni di contrasto alla criminalità, come Libera o altre associazioni che potrebbero insomma dare un contributo interessante al dibattito pubblico sulla città. Vado a leggere il nostro Ordine del Giorno che è abbastanza breve e insomma riassume un po' quello che è il nostro orientamento:" **Oggetto: Ordine del Giorno sugli ultimi eventi di criminalità verificatisi a Gioia del Colle**

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Tenuto conto** degli ultimi tragici avvenimenti che si sono verificati nella nostra città e che hanno portato al ripetersi di agguati di stampo mafioso, verificatosi in luoghi e orari in cui la presenza di tanti cittadini è notevole;

**Considerato** che questi fatti rischiano di instaurare un clima di paura e grave preoccupazione, aggravata dall'aumento di furti di auto e in abitazioni;

**Tenuto conto** anche che tali fatti hanno avuto ampio risalto sui mezzi di comunicazione, a livello locale e regionale, con il rischio di oscurare l'immagine di una città che dovrebbe puntare ad aumentare le presenze turistiche e lo sviluppo delle eccellenze del territorio;

**Vista la nota** del Ministero dell'Interno del 01/01/2009 che, in tema di "Ordine e Sicurezza Pubblica" precisa i livelli gerarchici di responsabilità della tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, dal Ministro degli Interni, attraverso la figura del Prefetto a livello provinciale che si avvale del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, organo consultivo del quale fa parte anche il Sindaco che è chiamato a collaborare negli ambiti di competenza dell'ente locale per il migliore espletamento della funzione della sicurezza pubblica;

**Considerato che** la salvaguardia dell'ordine pubblico va oltre un'attività di tipo repressivo per estendersi fino a ricomprendere ogni determinazione capace di evitare l'insorgere di conflitti ed il loro degenerare in episodi di turbativa e che tutelare l'ordine pubblico significa soprattutto prevenire le cause che potrebbero incrinarlo;

**Tenuto conto** che il Sindaco, quale Ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

#### **Visti**

- lo Statuto Comunale;
- il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale

#### **DELIBERA**

per tutte le motivazioni che precedono, le quali formano parte integrante e sostanziale della presente Delibera, **di invitare il Sindaco**

- a relazionare al Prefetto circa la necessità di convocare il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, nel quale, alla presenza dei vari responsabili della sicurezza, si possano decidere e adottare tutte quelle iniziative che possano riportare nella nostra cittadina un clima più sereno e tranquillo
- di organizzare un evento pubblico susseguente, di informazione alla città e di predisposizione di percorsi di prevenzione dei fatti criminosi anche nella prospettiva di contrastare la povertà educativa.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile".

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Grazie consigliere Lucilla. Ci sono interventi? Prego Sindaco.

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Condividendo lo spirito anche di questa iniziativa, volevo soltanto dire che in rappresentanza del Comune di Gioia l'assessore Romano aveva già chiesto, prima del verificarsi degli episodi, un incontro qui a Gioia del Colle da parte del Centro Antiusura Sannicola, di cui facciamo parte da tempo e nell'occasione dell'assemblea questa proposta è stata oggetto di valutazione, probabilmente si svolgerà. Questo è avvenuto prima degli episodi, e ovviamente anche sulla questione di avviso pubblico a cui partecipa il Comune di Gioia da diversi anni c'è l'opportunità che uno degli incontri possa essere svolto anche qui a Gioia. Fermo restando che l'invito anche al Prefetto di istituire un coordinamento sul tavolo dell'ordine pubblico dev'essere anche avallato non soltanto dalla proposta del Sindaco, come ho detto in precedenza, ma da un coordinamento preliminare di valutazione anche da parte del Comando della Compagnia dei Carabinieri che sta seguendo le

indagini. Detto questo, se ci sarà la necessità, ovviamente, supportato anche in questo dalle Forze di Polizia, potremo anche valutarlo di fare congiuntamente ovviamente su questo. Quindi su tutto il resto ovviamente tutte le attività di sensibilizzazione pubbliche, così come preannunciato, spero possano, adesso anche alla luce purtroppo di questi due episodi, accelerare anche quell'incontro pubblico che avevamo chiesto proprio in virtù di quella attività di sensibilizzazione della cittadinanza, dei ragazzi e delle scuole, che attraverso questi due Enti specifici possa portare un risultato positivo. Quindi adesso forse avremo più possibilità di ottenerlo qui a Gioia.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Grazie Sindaco. Consigliere Capano, prego.

**Consigliere Domenico CAPANO:** Grazie Presidente. Sindaco, lei è troppo buono. Per me è troppo buono. Io sinceramente rimango perplesso, non per i gravi fatti di cronaca che si sono verificati nella nostra Città, ma per come li stiamo affrontando. Giustamente l'opposizione accende i riflettori su una situazione che, a quanto pare, se si fosse letto approfonditamente i rapporti della DIA sarebbe stato forse un po' più chiaro il quadro a tutti. Ed allora proprio alla luce di queste letture che abbiamo citato e che abbiamo letto, perché non ci siamo incontrati prima? Per capire cosa tutti quanti insieme, perché ritengo che su questi argomenti non ci debba essere maggioranza e opposizione, perché non ci si è incontrati...

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Per cortesia, silenzio!

**Consigliere Domenico CAPANO:** Perché non ci si è incontrati per poter discutere di questo? Lo deve fare...

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Consiglieri!

**Consigliere Domenico CAPANO:** Chiedo scusa, deve invitare per forza la maggioranza? Deve farlo per forza la maggioranza? Come dà fastidio anche leggere commenti, perché è inutile, per qualcuno sembra strano che ogni volta dobbiamo ritornare sui commenti, perché sono commenti di persone che comunque sono simpatizzanti di alcune forze, dove a quanto pare l'Amministrazione volge lo sguardo da un'altra parte su determinati argomenti e amministra questa città in religioso silenzio su queste situazioni. Allora, se la situazione dev'essere strumentale, allora io questo modo di fare non l'accetto. La strumentalizzazione su determinati argomenti non ci deve essere, perché ritengo che questi fatti gravi che sono avvenuti, c'è anche da dire che non è che avvengono solo nella nostra Città, io confido molto e se noi della maggioranza abbiamo aspettato anche a commentare è perché probabilmente, anzi sicuramente, confidiamo prima nel lavoro che le Forze dell'Ordine stanno portando avanti. Perché non vorrei, ricordo in passato, ricordo in passato a me stesso che questa Città ha inviato una lettera al Presidente della Repubblica Mattarella dove si diceva che questa città era una città dove praticamente si verificavano alcune situazioni. Beh, quella lettera con i fatti, a distanza di anni, è stata smentita. Allora, a mio avviso sarebbe forse opportuno essere più cauti e affrontare tutti insieme le problematiche al di fuori del Consiglio Comunale e successivamente in Consiglio Comunale. Grazie.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Grazie a lei. Ci sono altri interventi? Prego consigliere Pavone.

**Consigliere Filomena PAVONE:** Intanto vorrei richiamare un attimo l'attenzione, stiamo discutendo l'Ordine del Giorno, giusto? Nel quale devo dire, consigliere Capano, faccio veramente fatica a trovare strumentalizzazioni. Voglio dire, abbiamo semplicemente chiesto di relazionare, di capire cosa si può fare dopo, consapevoli che naturalmente tutto il resto, quello che è accaduto fino adesso e il lavoro delle Forze dell'Ordine, anche nell'Ordine del Giorno del PD in effetti era emerso, naturalmente c'è pieno rispetto. Per cui insomma era giusto per riportare nell'alveo della discussione che stiamo facendo, perché adesso è inutile dire, se ogni volta poi ci dobbiamo dire che noi strumentalizziamo, va beh, ormai ci diamo pace su questa cosa e io non rispondo più, io non risponderò più a questa cosa. Invece volevo tornare, visto che prima quando il Sindaco ha risposto ai consiglieri del PD in merito alla loro interrogazione, ha parlato di abbandono, insomma, di dispersione scolastica. Allora, il secondo punto in effetti di questa delibera e quindi quello che chiediamo, è davvero che si cominci anche a capire che naturalmente non sarà una manifestazione che può naturalmente fare in modo che questi eventi non si ripetano, però davvero il contrasto alla povertà educativa è qualcosa di veramente grave, è qualcosa di veramente cogente. Sindaco, le devo dire che invece in questo senso una amministrazione può fare moltissimo, nel senso che io capisco, come sapete, insomma lavoro nella scuola, quindi so benissimo quanto è complicato per i Servizi Sociali attenzionare tutti i casi di dispersione scolastica, però è proprio questo, Sindaco, io non penso di diventare strumentale dicendo che bisogna fare uno sforzo in più, approfitto perché vedo che c'è l'assessora ai Servizi Sociali, è evidente perché noi per esempio nelle scuole siamo veramente in difficoltà, perché moltissimi, ma davvero l'abbandono scolastico è veramente una piaga, perché poi, adesso naturalmente non sappiamo precisamente chi possa essere stato coinvolto anche nelle sparatorie di cui stiamo parlando, però da quello che si sente, sembra che ci siano anche dei giovanissimi e questo ci deve far riflettere moltissimo, perché l'abbandono scolastico e la dispersione scolastica è un tema su cui davvero le istituzioni possono fare moltissimo. Noi sentiamo la mancanza dei Servizi Sociali, noi operatori della scuola, sentiamo la mancanza di mediatori culturali

e lo so che naturalmente le risorse evidentemente non sono sufficienti, però un Comune, un'Amministrazione vi assicuro che invece può fare moltissimo. Per cui apprezzabilissima sicuramente l'idea di costruire o comunque di mettere su e di realizzare una struttura che in una zona sensibile della Città possa prevedere diciamo dei progetti per ragazzi o comunque che appunto per esempio abbandonano la scuola, però il punto è che, appunto è cogente l'urgenza ed è una cosa sulla quale ci dobbiamo interrogare, perché questi fatti di cronaca, ecco perché un'Amministrazione, a prescindere dalla parte politica, perché io sinceramente in questo caso non mi sento mai avversario, men che meno in questo momento davvero cercare di capire invece tutti insieme che cosa si può fare.

**Vice Presidente Domenico CAPANO:** Prego consigliere Covella.

**Consigliere Paolo COVELLA:** Cioè quello che mi dispiace nella reazione impulsiva del Sindaco è questa idea di sentirsi sotto accusa, come se le obiezioni, le osservazioni e le proposte, le preoccupazioni sollevate dagli interventi della minoranza fossero un atto di accusa verso l'inerzia dell'amministrazione. Non oso immaginare se fosse stato così, ci avreste alzato le mani, già ti sei permesso il lusso che non vorrei sentire, definire di basso profilo gli interventi di un consigliere dell'opposizione non va bene, però insomma di pomeriggio può scappare.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

**Consigliere Paolo COVELLA:** No, la dialettica è fatta di un vocabolario più appropriato, il problema è che tu sei il massimo rappresentante della istituzione...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

**Vice Presidente Domenico CAPANO:** Chiedo scusa!

**Consigliere Paolo COVELLA:** ...che non può definire di basso profilo gli interventi dei consiglieri, altrimenti...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

**Vice Presidente Domenico CAPANO:** Chiedo scusa, chiedo scusa, Sindaco facciamo finire.

**Consigliere Paolo COVELLA:** Non lo devi dire più.

**Vice Presidente Domenico CAPANO:** Facciamo finire il consigliere Covella.

**Consigliere Paolo COVELLA:** Bisogna essere commisurati nella risposta. Avrei preferito per esempio, faccio un esempio, quando e se vedendo che la sindrome dell'annunciate dura da mesi, "Faremo, faremo, faremo", il mio collega ha chiesto a che punto sta i sistemi della video...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

**Consigliere Paolo COVELLA:** E non hai risposto, ti sei alzato e te ne sei andato, pensavo che fossi andato a prendere gli appunti per rispondere dove fosse, a che punto fosse il progetto di cui sto sentendo parlare dai ragazzi sulle videoconferenze. Mo' che inaugureremo la biblioteca comunale, probabilmente fra 15 anni, se sarò in vita, mi pregerò di donare al Comune la mia interessante emeroteca, fatta di decenni di giornali locali interessanti. Dovresti prendere la collezione del '93, adesso facciamo il compleanno, sono trent'anni giusti, quando la Città di Gioia fu dichiarata città mafiosa, quando sparavano, facevano finta...

- *Intervento del consigliere Colapinto fuori microfono.*

**Consigliere Paolo COVELLA:** Fu sciolta il 19 luglio, quando il 22 faceva gli anni... dunque fu sciolto il Consiglio Comunale, il capitano...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

**Consigliere Paolo COVELLA:** Sindaco, se tu fossi vissuto in quella circostanza dove la codardia di quella Amministrazione permise che questa città fosse definita mafiosa, non oso immaginare cosa qui. Il mio intervento serve a dire: innanzitutto evitiamo che ogni obiezione della opposizione si trasformi in un sentimento di fastidio per chi governa questa Città, perché conosco la complessità dei problemi, ma un approccio di questo tipo al tema della sicurezza non va bene, perché se ci sente qualcuno, e purtroppo ci sentono, dà l'impressione come se noi stiamo litigando sul merito delle questioni, come se c'è una parte che è contro e l'altra parte che è... vorrei, come dire, rilassarci. Ci sono state delle proposte, la tua stessa esperienza di amministratore può essere messa a frutto

nei riguardi della Prefettura la quale a sua volta ha anche altre gatte da pelare, in città, ben più attraversate dal fenomeno della criminalità. Questo legame, questa sintonia tra il Consiglio, inteso come istituzione, dove anche le obiezioni e qualche parola di troppo può essere un arricchimento, può presentare agli occhi: a) dell'opinione pubblica che c'è un'Amministrazione che si occupa dei problemi della Città, è questo il significato intimo delle proposizioni presentate qui in questo Consiglio; b) tranquillizzare che le Forze dell'Ordine, nessuno indugia a tutelare il linguaggio dei social; c) alla cittadinanza per dire che c'è un'Amministrazione che nel complesso agisce. Mi piacerebbe che su questi temi così sensibili ci fosse un atteggiamento più responsabile da parte tua soprattutto, perché quello che ho sentito in questa parte è puro esercizio della democrazia rappresentativa, quelle reazioni non sono sintoniche con questo clima, però con il tempo verrà l'amore, io mi auguro.

**Vice Presidente Domenico CAPANO:** Grazie consigliere Covella. Ci sono altri interventi? Prego consigliere Paradiso.

**Consigliere Donato PARADISO:** Vorrei intervenire riportando, come hanno fatto anche i colleghi consigliere precedentemente, la discussione su un piano di merito e soprattutto tentare di, non dico di risolvere il problema, perché naturalmente questi problemi non si risolvono in maniera definitiva, ma cercare di trovare delle soluzioni che possano riportare anche la tranquillità all'interno della cittadinanza che comunque rimane abbastanza scossa da alcuni avvenimenti che si sono avuti. Consigliere Capano, qui non è che strumentalmente si sta riportando il problema perché abbiamo deciso in questo momento di strumentalizzare, perché questo discorso della strumentalizzazione ormai sta diventando un po' un discorso che comincia a dar fastidio, perché questo purtroppo succede quando le minoranze pongono dei problemi e naturalmente la prima cosa che si dice è strumentalizzazione. Allora vuol dire che anche i mezzi di informazione, televisioni regionali, provinciali, giornali locali strumentalizzano questi avvenimenti, probabilmente anche i Carabinieri che stanno facendo giustamente dei posti di blocco in vari luoghi della città e soprattutto in alcune zone a rischio stanno strumentalizzando pure loro questi fatti? Cioè tutti stanno strumentalizzando a questo punto se riportiamo questo discorso e soprattutto voler focalizzare in questo momento queste problematiche riportarle su un discorso di strumentalizzazione. Noi vogliamo soltanto aprire una discussione in un Consiglio Comunale, che è il momento qualificante di confronto e discussione delle istanze di una Città, trovare delle soluzioni che siano soluzioni che vadano incontro a queste esigenze che ci sono da parte della città. Io non godo quando vedo Gioia del Colle sui giornali o in televisione parlare di fatti criminosi; io godo quando vedo Gioia del Colle parlare di fatti importanti, di fatti belli, di fatti che danno onore a questa città, per cui da parte mia e da parte nostra, ecco, vedere in questi ultimi tempi Gioia del Colle associata a queste situazioni di criminalità, a queste situazioni anche dovute anche dovute al discorso ecco anche della intitolazione della via ad Almirante non mi fanno sicuramente piacere, così come non fanno piacere a tutti i consiglieri di maggioranza, al Sindaco, a tutti i cittadini gioiesi. D'altro canto i fatti che sono avvenuti, sono fatti abbastanza gravi, al di là delle situazioni complessive, cioè di quei rapporti della DIA che vengono promulgati ogni anno dove effettivamente si evince una situazione preoccupante per Gioia del Colle, così come per altri Comuni della Provincia di Bari e dove sicuramente le Forze dell'Ordine stanno operando, noi non sappiamo che cosa si sta facendo, però sicuramente stanno operando, però non dimentichiamo che gli ultimi due fatti che sono avvenuti a Gioia del Colle, sono fatti gravi, perché sono avvenuti in situazioni dove poteva anche scapparci il morto fra cittadini ignari, fra cittadini che probabilmente passavano in quella zona. Qui per fare un esempio concreto, quello è l'orario in cui escono i dipendenti dall'Agenzia delle Entrate, è l'orario in cui ci sono diverse persone che arrivano con i pullman per cui, così come in via Ricciotto Canudo una via coi frequentata, una delle vie più frequentate di Gioia del Colle, per cui non dobbiamo sottacere a questi fatti e questi avvenimenti, tanto meno ci dobbiamo preoccupare se li portiamo all'interno di un Consiglio Comunale e soprattutto se all'interno di un Consiglio Comunale facciamo una proposta, giustamente dice il Sindaco "Questa proposta deve essere anche avvalorata da una relazione anche dei Carabinieri", ben venga anche questo, è chiaro che noi nel momento in cui facciamo quest'Ordine del Giorno, in cui chiediamo al Sindaco di relazionarsi con il Prefetto, naturalmente seguendo tutte le procedure che sono previste per una convocazione di un comitato, non facciamo altro che stimolare, né più né meno e penso che anche il Sindaco l'ha detto che avrà pure, insomma, diciamo una sua preoccupazione, ci aveva pure pensato, stimolare il Sindaco e l'Amministrazione a fare tutte quelle operazioni, soprattutto tutti quegli interventi che potrebbero riportare serenità all'interno di una comunità che comunque è rimasta scossa da questi avvenimenti. Così come diceva giustamente la consigliera Pavone anche sulle povertà educative, anche là vanno fatte delle iniziative specifiche in sintonia naturalmente con l'assessorato ai Servizi Sociali, con le scuole, con tutte le associazioni, gli enti etc. che lavorano in questi settori, perché si possa poi lavorare più a lungo termine per cercare di trovare delle soluzioni che possono pian piano, ecco, limitare questi fenomeni e creare quei presupposti positivi, virtuosi rispetto a questo problema. Ecco, né più né meno, per questo io credo che questo Ordine del Giorno possa essere tranquillamente votato da tutti, proprio perché è un Ordine del Giorno propositivo assolutamente e credo che non possa creare problemi per nessuno. Grazie.

**Vice Presidente Domenico CAPANO:** Grazie consigliere Paradiso. Ci sono altri interventi? Prego consigliere Maurizio.

**Consigliere Adua MAURIZIO:** Salve. Vorrei soltanto precisare un aspetto, quello che sembra a me, e credo agli occhi un po' di tutti, è che spesso vengano utilizzati, quando si dice strumentalizzare su alcuni argomenti è proprio sulla questione che sembra come se possa essere responsabilità del Sindaco o di qualcun altro il fatto di prevenire l'evento. Ora, sicuramente quello che è accaduto è grave, è gravissimo, è successo in un luogo dove sicuramente c'è gente messa a rischio, ma prima dell'evento non si poteva fare niente. Il tempo successivo e quello che stiamo vivendo...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

**Consigliere Adua MAURIZIO:** Verranno presi sicuramente provvedimenti, però il problema è far capire altro, dai sorrisi. Quello che percepisco io è come se si vuole sempre sottintendere altro ed è brutto, perché anche davanti...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Consiglieri, facciamo concludere?

- *Intervento del consigliere Paradiso fuori microfono.*

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Consiglieri! Facciamo concludere il consigliere Maurizio.

**Consigliere Adua MAURIZIO:** Sicuramente l'intervento ci sarà, perché poi si perde, come ho già detto su un altro tema, che era quello delle donne, si perde il focus sull'Ordine del Giorno. Ordine del Giorno a mio avviso molto interessante, che probabilmente, mi permetto di dire, forse nemmeno necessario, perché credo non sia discutibile o da discutere il fatto che ci sia da fare un intervento o da prendere delle prese di posizioni. Mi sento di dire questo, perché mi dispiace, è vero che può sembrare che si voglia comunque strumentalizzare, ma non è così, è da come appare anche sui social ed è quello che fa tristezza, perché appare sempre altro. Ora che i social bisognerebbe lasciarli perdere, però alla Città appare quello, che ci piaccia o no, appare quello. Ho concluso.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Grazie consigliere Maurizio.

**Consigliere Domenico CAPANO:** Chiedo scusa, Presidente, sono stato citato prima, quindi credo che mi spetti la possibilità di rispondere.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Per fatto personale, prego.

**Consigliere Domenico CAPANO:** Allora che i fatti verificatisi nei giorni scorsi a Gioia siano gravi, credo che questo nessuno lo metta in dubbio, che ci poteva essere il pericolo che potessero essere coinvolte persone innocenti, certamente sì; che ci sia la volontà di poter mettere in campo tutte le soluzioni possibili, questo chi lo discute. Se ho fatto delle precisazioni durante il mio intervento è perché, consentitemelo, si è data la possibilità a chi ci ascolta e chi ci legge di lasciar passare il messaggio come se l'Amministrazione, questa Amministrazione abbia trascurato quelle che potevano essere le problematiche che poi sono venute fuori. Quindi nessuno sta discutendo la volontà di mettere in campo tutte le azioni possibili, come diceva il consigliere Pavone, attraverso una sensibilizzazione dei Servizi Sociali.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

**Consigliere Domenico CAPANO:** No, voglio dire, sarebbe magari opportuno anche sapere quello che si dice in modo tale da poter rispondere, quindi.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Consiglieri! Consiglieri!

**Consigliere Domenico CAPANO:** Ho capito, allora qui praticamente ci sono due azioni: l'azione bella tranquilla e pulita in Consiglio Comunale e tutto quello che avviene fuori che diventa strumentale. Grazie.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Consiglieri! Allora calmiamoci, calmiamoci.

**Consigliere Filippo MARTUCCI:** Presidente posso?

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Mozione d'ordine del consigliere Martucci.

**Consigliere Filippo MARTUCCI:** Scusate, io vorrei fare una mozione d'ordine per richiamare al fatto che quando legittimamente un consigliere comunale chiede di poter rispondere su fatto personale, deve rispondere su fatto personale, non può riprendere l'argomento, spiegare le cose che ha detto. Se il consigliere si sente diciamo toccato dalla citazione di un altro consigliere, chiarisca nel merito di quello che gli è stato imputato.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** È accolta la mozione, consigliere Martucci.

**Consigliere Filippo MARTUCCI:** Riprendere il ragionamento generale, perché sennò poi magari anche il gruppo consiliare del PD ritiene di dover intervenire sulle cose che ha aggiunto il consigliere, per cui cerchiamo di essere attenti su queste cose oppure diamo la possibilità poi a tutti di intervenire. Grazie.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Benissimo, è accolta la mozione d'ordine. Ci sono altri interventi? Un emendamento, Sindaco? Bene, prego Sindaco per la presentazione dell'emendamento.

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Ho cassato la parte in cui io dovrei relazionare al Prefetto, io faccio una comunicazione al Prefetto, non faccio relazioni sulla criminalità al Prefetto. Quindi comunicare al Prefetto eventualmente di valutare l'ipotesi di convocare un tavolo provinciale. Il Sindaco relaziona, e aggiungerei previa anche una consultazione col Comando delle locali Forze dell'Ordine che stanno agendo sulle indagini. Anche in una rappresentanza del Consiglio Comunale, che non sarebbe male diciamo, così voi che siete bravi diciamo su certe cose più di me, voglio dire, vediamo l'effetto.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Sindaco, il contenuto è chiarissimo, l'unica cosa avrei bisogno che fosse scritto anche per darne lettura precisa su dove correggere, perché sennò mi viene un po' difficile.

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Invitare il Sindaco, primo capoverso, cassare "relazionare al Prefetto".

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Bene.

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** "Chiedere al prefetto di valutare l'ipotesi di convocare un comitato provinciale, previa consultazione con il locale Comando Compagnia dei Carabinieri".

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Allora consiglieri vi do lettura dell'emendamento modificativo che sarebbe: "Delibera per tutte le argomentazioni che precedono di invitare il Sindaco a richiedere al Prefetto di valutare l'ipotesi di convocare il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, previa consultazione con il locale Comando delle Forze dell'Ordine".

Ve lo rileggo, non c'è problema, non vi preoccupate. Allora: "Di invitare il Sindaco a richiedere al Prefetto di valutare l'ipotesi di convocare il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, previa consultazione con il locale Comando delle Forze dell'Ordine". Specifichiamo Compagnia dei Carabinieri? Sì, con il Comando dei Carabinieri, con la Compagnia dei Carabinieri, con la locale Compagnia dei Carabinieri. Quindi io chiedo a coloro che l'hanno proposto se l'emendamento anzitutto va bene, non mi sembra che in un certo qual modo possa andare a, come dire, stravolgere il fine dell'Ordine del Giorno, quindi secondo me è accettabile, però me lo dovete dire voi. Dobbiamo votare. Sto chiedendo innanzitutto a voi perché avete facoltà di dire che questo stravolge e quindi di richiedere la votazione così com'è. Bene, possiamo procedere alla votazione dell'emendamento.

Terminati gli interventi, il Presidente pone in votazione per alzata di mano l'emendamento. Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dallo stesso Presidente:

Presenti e votanti 15

Assenti 2 (Serra, Casamassima)

Favorevoli 15

Si passa, quindi, alla votazione per alzata di mano della proposta di Ordine del Giorno così come emendata. Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dallo stesso Presidente:

Presenti e votanti 15

Assenti 2 (Serra, Casamassima)

Favorevoli 15

Ad esito di ciò

IL CONSIGLIO COMUNALE  
Vedasi delibera C.C. n. 17/2023

**V Punto all'Ordine del Giorno**

Modifica Regolamento Toponomastica - richiesta del 12.03.23 (Protocollo 8265/23).

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Possiamo procedere adesso al quinto punto iscritto all'Ordine del Giorno: "Modifica Regolamento Toponomastica; richiesta del 12 marzo 2023 (Protocollo 8265/23)". Consigliere Paradiso, prego.

**Consigliere Andrea BENAGIANO:** Presidente? Chiedo scusa, Presidente.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Consigliere Benagiano, prego.

**Consigliere Andrea BENAGIANO:** Io relativamente al punto 5, e quindi la modifica dell'art. 8 del Regolamento Toponomastica, viste le varie osservazioni pervenute anche dai gruppi consiliari di maggioranza e ritenute le modifiche di notevole importanza, chiedo al Consiglio di rinviare il punto ad altra adunanza. Grazie.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Bene, però io devo, prima di tutto, cedere comunque la parola al consigliere Paradiso che me l'ha chiesta per una breve relazione, dopodiché dobbiamo discutere quella che è la sua proposta. Quindi consigliere Paradiso, prego.

**Consigliere Donato PARADISO:** Che faccio devo relazionare o sul rinvio?

**Consigliere Filomena PAVONE:** Non è possibile prima discutere di questa cosa del rinvio?

**Consigliere Donato PARADISO:** Possiamo discutere già del rinvio?

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Non c'è problema, non c'è problema.

**Consigliere Donato PARADISO:** Cioè è inutile adesso stare...

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Non c'è problema, volevo dare comunque la possibilità prima di farla.

**Consigliere Donato PARADISO:** No va beh, io dico subito che sono contrario al rinvio.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Quindi, allora un attimo consigliere Paradiso, mi sta chiedendo la parola in merito alla proposta che ha fatto il consigliere Benagiano?

**Consigliere Donato PARADISO:** Sì, sì.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Benissimo.

**Consigliere Donato PARADISO:** Sono contrario, sono contrario al rinvio per la semplice ragione che, scusate, innanzitutto questo è un argomento di autoconvocazione e sarebbe una grave scorrettezza nei confronti di chi ha presentato questa richiesta, rinviare questo argomento dopo che ci sono stati 18 giorni addirittura per valutare una proposta che poi non vedo quale grande consultazione giuridica o di altro tipo si debba fare per valutare un semplice inserimento all'interno di un regolamento che già esiste presso il nostro Comune, di alcune modifiche e alcuni divieti che sono così normali, tranquilli, cioè nessuno credo, qui all'interno di questo Consiglio Comunale, può pensare che potrebbero essere intitolate delle vie a dei dirigenti fascisti, dirigenti mafiosi, xenofobi, sessisti e così via. Io credo che non c'è nulla da studiare, anche perché, ripeto, è una grave scorrettezza nei nostri confronti, altrimenti io potrei sulla questione della Protezione Civile dove ci sono 300 pagine, 260 pagine per essere precisi, e abbiamo avuto solo 4 giorni, 5 giorni per poterla leggere, valutarle, criticarle e così via, allora scusate che dobbiamo dire? Che per la Protezione Civile abbiamo bisogno di 2 mesi per poter valutare un documento del genere, se voi dopo 18 giorni non siete in grado di poter discutere un semplice inserimento di alcuni punti in un regolamento? Punti che poi sono così normali, ecco, credo che non ci sarebbe bisogno neanche di un'ora per

poter decidere su questi argomenti. Per cui, io per questi motivi sono fermamente contrario all'ipotesi di un rinvio di questo argomento all'Ordine del Giorno.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Prego.

**Consigliere Filippo MARTUCCI:** Solo un chiarimento, non per intervento, ma ci sono delle motivazioni? Credo che non sia stato detto, io stavo parlando, ero distratto, ci sono motivazioni di natura tecnica? Insomma qual è il motivo per cui lo vorreste... perché magari discutiamone se ci sono dei motivi oggettivi.

**Consigliere Andrea BENAGIANO:** No, no, ci sono delle proposte da parte dei Gruppi Consiliari di maggioranza e quindi la maggioranza...

- *Intervento del consigliere Martucci fuori microfono.*

**Consigliere Andrea BENAGIANO:** No, no. Io ho fatto una richiesta, dopodiché Presidente la mettiamo ai voti, diversamente discutiamo.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Prego consigliere Pavone.

**Consigliere Filomena PAVONE:** Oltre a ribadire il concetto, naturalmente già espresso dal consigliere Paradiso, io avrei fatto la stessa domanda, cercavo di capire quali fossero le ragioni. Vorrei dire che questa è una convocazione appunto presentata 18 giorni fa e voglio anche precisare che avremmo potuto anche chiedere che fosse monotematico, invece poi si è detto: possiamo aggiungere tutti gli altri punti nel prossimo Consiglio Comunale? E quindi è andata così. Quindi la solita questione che noi dell'opposizione, checché, voglio dire, invece la maggioranza ne voglia dire, non abbiamo mai problemi a venire incontro, noi avremmo potuto benissimo fare un'autoconvocazione anche monotematica, anche perché il tema, diciamo pure, siccome è piuttosto, come dire, dibattuto da un po' di tempo, credo che davvero tutte le valutazioni del caso, anche ai vari gruppi che comunque hanno delle proposte, che noi siano prontissimi ad accettare, se ce lo fate leggere e ci dite quali solo le proposte di variazione, di emendamenti, naturalmente potremmo anche ascoltarle, nonostante naturalmente mi aspettavo che invece, come diceva giustamente il consigliere Paradiso, questa proposta di modifica del regolamento andasse veramente, come dire, liscio come l'olio. Anche perché mi sembra, e questo non ve lo sto dicendo io, come vedete io oggi sto tenendo i toni bassi, mi sembra che la società civile abbia già detto moltissimo, visto che adesso non è questo l'argomento, però che abbia già detto moltissimo sulle intitolazioni toponomastiche a cui si era pensato e mi sembra che ancora una volta si è cercato, anche noi dell'opposizione, di abbassare i toni, perché tanto guardate non c'è più bisogno di alzarli, ormai si è mossa la macchina. Io lo voglio comunicare soprattutto alla città, perché i consiglieri so che lo sapranno, ma ieri è stato protocollato l'appello che sapete che è un'associazione, quale l'ANPI, come è giusto che sia insomma, ha lanciato, sottoscritta da più di 300 persone in maniera assolutamente spontanea e da tantissime associazioni anche a livello nazionale. Allora io mi chiedo: com'è possibile? Perché è evidente che l'idea di rinviare ha a che fare naturalmente con le ultime dichiarazioni anche che il Sindaco ha rilasciato ad una testata, in questo caso regionale, la Gazzetta del Mezzogiorno, in cui ha specificato, voglio dire, anche le intenzioni di questa Amministrazione sull'intitolazione di una strada a Giorgio Almirante. Ora, come vede Sindaco, io adesso non vorrei fare il vostro stesso gioco, però anche in quel caso lei ha rilasciato delle dichiarazioni che lasciavano già forse anche presagire questa richiesta di rinvio oggi? Lei ha lasciato le sue dichiarazioni e naturalmente l'altra parte, adesso glielo dico, che siamo noi, gli altri consiglieri, non sono stati neanche sentiti, ma non è questo il punto. Quindi dichiarazioni rilasciate che lasciano presagire, come dicevo, che c'è realmente un'intenzione di rivedere e di riproporre, tenuto conto che poi l'iter di questa intitolazione è stato abbastanza, come dire, burrascoso, nel senso che la prima delibera, perché quando le proposte di intitolazione sono andate in Giunta, la prima delibera...

**Presidente Ottavio FERRANTE:** No, consigliere, il Sindaco mi stava facendo notare che si deve esprimere sul rinvio.

**Consigliere Filomena PAVONE:** Sì, e allora quindi mi esprimo sul rinvio dicendo che questo rinvio per noi è assolutamente inaccettabile, perché evidentemente lascia presagire altro e quindi io credo che davvero è un'occasione, sarebbe un'occasione persa anche per questa maggioranza, realmente di comprendere qual è anche il sentimento della società civile di Gioia, di quello che sta accadendo comunque e che sono certa, con il rinvio di oggi, continuerà a montare. Perché ne sono certa, perché vi assicuro che, ribadisco, tutta l'attenzione intorno a questo tema, benché si possa credere che ancora una volta la parte politica sta strumentalizzando, io vi posso assicurare, perché invece la sto vivendo, che c'è assolutamente spontaneamente una volontà di aderire a questa idea di non avere una via intitolata, visto che stiamo parlando del nostro regolamento, di non intitolare a un personaggio politico che comunque ha fatto parte della dirigenza fascista, che ha scritto per esempio delle cose terribili sulla difesa della razza. E naturalmente il rinvio di oggi lascia presagire altro e io sto solo dicendo

che naturalmente poi vedremo, non vedremo, perché non saremo noi, vi assicuro che in questo caso davvero l'opposizione può avere iniziato questa discussione in questo Consiglio Comunale, ma poi la società civile credo che stia facendo il resto e continuerà a farlo. Quindi mi dispiace davvero che non si discutesse oggi, se poi ci sono dei cambiamenti o degli emendamenti o delle modifiche così importanti da fare siamo disposti a discuterne anche.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Consigliere Martucci. Grazie consigliere Pavone.

**Consigliere Filippo MARTUCCI:** Io, diciamo, non sono abituato proprio per forma mentis a fare il processo alle intenzioni, nel senso che a me, fatto salvo quello che diceva la consigliera Pavone, diciamo interessa poco la fase due o il retro-pensiero di questa richiesta. Io voglio solo dire che stavolta forse il consigliere Paradiso è stato troppo buono, nel senso che questo è un atto che, qualora venisse formalizzato dalla votazione, è un atto molto grave, perché un oggetto di autoconvocazione non viene, non può essere rimandato, non si sa nemmeno per quali motivi ad un altro Consiglio Comunale. Nella mia esperienza politica non ho mai assistito ad una cosa del genere e, fermo restando che durante la conferenza dei capigruppo, Presidente, noi abbiamo dimostrato ampia disponibilità a ritirare un altro punto all'Ordine del Giorno, proprio per contribuire alla serenità della discussione che avrebbe riguardato questo Consiglio.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

**Consigliere Filippo MARTUCCI:** C'eri alla conferenza dei capigruppo tu? Mi pare che non ci stessi.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Facciamolo concludere, Sindaco.

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Mi hanno informato.

**Consigliere Filippo MARTUCCI:** E forse non ti hanno informato bene, se vuoi poi puoi fare riferimento alla...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

**Consigliere Filippo MARTUCCI:** No, non c'è nessun interesse, Sindaco, non fare...

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Sindaco, facciamolo concludere.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

**Consigliere Filippo MARTUCCI:** Va bene, però...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Sindaco, facciamo concludere il consigliere Martucci.

**Consigliere Filippo MARTUCCI:** Presidente, io voglio bene al Sindaco, però se ogni volta che interviene un consigliere in minoranza o viene detto che l'intervento è di basso livello, di basso profilo o che è strumentale, ecco, questo è un esempio evidente di una questione strumentale, perché se voi avete delle modifiche da fare, ci mancherebbe altro, mica noi abbiamo detto "Questo è, o sì o no". Siamo aperti alla discussione come succede in tutte le democrazie del mondo. Quindi io ritengo, ribadisco, che sia un atto molto grave quello che rischia di consumarsi stamattina e che credo avrà anche ripercussioni all'interno dei rapporti tra maggioranza e minoranza, per cui vi invito a ritirare questa proposta e ad aprire una seria discussione invece sul punto all'Ordine del Giorno. Grazie.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Grazie a lei. Prego Sindaco.

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Io non capisco una cosa, ai sensi del regolamento una autoconvocazione laddove si chiede il rinvio va immediatamente al prossimo Consiglio. Quindi questo timore da parte dell'opposizione di questa situazione è che evidentemente se la maggioranza dice che ha bisogno di riflettere e di integrare, anche alla luce delle assenze che ci sono oggi, per chi tra proponenti anche della stessa situazione che è stata oggetto di discussione pubblica, che è ricoverato, probabilmente vi chiediamo pochi giorni per fare anche noi delle osservazioni, perché mancano brigatisti, mancano persone che hanno inneggiato ai regimi totalitari, se permettete la storia basta a scriverla sempre con la penna rossa. Allora vi stiamo chiedendo tutto questo livore che al prossimo Consiglio si discute la cosa, quindi questo livore, diciamo, anche un pochettino oltre ogni pazienza, credo che sia ingiustificato, perché non stiamo ritirando o bocciandovi l'Ordine del Giorno...

- *Intervento del consigliere Paradiso fuori microfono.*

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Donato, tu per cortesia su queste cose hai esperienza politica, per cui al di là della vostra faciloneria nel dare giudizi storici, per qualcuno un segretario di un partito, piaccia o non piaccia, ha rappresentato una storia dell'Italia, punto. A questo punto se dobbiamo rivedere tutte le condizioni per cui sono state intitolate strade, anche a guerriglieri, e non certamente ad uomini di pace, consentiteci, è il momento che ne possiamo discutere e non abbiamo tutta questa fretta, tanto la vostra paura, il vostro timore in questo momento non c'è, abbiate la pazienza di rispettare anche le discussioni importanti che possono avvenire all'interno di una maggioranza alla presenza dei componenti, la democrazia ha un valore, non soltanto una frase fatta. Si discute al nostro interno, anche abbondantemente, anche su questioni che possono essere di principio. Per cui, ho detto prima, non scambiate poi un atto diciamo di distinzione istituzionale con debolezza, perché in passato, voglio dire, quando ha governato la sinistra a Gioia, questa democrazia nelle intitolazione delle strade non c'è mai stata. Oggi la pretendete ed è giusto che sia così e noi la concediamo questa cosa, a differenza di quello che è avvenuto in passato. Per cui un rinvio di un Consiglio Comunale se per voi può essere può essere oggetto...

- *Intervento del consigliere Paradiso fuori microfono.*

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Ordine! Per cortesia!

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Per voi diciamo può essere oggetto di... fatelo, se volete. Noi abbiamo necessità di integrare quella proposta che sia comprensiva di tutte quelle...

**Consigliere Domenico CAPANO:** Chiedo scusa, Presidente, dal pubblico non possono parlare.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Per cortesia! Sto cercando di interrompere. Per cortesia, non si può intervenire!

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Sta sempre a scrivere, pure a parlare qui, è sufficiente quello che scrive, non c'è bisogno di interrompere un Consiglio Comunale, questa è democrazia che le piaccia o no.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Per cortesia! Calmiamoci, altrimenti sospendo la seduta.

**Consigliere Francesco DONVITO:** Presidente, il pubblico non deve parlare!

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Altrimenti sospendo la seduta, calmiamoci.

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Capisco che voi oggi dovete difendere una posizione e capisco anche il perché, ma non esageriamo, perché è un rinvio di un Consiglio Comunale, se mi consentite...

**Consigliere Francesco DONVITO:** Presidente portiamo a votazione? Sì o no?

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Sta parlando il Sindaco, consigliere Donvito, non è che posso interrompere il Sindaco così. Cioè dico sì, però, voglio dire, un po' di ordine, per cortesia, non è che posso prendere le persone di peso.

- *Intervento del consigliere Donvito fuori microfono.*

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Su questo, per cortesia...

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Le lezioni di democrazia sono queste, quando parla il Sindaco uno dal pubblico parla, può fare...

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Dai, andiamo avanti, dai, c'è stato un attimo di...

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Non mi scandalizzo di questo, voglio dire, mi scandalizzo quando vengo definito unno, perché sto risolvendo una questione di un'emergenza di un asilo quando in questa città quelli che oggi definiscono questa Amministrazione gli Unni hanno subito passivamente la cementificazione di questo paese e oggi vengono a fare lezioni di democrazia. Detto questo...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Per cortesia!

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** No, fanno scrivere la storia, avete fatto silenzio per vent'anni...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Consiglieri, sto per sospendere la seduta. Sto per sospendere la seduta...

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Quando si costruivano palazzi anche sui giardini pubblici, sulle zone...

- *Intervento del consigliere Paradiso fuori microfono.*

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Sindaco, calmiamoci, perché altrimenti interrompo la seduta.

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Permettetemi, voglio dire, quando ho la parola non posso parlare?

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Per cortesia, per cortesia!

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Gli Unni! Sono stati i barbari che hanno cementificato questa città, meglio Unni che barbari. Detto questo, diciamo fa parte di quello...

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Sindaco, per cortesia! Allora, per calmare gli animi propongo, non impongo una sospensione di cinque minuti. Ho capito, scusate, però ci deve essere ordine, se l'ordine non c'è e non si ripristina io la sospensione la devo chiedere. Ho capito che dobbiamo andare avanti, ci mancherebbe che dobbiamo avanti. Quindi vi faccio la proposta io, non la sto imponendo, potrei farlo. Riteniamo di sospendere cinque minuti? No, bene. Possiamo procedere. Quindi Sindaco concluda nel merito della richiesta, un attimo consigliere Colapinto, il Sindaco deve concludere nel merito della richiesta che ha fatto il consigliere Benagiano di rinvio che va al prossimo Consiglio.

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Stavo soltanto cercando di far comprendere ai colleghi dell'opposizione che non è un rinvio sine die, il rinvio di una autoconvocazione va immediatamente al prossimo Consiglio che celebreremo tra pochi giorni. E vi ho spiegato anche, visto che volete entrare anche nel merito del perché una maggioranza deve discutere una proposta dell'opposizione, vi ho detto che ci sono anche assenze di persone che devono esprimere la loro opinione in merito a determinate circostanze e contenuti su quella cosa. Detto questo, ho detto che non mi sembra che ci sia da scandalizzarsi su questo, se poi ritenete che un rinvio di 7-8 giorni faccia mettere in pericolo la democrazia, i valori costituzionali di questo Comune, va bene. Va bene così.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Voglio dire, ma...

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Prego consigliere Colapinto, ha facoltà ad intervenire.

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Abbiamo un consigliere ricoverato in ospedale e dobbiamo discutere...

**Consigliere Filippo COLAPINTO:** Un rinvio chiesto effettivamente anche da tutti i gruppi della maggioranza proprio per approfondire meglio noi stessi quello che chiedete e sicuramente questo rinvio sarà costruttivo, anche per valutare alcune cose che ci sono a Gioia del Colle. A 400 metri, per esempio, caro Donato, c'è la strada di via Ernesto Che Guevara, voglio capire se questo...

- *Intervento fuori microfono.*

**Consigliere Filippo COLAPINTO:** Eh sì!

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Consiglieri!

**Consigliere Filippo COLAPINTO:** Voglio capire meglio, a maggior ragione voglio capire con il mio gruppo...

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Consiglieri, manteniamo la calma per favore. Possiamo mantenere la calma?

**Consigliere Filippo COLAPINTO:** Quelli di sinistra, perché non li avete citati? Fammi capire, è retroattiva questa modifica? È retroattiva? Se è retroattiva allora noi come Gruppo Lega ci siamo addirittura incontrati per questa vostra richiesta e non l'abbiamo fatto con la maggioranza così come noi vorremmo fare chiedendo al Sindaco, ma anche venti, Milena, io mo' l'ho letta...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

**Consigliere Filippo COLAPINTO:** Forse ci siamo incontrati pure per venti minuti. Fatto sta che personalmente...

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** 400 pagine della Protezione Civile sono più o meno invariate, non dire fesserie.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Consiglieri, mo' sto perdendo la pazienza veramente! Ordine!

**Consigliere Filippo COLAPINTO:** Ottavio, una volta che sto parlando io...

**Presidente Ottavio FERRANTE:** E lo so, consigliere Colapinto, io purtroppo non ho il potere di prendere di peso e far stare in silenzio le persone. Quindi sto cercando di rimettervi al buon senso. Consiglieri ho capito i nervi tesi, il tema, però! Dobbiamo sospendere 5 minuti? Propongo di nuovo, questa è l'ultima volta, poi prenderò la decisione di sospendere.

**Consigliere Filippo COLAPINTO:** Per il rinvio il Gruppo Lega si associa alla richiesta del capogruppo Mastrangelo Sindaco. Giusto?

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Il capogruppo è Capano.

**Consigliere Filippo COLAPINTO:** Va beh, sono fratelli. Quindi siamo favorevoli.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Prego consigliere Covella.

**Consigliere Paolo COVELLA:** Consiglio ai colleghi dell'assemblea di annoverare tra gli elenchi da depennare, viste le citazioni, Sandro Pertini, per esempio, che era uno di quelli e tanti altri che conservano la storia di questo paese, così poi riproponiamo il vecchio scontro di cui non siete ancora in grado di valutarne le proporzioni, che uno scontro tra fazioni non si fa per numero di morti e per compartimenti, ma per cause per le quali si è combattuto. Se noi arriviamo a questo, siamo già a mezza pacificazione. Detto questo, in condizioni affatto diverse da questo clima un po' teso, io non avrei avuto nulla a dire: "Va bene, se il Sindaco sulla sua parola si impegna a rinviare, la prossima volta ne parliamo e voi fate...".

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** È un obbligo?

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Sindaco, facciamo intervenire in consigliere Covella.

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** La mia parola vale zero.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Sindaco, per cortesia facciamo finire il consigliere Covella.

**Consigliere Paolo COVELLA:** Questo atteggiamento segue di poco tutta questa storia della intitolazione famosa, quando ti dicevo che i gruppi ti hanno fatto un grande regalo, è così. Ricorderai bene che la prima cosa che dissi all'inizio di questa legislatura fu quella di proporre un Ordine del Giorno, perché io volevo discutere con serenità e senza faziosità del tema guardando in faccia ciascuno di voi, soprattutto la Giunta, i quali nel corso di questi anni hanno assunto atteggiamenti che in alcuni momenti noi abbiamo considerato di grande valore democratico. Ho il desiderio di sentire su questa cosa l'Avvocato Romano, un uomo di cultura che si è speso più volte in termini di sincera vocazione democratica e antifascista, come coniugava le cose. Quello era il compito, purtroppo...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

**Consigliere Paolo COVELLA:** Sì, come no...

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Però l'assessore Romano non può intervenire.

**Consigliere Paolo COVELLA:** Purtroppo, la sottovalutazione di questo dato tattico ha consentito che il problema è scomparso. Vedi caro, non si può uscire un poco incinta nella vita, è contro le leggi della biologia, e sì, però non si può forse. Il problema di Ammirante non esiste più, cioè il tentativo fatto per fare una serena discussione, non per fare chiasso, è sparito dall'agenda. Io non so per quale ragione chi ha compilato quella delibera, se si riserva di presentarlo fra un mese, fra un anno, fra tre anni, se lo ha fatto perché è responsabilmente convinto di superare un clima di tensione, se lo ha fatto per rispetto a centinaia di persone, a un clima di grande partecipazione democratica, mai registrato negli ultimi anni, non lo so, so solo che è sparito dalla circolazione. Memori di questo incidente, allora anch'io dubito che il fatto di rinviare questa discussione oggi pomeriggio somiglia tanto al fatto diciamo di perdere tempo. Che senso ha? I capitoli richiamati nell'Ordine del Giorno sono molto chiari. Allora io avrei preferito che, insomma, voi foste qui a dire: "Sentite, non la tirata la corda, diciamo di no" e io sono più tranquillo, ma questa idea di rinviare mi dà tanto una sensazione di incertezza e di doppiezza che vorrei superare. In altre condizioni molto probabilmente, come dici tu, si va alla prossima volta, si discute e si ripetono queste cose. Ma in questo clima, venirci dire "Rinviamo, perché non abbiamo studiato la lezione" mi ricordo quando all'ITIS io che era una tragedia, perciò valutate in coscienza se non sia il caso di discutere e di emendare, quello che ritenete di emendare sulla base di quello.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Per cortesia, Sindaco! Sindaco!

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Sindaco!

**Consigliere Filippo MARTUCCI:** Va beh, quindi diciamo che diamo per buono quello che dici tu, se poi va lui in ospedale, dovete sospendere perché deve essere lui che deve intervenire?

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Per cortesia.

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** È una comunicazione che ha dato il contributo all'ANPI e l'ANPI non mi ha neanche invitato, come Sindaco, non come Mastrangelo.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Sindaco! Sindaco!

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Questa è la differenza, capito consigliere Covella?

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Sindaco.

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** L'ANPI mi chiede il contributo, fa la festa dell'ANPI e all'Amministrazione neanche lo invita, questa è la differenza del rispetto istituzionale, capito? Quindi io non ho scheletri, non ho retro-pensieri e sono libero dalla valutazione, sia storica che... molto più di tanti altri. E la discussione fa bene a farla qui, perché finora soltanto sui social si è fatta. La storia va fatta con gli storici, la discussione storiche vanno fatte leggendo i libri di Gianpaolo Panza, leggendo i libri di De Felice, facciamola un po' di verità storica, ma senza necessità di prendere consenso, capito?

**Consigliere Paolo COVELLA:** Se la maggioranza approva l'emendamento Benagiano, vuol dire che si rinvia e ne dobbiamo riparlare, è così?

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Sì.

**Consigliere Paolo COVELLA:** Mica sparisce?

**Presidente Ottavio FERRANTE:** No.

**Consigliere Paolo COVELLA:** E ci vuoi lasciare la possibilità di esprimere diffidenza e in parte anche disappunto per questa cosa?

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

**Consigliere Paolo COVELLA:** E facci votare no, sembra come se ti stiamo uccidendo un bambino.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

**Consigliere Paolo COVELLA:** Ma chi è che ti ha risposto qui? Il galateo istituzionale in condizioni...

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Allora Sindaco!

**Consigliere Paolo COVELLA:** ...non si può fare questo. Votiamo e finiamola lì, la prossima volta torniamo a discuterne.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

**Consigliere Paolo COVELLA:** Eh beh, allora...

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Sindaco?

**Consigliere Paolo COVELLA:** Stai soffrendo come se stiamo torturando...

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Allora consiglieri siamo proprio usciti... allora, ci siamo calmati? Ci sono altri interventi o dobbiamo sospendere cinque minuti? Io ve lo sto chiedendo, se state comunque agitati. Ci sono altri interventi? C'è Liuzzi e c'è Lucilla. Consigliere Liuzzi, Lucilla, decidete voi. Prego.

**Consigliere Maurizio LIUZZI:** Grazie Presidente, lei è il mio mito, tre volte ha chiesto la sospensione.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Cerco di mettere pace.

**Consigliere Maurizio LIUZZI:** Allora per tornare alla richiesta di rinvio, mi permetto, da un punto di vista tecnico, io non ho capito la motivazione, nel senso che credo che ogni atto debba avere una motivazione in quest'aula e a me sfugge. In realtà questa richiesta di rinvio è qualcosa che diciamo è a valle rispetto a tutto un percorso che è iniziato da un incontro informale, dove si era tracciato un percorso con il Sindaco, con i consiglieri di minoranza, poi c'è stata una giornata in cui c'è stata conferenza, delibera di Giunta e convocazione del Consiglio Comunale. Quindi l'idea era quella, per quanto mi porta il capogruppo che ha partecipato a quella conferenza, che l'Ordine del Giorno che avevano anche presentato i consiglieri di minoranza, l'Ordine del Giorno che era stato presentato dai consiglieri di minoranza è stato ritirato proprio in ossequio a questo percorso che doveva portare oggi alla discussione del regolamento, quindi non è inconferente parlare di queste altre fasi, perché era un percorso che, come ha detto il Sindaco di correttezza istituzionale, ci eravamo dati. Io, poi, diciamo non mi scandalizza la richiesta di un rinvio, ci può stare, il tema è che non capisco la motivazione, nel senso...

- *Intervento del consigliere Donvito fuori microfono.*

**Consigliere Maurizio LIUZZI:** Posso finire?

- *Intervento del consigliere Donvito fuori microfono.*

**Consigliere Maurizio LIUZZI:** E se posso finire.

- *Intervento del consigliere Donvito fuori microfono.*

**Consigliere Maurizio LIUZZI:** Ma ogni volta che parlo io, non mi fate finire!

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Consigliere Donvito.

**Consigliere Maurizio LIUZZI:** Ma posso finire?

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Consigliere Liuzzi, certo che può finire! Per cortesia.

**Consigliere Maurizio LIUZZI:** Cioè sono state adottate, Presidente, due motivazioni, tanto premesso che poi alla fine ve lo voterete, quindi voglio dire almeno fateci parlare, Franco. Avete la maggioranza e ve lo voterete, però fatemi parlare. Due motivazioni sono state adottate: una l'assenza di un consigliere che io rispetto e io, in ossequio a questo, direi voto favorevole al rinvio, peccato però che ci sono miliardi di episodi in cui io sono stato assente e avete convocato i Consigli Comunali, è vero o no Presidente? È capitato.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Capita a tutti però consigliere Liuzzi.

**Consigliere Maurizio LIUZZI:** Capita a tutti, perfetto.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Capita a tutti.

**Consigliere Maurizio LIUZZI:** Allora capire perché l'assenza di Liuzzi è meno importante dell'assenza di Casamassima? Se si fosse dato un garbo istituzionale e un percorso condiviso, per cui quando qualcuno è assente e chiede di poter partecipare al Consiglio, viene rinviato il Consiglio, allora io la richiesta di rinvio motivata dall'assenza del consigliere e collega Casamassima, che stimo, io avrei detto assolutamente sì, ma siccome non è accaduto così a parti inverse, è questo che dà fastidio e che quindi fa pensare ad altro. Franco, è così. Allora o decidiamo che ogni volta che c'è un consigliere che manca si rinvia il Consiglio Comunale, si rinvia il punto dell'Ordine del Giorno, cosa che capisco che per un principio elementare di speditezza dell'azione amministrativa non è possibile fare, oppure non si rinvia mai. Cioè questa è anche la democrazia con quella Legge uguale per tutti che è scritta in tutte le scuole, in tutte le aule consiliari, altrimenti c'è una disparità di trattamento per un impedimento del consigliere comunale di maggioranza rispetto all'impedimento del consigliere comunale di minoranza. L'altra motivazione che ho sentito è: "Dobbiamo ragionare nel merito", e santo Dio, l'ha detto il collega Paradiso, 18 giorni per ragionare di due emendamenti. In quest'aula noi possiamo fare gli emendamenti, se qualcosa non va bene di quel regolamento non datelo, soppressivo, integrativo, modificativo, emendatelo, nessuno chiede che venga accettato così com'è. Ma può essere emendato e questa è l'aula consigliere che permette gli emendamenti. Quindi, voglio dire, mi permetto di dire, il collega Casamassima, il gruppo poteva anche sopperire alla sua mancanza presentando un emendamento del gruppo consiliare, che di solito sono condivisi nei gruppi consiliari. Non voglio pensare che il collega Covella presenta un emendamento e Liuzzi non è d'accordo. Credo che di solito l'attività amministrativa dei gruppi è condivisa. Quindi chiudo dicendo: manca la motivazione nella richiesta di rinvio, la richiesta di rinvio è un atto amministrativo, quindi questa richiesta è sfornita di motivazione. Quindi per questi motivi, almeno io, voterò contro.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Grazie consigliere Liuzzi. Consigliere Lucilla, prego.

**Consigliere Donato LUCILLA:** Premesso che non sapevo che l'assenza del consigliere Casamassima fosse dovuta al ricovero, quindi faccio i miei auguri di una pronta guarigione, spero non sia nulla di grave e né che sia un ricovero che si protrae da oltre due settimane, perché si poteva convocare anche prima il Consiglio Comunale, non è che siamo arrivati al ventesimo giorno previsto, quindi c'era anche forse spazio per convocare. Penso che ci sia qua sì una strumentalizzazione dell'assenza del consigliere, cioè nel senso che puoi utilizzare questo per chiedere il rinvio di un argomento di autoconvocazione dei consiglieri di minoranza andando a ledere quello che è uno dei pochi diritti che hanno i consiglieri di minoranza, credo che sia un fatto estremamente grave il solo averlo proposto, per quanto mi riguarda. E quindi mi auguro, come diceva il consigliere Martucci, che si ritiri questo, che sarebbe veramente una grave lesione del diritto della minoranza di parlare di questo argomento, atteso che da parte dei consiglieri di minoranza c'è stata un'ampia dimostrazione di volontà di voler rasserenare il clima di discussione in merito ad una... lasciamo gli aggettivi da parte, diciamo, ad una volontà di andare ad intitolare la strada ad Almirante ritirando l'Ordine del Giorno e quindi rendendo scevro da questo condizionamento la discussione e andando a concentrarci su alcuni profili di incompatibilità con quelle che sono le sensibilità della comunità di Gioia del Colle, rispetto alla possibilità di intitolare piazze comuni anche a terroristi, per cui quando si citavano prima i brigatisti penso che siano già ben ricompresi nella citazione i terroristi, persona alla quale non si può, nessuno si sognerebbe mai di intitolare un luogo pubblico, una strada, una piazza e quant'altro. Per cui, come detto, ripeto, reputo assolutamente lesivo dei pochi diritti dei consiglieri di minoranza quella che negli argomenti che vengono posti nell'Ordine del Giorno vengano discussi all'Ordine del Giorno, eventualmente anche bocciati e integrati con quelle che possono essere delle riproposizioni da parte della maggioranza, ma una richiesta di autoconvocazione ritengo che debba essere discussa, proprio perché rientra nelle prerogative dei consiglieri. Mi dispiace, ripeto, ma questo temo veramente che sia una strumentalizzazione dell'assenza del collega, il quale poi se vorrà potrà presentare altri emendamenti e ne discuteremo nuovamente in Consiglio Comunale o altri emendamenti possono essere discussi in questa sede e valutati per eventualmente integrare e migliorare la nostra proposta.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Grazie consigliere Lucilla. Ci sono altri interventi? Possiamo procedere alla votazione.

Si passa, quindi, alla votazione per alzata di mano del rinvio della proposta in oggetto. Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dallo stesso Presidente:  
Presenti e votanti 15

Assenti 6 (Serra, Casamassima)  
Favorevoli 9  
Contrari 6 (Liuzzi, Lucilla, Martucci, Pavone, Covella, Paradiso)

**Consigliere Donato LUCILLA:** Chiedo scusa, siccome, come ho detto, reputo gravemente lesiva dei diritti dei consiglieri questo atteggiamento, io abbandono i lavori dell'aula, perché le proposte di autoconvocazione vanno discusse, si possono bocciare, ma vanno discusse. È una grave violazione del regolamento convocare, perché voi formalmente rispettato la convocazione e poi l'avete rinviata, non è corretto.

=====

Escono i consiglieri Martucci e Lucilla – 13

=====

#### VI Punto all'Ordine del Giorno

Approvazione Piano di Protezione Civile, parte relativa al rischio idraulico e idrogeologico.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Punto all'Ordine del Giorno n. 6: "Approvazione Piano di Protezione Civile, parte relativa al rischio idraulico e idrogeologico".

Allora sospendo per cinque minuti la seduta, il tempo di collegare il microfono.

- *Il Consiglio Comunale viene sospeso alle ore 15:22.*
- *Il Consiglio Comunale viene ripreso alle ore 15:51.*

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Segretario, può procedere con l'appello.

- *Il Segretario Generale procede all'appello dei presenti.*

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
MASTRANGELO GIOVANNI - SINDACO	X		BENAGIANO ANDREA	X	
PETRERA GIUSEPPE JUNIOR	X		FERRANTE OTTAVIO	X	
COLAPINTO FILIPPO	X		PARADISO DONATO	X	
SERRA PASQUA		X	MARTUCCI FILIPPO		X
DONVITO FRANCESCO	X		LIUZZI MAURIZIO	X	
SPINELLI ANTONELLA	X		PAVONE FILOMENA	X	
CASAMASSIMA DOMENICO		X	COVELLA PAOLO		X
MAURIZIO ADUA	X		LUCILLA DONATO		X
CAPANO DOMENICO	X		<b>TOTALE</b>	<b>12</b>	<b>5</b>

**Segretario Generale dr. Luigi DI NATALE:** Presenti 12 assenti 5.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Grazie Segretario, il numero è legale, sono le 15:51. Dichiaro riaperta la seduta. Punto all'Ordine del Giorno n. 6: "Approvazione Piano di Protezione Civile, parte relativa al rischio idraulico e idrogeologico". Cedo la parola all'ing. Mansueto, che ringrazio. Prego ingegnere.

=====

Entra il consigliere Covella – Presenti 13

=====

**Ing. Marianna MANSUETO:** Buon pomeriggio. Io sono Marianna Mansueto, per chi non mi conoscesse, perché qualcuno lo conosco, qualcun altro no. Sono un ingegnere ambientale e sono stata incaricata per l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile per il rischio idraulico e idrogeologico. Avrei voluto proiettare la piattaforma SINAPSI per darvi un'idea un po' più immediata e più intuitiva di che cos'è il Piano e di com'è stato caricato su questa piattaforma telematica, però la tecnologia non è stata benevola oggi pomeriggio, quindi vi dovete accontentare di me che andrò un po' a braccio, ecco. Ho il computer mio qui piccolissimo, ma forse riuscite soltanto a vedere i colori, però poi magari se volete sono a disposizione per ulteriori approfondimenti. Il Comune di Gioia del Colle è stato beneficiario di un contributo, ha aderito all'epoca ad un avviso pubblico della Regione Puglia al servizio di Protezione Civile per l'aggiornamento del Piano per il rischio idraulico e idrogeologico, è stato ammesso, quindi ha beneficiato di questo contributo che oltre all'acquisto di attrezzature prevedeva l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile. Gioia del Colle ha un Piano aggiornato al 2013, quindi antecedente al codice di Protezione Civile del 2018, n. 1 del 2018. Quindi tutti i Comuni si dovrebbero munire di un Piano di Protezione Civile adeguato al Codice e adeguato anche alle Linee Guida regionali della Puglia del 2019. Quindi il Piano che abbiamo prodotto e che quindi oggi mi auguro possa essere approvato, è redatto in conformità al Codice e in conformità alle Linee Guida regionali del 2019. L'avviso pubblico oltre, appunto, all'aggiornamento del Piano in termini proprio di elaborati, redazione di relazioni di Piano, allegati, tabelle e cartografie, prevedeva anche, obbligava i Comuni ad inserire il tutto sulla Piattaforma SINAPSI, che è questa cosa colorata che vedete sul monitor del mio computer, che insomma avrei voluto proiettare, che però chi era presente l'altro giorno in commissione ha avuto modo di poter, insomma, siamo stati un'oretta un po' abbondante, oggi cercherò di essere più celere, perché avete già dato abbondantemente e quindi sarò io veloce. Quindi il Piano è stato completamente caricato su questa piattaforma, io sono abilitata, in qualità di tecnico incaricato, il tutto avviene su delega del Sindaco, è abilitato anche il Comandante ed è chiaro che chiunque poi della struttura operativa del Comune potrà entrare in questa piattaforma sempre su delega del Sindaco. Quello che è stato inserito in questa piattaforma ha già ottenuto il parere di regolarità tecnica da parte della Regione Puglia, altrimenti oggi non saremmo qui per l'approvazione. Quindi abbiamo provveduto alla redazione del Piano, è stato caricato tutto su questa piattaforma ed abbiamo ottenuto già il parere di regolarità tecnica da parte della Regione e quindi lo step successivo proprio come da Linee Guida, ma come qualsivoglia strumento di pianificazione è l'approvazione. Io ve lo descrivo brevemente, cercando di non essere troppo tecnica, ma affinché insomma io riesca a rappresentare che cos'è un Piano e soprattutto quelli che sono gli obiettivi del Piano e quindi mi aiuto con questa piattaforma così anche io ho uno schema, perché altrimenti raccontarvelo tutto diventa complicato anche per me. Allora le Linee Guida prevedono che il Piano sia suddiviso in 5 sezioni, quindi c'è la sezione dell'inquadramento generale che vedete da lontano in giallo ed è una descrizione proprio del contesto territoriale del Comune di Gioia del Colle, quindi caratteristiche climatiche, idrografiche, morfologiche, geomorfologiche, la popolazione, ma soprattutto l'inserimento, quindi è stata anche una sorta di censimento, se vogliamo, di tutti quelli che sono gli edifici sensibili, gli elementi sensibili, che si suddividono in edifici sensibili, infrastrutture sensibili ed elementi di pregio. Quindi tutti questi elementi assieme ad un'analisi storica, cioè ad un inserimento di quelli che sono stati gli eventi più o meno pericolosi che si sono verificati negli anni, costituiscono questa parte gialla dell'inquadramento generale, quindi è una descrizione del contesto territoriale che rappresenta la vulnerabilità. Ora vedremo perché evidenzio e sottolineo questo concetto di vulnerabilità. Quindi successivamente alla vulnerabilità e quindi a questa sezione gialla abbiamo valutato il territorio e quelli che sono gli scenari di evento e di rischio, la sezione proprio si chiama: scenari di rischio. Uno scenario di evento rappresenta la dinamica di un fenomeno, quale può essere un'alluvione e quelli che sono gli effetti sul suolo; invece lo scenario di rischio rappresenta l'evoluzione nel tempo e nello spazio di un evento e non più soltanto quegli effetti sul suolo ma su quelli che sono gli elementi esposti, quegli edifici sensibili, vulnerabili che ho inserito nella sezione gialla. Quindi sostanzialmente la parte gialla e quindi tutta l'analisi del contesto territoriale costituiscono la vulnerabilità, gli scenari di evento, di cui ora vi parlo, costituiscono il concetto di pericolosità, la pericolosità per la vulnerabilità, questo è un concetto semplice insomma di idraulica, ma non solo, danno il rischio. Negli scenari di evento quindi abbiamo inserito, e lo potete visualizzare sia sulle cartografie, ma anche su questa piattaforma sono stati proprio inseriti gli shapefile, quindi parliamo di mappe geo-referenziate, quelli che sono gli eventi che possono verificarsi nel territorio di Gioia del Colle. Eventi che ovviamente non abbiamo inventato, è tutto consultabile dagli strumenti di pianificazione della Regione, a partire dall'Autorità di Bacino passando anche per il PPTR, che è il Piano paesaggistico. Quindi sono state inserite come scenari di evento le zone ad alta, media e bassa pericolosità, così come individuate dall'Autorità di Bacino, abbiamo anche inserito la carta idro-geomorfologica dell'Autorità di Bacino che rappresenta, ve lo semplifico, sono tutti i corsi d'acqua episodici che interessano il territorio di Gioia del Colle, cioè non sono fiumi, perché ovviamente sappiamo benissimo che la Puglia ne ha due di fiumi e non sono certo i fiumiciattoli, sono però appunto dei corsi d'acqua episodici che, in caso di un evento intenso, di piogge, quindi piogge magari molto rare ma di forte intensità, rivediamo questi fiumiciattoli che riprendono quello che un tempo era il loro territorio. La carta idro-geomorfologica è uno strumento che anche insomma gli Uffici tecnici spesso lo sottovalutano o comunque lo trascurano, invece è fondamentale, io anche un po' per deformazione professionale, però ogni qualvolta si interviene in un'area di offset di 150 metri a destra e a sinistra di un corso d'acqua episodico, è necessario fare

uno studio di compatibilità idraulica, ottenere i pareri dell'Autorità di Bacino, diciamo che questa è urbanistica, però è un concetto importante perché ci dà l'idea di quanto invece la carta idro-geomorfologica e quindi l'inserimento su questa piattaforma costituisca a tutti gli effetti uno scenario di evento, perché oggettivamente nelle vicinanze di un corso d'acqua episodico la popolazione può essere esposta. Gioia non ha avuto grossi problemi, ma se pensiamo ad esempio a Ginosa era proprio quello, era un corso d'acqua episodico, poi noi uomini, sentivo prima che si urlava "Cemento, non cemento", abbiamo dato il meglio di noi stessi in questi anni e quindi tra opere realizzate, abusi e quant'altro, trascuratezza poi in generale anche della norma arriviamo a quelle soluzioni che poi sono anche dolorose, perché a volte c'è anche chi perde la vita. Quindi negli scenari di evento, dicevo, abbiamo parlato di alta, media e bassa pericolosità, la carta idro-geomorfologica e poi anche sempre un po' per deformazione professionale, perché mi occupo poi in realtà di paesaggio e qualcuno lo sa, ho voluto inserire le componenti geomorfologiche e idro-geomorfologiche del PPTR, del Piano paesaggistico, proprio perché sono elementi che sebbene marginalmente hanno comunque un'influenza rispetto al rischio idraulico e idrogeologico, insomma non ho voluto dare nulla per scontato, ho caricato tutte le mappe e ho quindi inserito tutti gli eventi che possono verificarsi nel territorio di Gioia. Questi elementi, quindi, questi scenari di eventi per la vulnerabilità costituiscono i cosiddetti scenari di rischio. Quindi mi dispiace non potervelo mostrare, sono state individuate queste macro aree di rischio, quindi la vulnerabilità di cui vi parlavo per l'evento mi dà un'idea del rischio, ma la cosa interessante di questa piattaforma è che per ogni scenario di rischio io so quali sono gli elementi sensibili o le infrastrutture sensibili che possono essere interessate in quel momento dal fenomeno e quindi attenzionate. Quindi si sa ad esempio, ora non so se magari ho peccato un po' giusto, questo scenario di evento n. 5, che ovviamente lo si potrà vedere su mappa, interessa la strada Carrara del Ponte, strada Carrara Occhiochiuso etc. etc. Quindi chi poi potrà visualizzare, chi potrà mettere mani a questa piattaforma può prevedere che in quelle zone possa esserci una situazione diciamo più pericolosa e quindi che necessita di più attenzione. Questo quindi per quanto riguarda gli scenari di rischio.

Poi abbiamo costruito la struttura organizzativa, la struttura organizzativa è l'insieme di persone, mezzi, materiali, ditte che intervengono in caso di emergenza. Quindi oltre, insomma, e ovviamente alla funzione del Sindaco, della Polizia Locale, etc., sono stata inserite quelle che sono le funzioni di supporto, il COC, il Centro Operativo Comunale, il COC e chi fa parte del COC o comunque del presidio territoriale. Qui è tutto inserito, nomi, cognomi, cellulari, e-mail, qualsiasi cosa, questo perché nessuno può più sfuggire alle proprie responsabilità, un domani si sa che in caso di emergenza tizio e caio era responsabile dell'assistenza alla popolazione e tutti sanno quelle che sono le azioni che avrebbe dovuto compiere in caso di emergenza. Oltre quindi ai ruoli e alle responsabilità in termini di persone, ho parlato di materiali e mezzi, c'è anche la sezione che riguarda il sistema locale e quindi le aree strategiche, che si suddividono in aree di attesa; area di ammassamento soccorritori; area di atterraggio elicotteri; aree di ricoveri e attrezzature. Qui è tutto censito. È stato puntualmente censito e dato un codice a ciascuna di queste aree strategiche. Poi abbiamo, invece, il modello di intervento che costituisce la vera e propria parte operativa e definisce le azioni che ciascuno insomma delle funzioni di supporto deve attivare in caso di allarme, preallarme o di attenzione, di cessato allarme, di cessato preallarme. Quindi in questo modello di intervento, nel caso ad esempio di attenzione, si sa che l'unità di coordinamento deve svolgere una serie di azioni, tipo verifica delle procedure di pianificazione etc. etc., quindi tutto è descritto puntualmente. Infine abbiamo la parte, invece, della struttura dinamica che è quella che riguarda le attività da svolgere in tempi di pace e non di emergenza e quindi si intende l'aggiornamento del Piano, che comunque dev'essere fatto almeno una volta ogni tre anni, la revisione, che dev'essere fatta annualmente, la formazione, la simulazione, la condivisione del Piano con la cittadinanza. Quindi la struttura dinamica rappresenta tutto quello che si dovrà svolgere e si deve svolgere a prescindere dall'emergenza, ma in tempi appunto di pace affinché la collettività possa beneficiare del Piano ed essere pronta in caso di emergenza. Io sono stata molto celere e avrei tantissime cose da dire, però non vi voglio tediare con troppi tecnicismi poi in realtà. Quello che voglio dirvi, che probabilmente non ho neanche detto l'altro giorno in commissione, è che oggi abbiamo aggiornato una sezione del rischio, una sezione soltanto del Piano, che quindi riguarda il rischio idraulico e idrogeologico, ma se ce la facciamo, dobbiamo farcela per forza, motivo per cui io ho anche un po' fretta, domani candidiamo il Comune di Gioia del Colle all'avviso pubblico che riguarda il rischio incendi boschivi, quindi un'ulteriore step. Adesso abbiamo questo aggiornamento per la parte idraulica e idrogeologica, ci occuperemo poi dei rischi incendi boschivi affinché lo strumento di pianificazione sia il più completo possibile e interessi tutti i tipi di rischio che possono coinvolgere, perché è chiaro che non c'è soltanto il rischio idraulico e idrogeologico, c'è il rischio incendi, c'è il rischio sismico, nei territori di mari adesso c'è il rischio maremoto, quindi tutti i Comuni della costa sono stati allertati, noi il mare per fortuna o per sfortuna non ce l'abbiamo, però, voglio dire, magari, ecco, sarebbe molto bello, e quindi insomma ci sono una serie di rischi da dover implementare. Credo di avervi detto più o meno tutto. Nella proposta di delibera voi trovate anche una tabellina che riguarda chi deve occuparsi, o meglio, quelle che possono essere le attività di aggiornamento e quella che è la competenza, per cui, volendo essere anche qui molto chiara, nel momento in cui si dovrà ad esempio aggiornare uno scenario di rischio è chiaro che l'aggiornamento, la revisione in quel caso del Piano deve ritornare in Consiglio Comunale. Se invece dobbiamo semplicemente modificare i dati relativi all'unità di coordinamento, perché nel frattempo c'è un fisiologico turnover, allora quello lo può fare la struttura amministrativa, quindi chi è incaricato nel Comune o anche un decreto sindacale o anche una delibera di Giunta. Quindi le modifiche di alto livello devono essere riportate in

Consiglio Comunale, quelle che invece sono più semplici, quindi di livello medio-basso, possono essere o approvate con delibera di Giunta o direttamente dal Sindaco che, ricordiamo, è il primo responsabile sempre della Protezione Civile. Anche la Regione, nel momento in cui dà il suo parere di regolarità tecnica, lo chiarisce, lo scrive che in ogni caso il Responsabile resta il Sindaco. Se volete farmi domande io sono a vostra disposizione. Ovviamente tutto questo verrà condiviso con la cittadinanza, ci tengo a dirlo, perché altrimenti sarebbe un Piano fine a sé stesso ed inutile. Quindi verrà condiviso con la collettività, con la cittadinanza, con le associazioni che comunque sono state già coinvolte in questa fase di redazione, ma appunto condiviso con la cittadinanza, perché ritengo che i piani devono essere metabolizzati soprattutto da chi lo vive il territorio, io non sono di Gioia, amo Gioia, ma non sono di Gioia, sono di Noci, quindi non potrei mai conoscere il territorio di Gioia bene così come chi lo vive.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

**Ing. Marianna MANSUETO:** Successivamente, mi auguro, all'approvazione oggi in Consiglio Comunale, verrà pubblicato sull'Albo semplicemente, quindi anche lì potremo scrivere che potranno pervenire osservazioni se si vuole, dopodiché c'è comunque un'attività di condivisione, siamo obbligati...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

**Ing. Marianna MANSUETO:** Sì, sì, siamo proprio obbligati dalle Linee Guida e quindi adesso poi programmeremo degli incontri anche con la cittadinanza, insomma è un Piano che va condiviso, non è un Piano Urbanistico, anche quelli vanno condivisi, però gli effetti di un Piano Urbanistico sono assolutamente, cioè i benefici di un Piano Urbanistico sono completamente differenti da un Piano di Protezione Civile che è necessario che vada condiviso con la cittadinanza. Poi devono essere previste delle attività di formazione, di esercitazioni, il Piano deve essere portato nelle scuole. Il Piano è completo, ma è chiaro che possono esserci elementi oggetto di revisione ed è proprio quello il concetto, se vi leggete le Linee Guida lo dicono proprio chiaramente ad un certo punto, che l'approvazione oggi è il primo step. Quindi l'impegno di tutti noi, di tutti gli addetti ai lavori...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

**Ing. Marianna MANSUETO:** Esatto, l'impegno di tutti quelli che costituiscono il sistema locale, la struttura di cui vi parlavo prima è appunto di preoccuparsi sempre della Protezione Civile e condividere quello che è stato fatto finora, come punto di partenza, non come traguardo, non esistono traguardi con la Protezione Civile.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Bene, grazie ingegnere. Ci sono domande? Donvito, prego.

**Consigliere Francesco DONVITO:** Ingegnere, chiedo scusa, le zone idrogeologiche sono sempre le stesse oppure sono aumentate in questo momento?

**Ing. Marianna MANSUETO:** Le zone di alta, media e bassa pericolosità. Allora tutto quello che abbiamo inserito sono le zone di alta, media e bassa pericolosità, carte idro-geomorfologiche dell'Autorità di Bacino, strutture idro-geomorfologiche del PPTR ad oggi, quando lei mi dice "Aggiornate", io le dico "Sì", ma non rispetto ad una valutazione che ha fatto Marianna o chi per me, rispetto ad una valutazione che ha fatto l'Autorità di Bacino. L'Autorità di Bacino ha un PAI, ha il PAI, il Piano di Assetto Idrogeologico, che è stato successivamente aggiornato con il PGRA, cioè il Piano di Gestione Rischi Alluvioni. Le aree su Gioia del Colle sono rimaste identiche, non ha subito notevoli variazioni rispetto invece ad altri territori, mi viene da pensare, uno vicino è se non mi sbaglio Sannicelle o Casamassima, Sannicelle, che prima aveva una piccola striscetta a ridosso del centro urbano, questo interessa anche poi in realtà Gioia del Colle perché, voglio dire, siete attaccati, adesso invece è stata perimetrata un'ulteriore fascia. Quindi è in continuo aggiornamento, ma non soltanto da parte nostra, queste zone di area bassa-media pericolosità sono continuamente oggetto di studio da parte dell'Autorità di Bacino e quindi bisogna essere anche sempre molto attenti e verificare gli aggiornamenti. Qualora ci sia un aggiornamento che interessa nel bene o nel male il Comune di Gioia del Colle bisogna aggiornare questa piattaforma. Quando dico nel bene e nel male, nel bene perché può essere che si realizzi un'opera idraulica con magari dei fondi, perché le opere idrauliche importanti insomma, Gioia non è messa bene dal punto di vista idraulico, idro-geomorfologico, certo, c'è molto peggio, ci sono territori tipo Ginosa, Castellaneta che ovviamente sono messi molto peggio, ma Gioia ha le sue belle zone, giusto per dirne una, la zona del Villaggio Azzurro dell'aeroporto, le piste si allagano. Allora nel momento in cui ci sarà un'opera idraulica che mi andrà a ridurre il rischio, previo parere da parte dell'Autorità di Bacino, ci sarà una ripermimetrazione di quell'area, quindi una riduzione proprio grazie a quest'opera idraulica che è stata realizzata e quindi prenderemo questo aggiornamento e lo inseriremo. Quindi tornando alla sua domanda: ad oggi non è cambiato nulla, domani potrebbe cambiare a seguito di ulteriori approfondimenti in bene o in male, mi auguro in bene perché vorrà dire che Gioia del Colle, magari con dei finanziamenti pubblici, sicuramente è riuscita a realizzare delle opere idrauliche.

**Consigliere Francesco DONVITO:** Grazie.

**Ing. Marianna MANSUETO:** Prego.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Bene, grazie. Ci sono altre domande? Consigliere Paradiso certo, prego.

**Consigliere Donato PARADISO:** Senta mi permetta alcune domande e alcuni chiarimenti, siccome ho avuto modo poi di dare un'occhiata ieri sera, ecco devo dare un senso anche a questa lettura che è stata abbastanza complicata, impegnativa. Una domanda che riguarda la parte relativa... qui viene messo dell'industria a rischio incidente rilevante, viene messa nessuna.

**Ing. Marianna MANSUETO:** Sì.

**Consigliere Donato PARADISO:** Ecco, a Gioia da tempo stiamo discutendo su una questione che ci appassiona molto ed è la presenza presso l'ex ANSALDO di una progettazione ITEA, non so se ha sentito parlare, dove ci sono diverse teorie e sollecitazione circa la pericolosità.

**Ing. Marianna MANSUETO:** Sì, conosco la storia.

**Consigliere Donato PARADISO:** Ecco, potrebbe rientrare questo discorso a livello di...

**Ing. Marianna MANSUETO:** Allora bisogna fare un approfondimento, perché le industrie a rischio incidente rilevante devono essere effettivamente così identificate. Io posso fare questo tipo di verifica, ma la procedura è da approfondire ecco, nel senso che può essere che un'industria abbia quelle caratteristiche, ma non posso essere io a stabilirlo, però posso fare un approfondimento e verificare se effettivamente lo è, ed inserirla, non c'è problema ad inserirla. Cioè nel momento in cui io mi accerto che sia a tutti gli effetti riconducibile a quella casistica la inseriamo, però non sono così certa che lo sia nonostante ITEA, se non ricordo male, riguarda sempre quella di sperimentazione rifiuti etc.?

**Consigliere Donato PARADISO:** Sì.

**Ing. Marianna MANSUETO:** Okay. Io non sono così convinta che questa possa essere riconducibile a quella casistica là, però lo approfondiamo.

**Consigliere Filomena PAVONE:** E questa sarebbe un'informazione facile da integrare?

**Ing. Marianna MANSUETO:** Fatta ad integrare sì, fatta a capire se invece se rientra nella casistica ni.

**Consigliere Filomena PAVONE:** No, quello immagino, perché anche per noi cambia molto, però mi chiedevo se fosse uno di quegli elementi che si può...

**Ing. Marianna MANSUETO:** Sì, sì è facilissimo. Sì, non ci vuole nulla, non ci vuole nulla, si tratta di aggiungerla, è semplicissimo.

**Consigliere Donato PARADISO:** Poi un'altra cosa...

**Ing. Marianna MANSUETO:** Me lo segno anch'io comunque.

**Consigliere Donato PARADISO:** Rispetto alla presenza dell'Aeroporto Militare, il Piano di Protezione Civile come si inserisce all'interno di questa tematica?

**Ing. Marianna MANSUETO:** Allora per noi l'Aeroporto Militare è un elemento sensibile, è una infrastruttura sensibile come può essere l'autostrada, come può essere la strada comunale, rispetto invece a quelle che sono magari altre tipologie di rischio legate alla presenza dell'aeroporto non è questa sezione del Piano che lo può valutare. Quindi io l'unica cosa che le posso dire è che le piste si allagano. Però rispetto ad altri tipi di rischi non è questa la sezione, io non sono incaricata per quello, se si riferisce anche alla domanda che mi è stata fatta l'altro giorno in commissione, quella è un'altra tipologia di rischio dove le dico io francamente è insomma un rischio bellico da valutare, però...

**Consigliere Donato PARADISO:** Semplificando, è una Protezione Civile autonoma rispetto a questo piano.

**Ing. Marianna MANSUETO:** No, no, non può essere autonoma.

**Consigliere Donato PARADISO:** No, dico Protezione Civile per usare un termine molto semplicistico.

**Ing. Marianna MANSUETO:** Diciamo che è raro avere, Gioia ha queste...

**Consigliere Donato PARADISO:** Comunque esiste il problema.

**Ing. Marianna MANSUETO:** Assolutamente, assolutamente, però è chiaro che si può valutare come inserirlo, se inserirlo in un Piano di Protezione Civile questo o se magari avere un documento...

**Consigliere Donato PARADISO:** Quindi si può inserire all'interno di questo Piano?

**Ing. Marianna MANSUETO:** Sì, sì, però io non ho le competenze per poter fare una valutazione sul rischio, su quella tipologia di rischio e comunque in questa parte io ero incaricata soltanto per il rischio idraulico e idrogeologico. Quindi le posso dire quanto è vulnerabile o a rischio l'aeroporto rispetto alla pericolosità idraulica.

**Consigliere Donato PARADISO:** No perché storicamente, negli anni sessanta, abbiamo rischiato di...

**Ing. Marianna MANSUETO:** Lo so.

**Consigliere Donato PARADISO:** Abbiamo rischiato. Lei sa com'è tutta la storia e come può succedere, perché comunque la presenza di un aeroporto militare comporta comunque dei rischi, non c'è che dire assolutamente, quindi all'interno di un piano di Protezione Civile va inserito.

- *Intervento del consigliere Covella fuori microfono.*

**Ing. Marianna MANSUETO:** Sì, sì, l'ho virgolettato bellico, era riferito all'aeroporto.

- *Intervento del consigliere Covella fuori microfono.*

**Consigliere Donato PARADISO:** Sì, sì, anche la presenza di...

**Ing. Marianna MANSUETO:** Sì, sì.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Consigliere Covella, accenda il microfono, così si può...

**Consigliere Paolo COVELLA:** Non sono integrabili, esiste una procedura per cui le due cose possono essere messe in sinergia?

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Consigliere Covella, un attimo. Scusi consigliere Paradiso.

**Consigliere Donato PARADISO:** Non ho finito ancora.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Ha finito?

**Consigliere Donato PARADISO:** No, non ho finito.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Non ha finito. Concluda consigliere Paradiso.

**Ing. Marianna MANSUETO:** Diceva esiste una procedura?

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Ingegnere, un secondo, facciamo concludere il consigliere Paradiso, poi risponde al consigliere Covella.

**Consigliere Donato PARADISO:** A pag. 26 del Piano, probabilmente non riesco a capire, sta scritto "Il periodo più sereno dell'anno inizia attorno al 13 settembre e dura 8-9 mesi e finisce attorno al 10 giugno", cioè dovrebbe essere credo il contrario, non so, siccome sta scritto "Inizia il 13 settembre", non credo che il periodo...

**Ing. Marianna MANSUETO:** Un attimo che lo recupero o è un refuso che può essere capitato.

**Consigliere Donato PARADISO:** Pag. 26.

**Consigliere Filomena PAVONE:** Sotto la figura 44.

**Ing. Marianna MANSUETO:** Sarà un refuso, ora vediamo.

**Consigliere Donato PARADISO:** Quindi è un refuso.

**Ing. Marianna MANSUETO:** Può essere, eh.

**Consigliere Donato PARADISO:** Beh sì, mi sembra sì insomma.

**Ing. Marianna MANSUETO:** Dovete perdonarmi.

**Consigliere Donato PARADISO:** Magari iniziasse anche a settembre.

**Ing. Marianna MANSUETO:** Pag. 26, dov'è che c'è scritto?

**Consigliere Donato PARADISO:** Dopo "Il mese più soleggiato è luglio", poi il periodo più sereno...

**Ing. Marianna MANSUETO:** Ah, va beh. L'ha letto bene però il Piano, è andato a vedere giusto... mi stavo preoccupando, con tutto il rispetto, è un'osservazione giustissima e io lo correggo, però mi stavo preoccupando di qualche dato, di qualche cosa che avessi scritto riguardo il clima.

**Consigliere Donato PARADISO:** No, no è questo. Mi è capitato di leggerlo...

**Ing. Marianna MANSUETO:** È un errore, però lo sappiamo tutti...

**Consigliere Donato PARADISO:** Non è che ho fatto l'esegesi, ma è capitato e...

**Ing. Marianna MANSUETO:** Lo sappiamo tutti che il periodo più sereno... era il periodo più sereno, è al contrario, va benissimo.

**Consigliere Donato PARADISO:** L'ho detto anche per dare anche un senso. Poi a pag. 27...

**Ing. Marianna MANSUETO:** Sempre il clima?

**Consigliere Donato PARADISO:** Questa è una mia curiosità, perché lei avrà fatto naturalmente dei rilevamenti scientifici diciamo. Siccome si parla di un vento del nord per 11 mesi, dal 9 maggio al 2 aprile, più spesso da nord per 11 mesi, siccome noi diciamo sempre, anche i nostri genitori dicevano sempre: a Gioia è sempre scirocco, sempre scirocco, c'è sempre vento dal sud, ecco, mi sembra strano questa affermazione, ci piacerebbe che per 11 mesi fossimo esposti a un vento dal nord.

**Ing. Marianna MANSUETO:** Questi sono dati che ho a disposizione, io magari le faccio vedere anche la fonte, quindi io non sono una meteorologa, quindi in realtà ho preso per buono insomma quello che ho trovato da queste fonti. È una fonte che si occupa di clima di tutti i Comuni pugliesi e non solo, quindi è probabile che queste rilevazioni non siano corrette o comunque in linea con quella che è la nostra esperienza. Approfondirò, vedo che lei è un esperto in clima.

**Consigliere Donato PARADISO:** No, esperto no, in maniera molto elementare.

**Ing. Marianna MANSUETO:** Però approfondirò, me lo sto segnando. Questo è un aggiornamento che però non necessiterà di venire in Consiglio Comunale.

**Consigliere Donato PARADISO:** Siccome molto spesso quando ci alziamo vediamo questo scirocco.

**Ing. Marianna MANSUETO:** No, lo so. I capelli a noi si umidiscono, diventano gonfi.

**Consigliere Donato PARADISO:** È più esperienza pratica che altro.

**Ing. Marianna MANSUETO:** Sì, sì, anche noi donne non lo amiamo molto lo scirocco.

**Consigliere Donato PARADISO:** Poi facciamo un salto a pag. 87, qui nelle strutture sensibili, mi pare, se non ricordo male, oltre al centro per l'impiego, non so perché vengono messe alcune strutture tipo una pizzeria, rispetto ad altre strutture che sono presenti. Qual è la scelta, ecco?

**Ing. Marianna MANSUETO:** Pag. 87?

**Consigliere Donato PARADISO:** Sì, per esempio c'è una Pizzeria Manhattan, che è una pizzeria per esempio, io avevo letto Manhattan pensavo alla città americana, poi mi sono ricordato che c'è una pizzeria che si chiama Manhattan.

**Ing. Marianna MANSUETO:** Io non me la trovo a pag. 87.

**Consigliere Donato PARADISO:** Cioè non riesco a capire la logica, è questo.

**Ing. Marianna MANSUETO:** Le linee guida prevedono che devono essere inseriti tutti gli elementi sensibili, le scuole, gli ospedali, le strutture sanitarie, le farmacie etc., ma anche le attività. Noi abbiamo inserito le attività, tipo i grandi supermercati, tipo LIDL, senza voler fare pubblicità occulta, però grandi ipermercati, i grandi supermercati li abbiamo inseriti, abbiamo inserito anche delle attività. La pizzeria può in quel momento, nel caso di alluvione, quel che è, avere all'interno 50 persone, quindi sono quei posti che possono essere più affollati, che possono essere...

**Consigliere Donato PARADISO:** Quindi è un esempio di posto a rischio.

**Ing. Marianna MANSUETO:** Sì, sì.

**Consigliere Donato PARADISO:** Ho capito.

**Ing. Marianna MANSUETO:** In questo senso, non per...

**Consigliere Donato PARADISO:** Sì, sì, era per capire la logica ecco. Va bene. Poi pag. 103, mi scusi, ma è per capire meglio un po' il tutto. Poi pag. 209, dove si parla di sanità a servizio...

**Ing. Marianna MANSUETO:** Magari le riesco a rispondere, qual era il dubbio? Io ce li ho qui gli allegati.

**Consigliere Donato PARADISO:** No, devo leggere la pag. 209, non riusciamo ad aprirla. Senta, fra gli edifici di pregio, siccome a Gioia c'è anche un'associazione che sta cercando di recuperare un bene che è privato, però appartiene alla storia di Gioia del Colle, che sarebbe la chiesetta della Croce, vicino al cimitero.

**Ing. Marianna MANSUETO:** Okay, ho capito.

**Consigliere Donato PARADISO:** È possibile inserire anche questa nei beni da tutelare?

**Ing. Marianna MANSUETO:** Sì, sì. Io infatti questo ci tengo a dirlo, può essere che sia sfuggita un'infrastruttura, un elemento sensibile, una chiesetta, quindi tutto quello che lei o, non so, chiunque nel frattempo leggendosi bene il Piano e gli allegati dovesse accorgersi che manca la chiesetta, voi mi avvisate, io l'ho anche scritto in maniera proprio ufficiale con la trasmissione del Piano, io mi impegno, di qui a tre mesi successivi all'approvazione, ma non solo, anche perché insomma Gioia è un po' casa per me, a revisionare e ad aggiungere questi elementi, perché io sono abilitata. Adesso la piattaforma è bloccata, nel momento in cui caricheremo la delibera di approvazione di oggi, la piattaforma SINAPSI si sblocca, quindi a seguito di tutto il processo partecipativo di condivisione di informazioni con la cittadinanza, a seguito di quello che lei o chiunque mi faccia osservare, io prendo atto e aggiorno il Piano in qualsiasi momento.

**Consigliere Filomena PAVONE:** Ci sono degli standard per definire un edificio di pregio o meno?

**Ing. Marianna MANSUETO:** Bella domanda, qui mi fa una domanda lei di deformazione professionale.

**Consigliere Filomena PAVONE:** Per scrivere voglio dire un Piano di Protezione Civile devono esserci degli standard precisi?

**Ing. Marianna MANSUETO:** No, no.

**Consigliere Filomena PAVONE:** Volevo sapere questo, ma poi...

**Ing. Marianna MANSUETO:** Là potremmo parlare all'infinito, qui non abbiamo molti immobili vincolati di pregio secondo il Codice 42 del 2004, però la chiesetta ha tutto il diritto di poter essere inserito in elemento di pregio, nonostante, è chiaro che quanta gente mai potrà esserci in una chiesetta magari neanche tanto agibile come può essere quella lì, se ho ben capito? Però giacché il Piano dà la possibilità di inserire gli elementi di pregio a prescindere dal criterio di cui lei mi parlava, di affollamento o non affollamento, si può inserire tutto quello che vogliamo. Io me lo segno intanto.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Ci sono altri interventi?

**Consigliere Donato PARADISO:** L'ultima cosa, a pag. 345 fra i monumenti vari che sono inseriti si parla sempre sia per il castello, per il monumento ai caduti etc., di gestione privata. Che vuol dire gestione privata?

**Ing. Marianna MANSUETO:** No, lì è un errore.

**Consigliere Donato PARADISO:** È un errore?

**Ing. Marianna MANSUETO:** Sì, sì. È un errore, me ne sono accorta dopo che l'ho inviata.

**Consigliere Donato PARADISO:** Perché monumenti pubblici a gestioni privata?

**Ing. Marianna MANSUETO:** No, no, è una gestione pubblica, quello è un errore. Il problema della piattaforma che le dicevo è questo, noi eravamo obbligati, perché questo bando scade il 14 aprile, nel momento in cui si chiede il parere di regolarità tecnica alla Regione non dà più la possibilità di muovere nulla sulla piattaforma e quindi quando io poi mi sono messa a scrivere ed a produrre quelle tabelle mi sono resa conto dell'errore, ma non potevo più modificarlo e siccome quello che state vedendo voi oggi dev'essere pari-pari a quello che sta sulla piattaforma, non ho potuto correggere quel refuso, però è gestione pubblica.

**Consigliere Donato PARADISO:** Gestione pubblica. Io ho finito.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Grazie consigliere Paradiso. Ci sono altri interventi? Prego.

**Consigliere Filippo COLAPINTO:** Come fate ad individuare una zona più a rischio dell'altra in un paese?

**Ing. Marianna MANSUETO:** Non lo facciamo noi, l'ha fatto l'Autorità di Bacino o la Regione Puglia con la redazione del PPTR. Quindi ci sono dei portali, cioè l'Autorità di Bacino mette a disposizione dei WebGIS, ma non solo, shapefile vettoriali e ci sono degli studi a monte che non facciamo noi tecnici, che hanno individuato delle zone di alta, media e bassa pericolosità, la carta idro-geomorfologica, di cui le parlavo prima, cioè quei corsi d'acqua episodici, ma non solo doline, gravine, c'è di tutto, e il PPTR che è il Piano paesaggistico, è la mia bibbia praticamente. Là può farmi tutte le domande che vuole.

**Consigliere Filippo COLAPINTO:** E sì, ma in base per esempio anche alla struttura del...

**Ing. Marianna MANSUETO:** Del territorio? Alla morfologia del territorio? È stato già tutto perimetrato e tutto individuato dall'Autorità di Bacino, da chi ha prodotto questi strumenti di pianificazione dall'altro. Ci sono anche delle zone che non sono perimetrato, non sono proprio censite, però è chiaro che in linea di massima, ma non sono io a stabilirlo, c'è l'Autorità di Bacino che l'ha fatto e la Regione Puglia per il servizio paesaggio.

**Consigliere Filippo COLAPINTO:** Okay, va bene.

**Ing. Marianna MANSUETO:** Non si può prescindere e sono assolutamente vincolanti.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Bene, grazie. Ci sono altri interventi o possiamo procedere alle dichiarazioni di voto? Consigliere Liuzzi, prego.

**Consigliere Maurizio LIUZZI:** Per quanto riguarda domande no, perché poi, Presidente lei lo sa, abbiamo ascoltato l'ingegnere in commissione. Io faccio un intervento come discussione, ma anticipo il voto che sarà favorevole, abbiamo apprezzato il lavoro fatto dall'ingegnere e anche il ruolo che ha svolto in merito l'Amministrazione. Ovviamente l'auspicio, ma non la prenda Sindaco di nuovo come una polemica, la preparo, siccome la vedevo assonnato, ho voluto svegliarla un attimo, è chiaro che sarà opportuno in futuro, e questo è emerso in commissione, che l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile e in realtà dei vari scenari di rischio,

perché poi questo come sappiamo attiene a due scenari, o meglio, agli scenari di rischio di due rischi quello idraulico...

**Ing. Marianna MANSUETO:** Al momento solo uno.

**Consigliere Maurizio LIUZZI:** Che poi è uno, che è quello per cui poi riusciremo ad ottenere questo finanziamento, se non ricordo male. È chiaro che, ripeto, l'auspicio è che si possa astrarre dal discorso finanziamenti per aggiornamento il Piano, cioè l'aggiornamento del Piano per gli altri scenari di rischio o per gli altri rischi avvenga in maniera slegata dalla necessità diciamo di vincere un finanziamento. Quindi nesso eziologico che questa volta mi sembra esserci stato tra l'aggiornamento del Piano e il finanziamento, spero che in futuro ci sia, nel senso che continuerà questa Amministrazione ad ottenere altri finanziamenti, ma i Piani vengono aggiornamenti anche a prescindere dall'ottenimento dei finanziamenti. Grazie.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Grazie a lei. Ci sono dichiarazioni di voto? Nessuna dichiarazione di voto. Possiamo procedere alla votazione.

Terminati gli interventi, il Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta in oggetto. Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dal Presidente:

Presenti 13

Assenti 4 (Casamassima, Serra, Lucilla, Martucci)

Votanti 13

Favorevoli 13

Stesso esito di votazione si registra per il conferimento della immediata eseguibilità al provvedimento.

Ad esito di ciò

IL CONSIGLIO COMUNALE  
Vedasi delibera C.C. n. 18/2023

#### **VII Punto all'Ordine del Giorno**

Integrazioni al Documento Programmatico per la rigenerazione urbana (DPRU) ai fini dell'attuazione del macro-ambito C.2. Approvazione definitiva dell'atto di aggiornamento del DPRU.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Possiamo procedere al settimo punto iscritto all'Ordine del Giorno: "Integrazioni al Documento Programmatico per la rigenerazione urbana (DPRU) ai fini dell'attuazione del macro-ambito C.2. Approvazione definitiva dell'atto di aggiornamento del DPRU". Ringrazio l'ing. Stella e l'arch. Stanisci per la presenza. Cedo la parola all'assessore Etna per l'introduzione del punto.

**Assessore Vito ETNA:** Grazie Presidente. Abbiamo l'approvazione definitiva dell'atto di aggiornamento del DPRU, sono trascorsi i termini, c'è stata una sola osservazione. Politicamente l'abbiamo discusso la volta scorsa. Abbiamo qui l'ing. Stella e l'arch. Stanisci per lo Studio Sgobba a disposizione per qualsiasi tipo di chiarimento. Quindi qualsiasi tipo di domanda, qualsiasi cosa sono a nostra disposizione prima dell'approvazione del punto.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Grazie assessore. Ci sono interventi? Avete necessità di qualche domanda tecnica prima? Consigliere Paradiso.

**Consigliere Donato PARADISO:** L'unica osservazione che è pervenuta, che io ho letto, ho capito che cosa vogliono dire, però se ci dà un quadro più articolato di questa osservazione e del motivo per cui è stata accettata anche all'interno del piano.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Chiarissimo. Ingegnere, se ritiene di rispondere lei?

**Ing. STELLA:** Buongiorno consiglieri. Questa è un'osservazione che non apporta nessuna modifica al documento di aggiornamento al DPRU, tant'è che ne condivide gli indirizzi generali e lo dice già nella stessa osservazione. Nel secondo punto di questa osservazione si dichiara la disponibilità diciamo ad essere tenuto in considerazione per la fase successiva che sarà quella partecipativa che è una fase propedeutica poi alla redazione del programma integrato. Tutto qui, non apporta nessuna modifica al documento.

**Consigliere Donato PARADISO:** È una zona che si trova in Zona F1 se non ricordo male?

**Ing. STELLA:** Sì.

**Consigliere Donato PARADISO:** Loro chiedono, in base al principio delle compensazioni...

**Ing. STELLA:** Loro si portano un pochino avanti con questa osservazione, nel senso propongono già loro, è come se anticipassero la loro proposta in questa sede, quando invece il momento per presentare le proposte è quello relativo alla fase partecipativa.

- *Intervento del consigliere Paradiso fuori microfono.*

**Ing. STELLA:** Sì sì, di essere contattata successivamente e di essere coinvolta nella fase partecipativa. Fa riferimento al punto 19 del capitolo 6...

**Consigliere Filomena PAVONE:** Però comunque era assolutamente accettabile e ricevibile.

**Ing. STELLA:** Sì sì. È irrilevante ai fini del documento, perché non apporta nessuna modifica, diciamo è un anticipare una proposta che riguarda una fase successiva.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Ci sono altre domande tecniche? Nessuna.

**Consigliere Donato PARADISO:** Approfittiamo della presenza anche degli ingegneri per dare al Consiglio Comunale un quadro di tutti i passaggi successivi che ci saranno dopo l'approvazione definitiva di questo documento.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Mi sembra giusto, ha fatto bene consigliere Paradiso. Per comprendere meglio le fasi successive all'approvazione definitiva, cioè quello che accadrà dopo.

**Arch. STANISCI:** Buonasera. Questo eventuale avallo che ci auguriamo non ci sia, apre la fase di redazione vera e propria del programma integrato di rigenerazione urbana. Come diceva l'ing. Stella uno tra tutti diciamo gli stakeholder cosiddetti, quindi i portatori di interesse ha alzato la mano per dire: io ci sono, se volete iniziare questo programma io sono disposto a parteciparvi. Questo è lo spirito che accompagna la prima fase che di lì a poco inizierà, che è quella di concertazione del programma in ambito partecipativo. Cioè piuttosto che redigere un programma di secondo livello, lo ricordiamo questo è un programma equiparabile ad un PUE, ai precedenti piani particolareggiati in cui l'amministrazione ad iniziativa pubblica redige uno strumento attuativo della strumentazione urbanistica. Sarà in variante al PRG per i motivi che abbiamo detto più volte, ma deve essere partecipato con i vari portatori di interesse che sono di tutti i tipi, vanno da quelli che hanno interessi giuridici all'interno dell'ambito, a quelli che hanno interessi sociali ed economici, quindi sono tutti quelli che gli amministratori chiameranno letteralmente intorno ad un tavolo per esprimere desiderata e opinioni sulle possibili strategie da operare. Il documento che abbiamo visto nella precedente fase dell'adozione dà alcuni indirizzi ma possono essere tranquillamente messi in discussione in questa fase. Questa preparazione alla redazione del documento che tornerà in Consiglio Comunale solo a valle della concertazione, e in quella fase sarà adozione del PIRU, dovrà quindi contenere anche le fasi della partecipazione. Con l'ing. Stella abbiamo definito già una possibile scansione di tempi, immaginiamo che questo debba occupare almeno i prossimi due mesi, per fare in modo che vengano fuori le ipotesi, siano recepite dal punto di vista tecnico e possono concretizzarsi in atti. È chiaro che questi atti poi passeranno al vaglio della quarta commissione consiliare, poi della Giunta prima di riapprodare in Consiglio Comunale. Per esperienza sappiamo che è una fase delicata perché in realtà deve tradurre tecnicamente quelle che sono varie istanze di varia natura. Sappiamo che l'ambito è complesso, ormai abbiamo un quadro complessivo, certamente non esaustivo ma almeno complessivo della situazione, e ci aspettiamo che questa fase di confronto arricchisca le nostre conoscenze per fare in modo che quello che viene fuori non sia un piano sterile, ma possa essere poi realmente utile a risolvere più di una questione nell'ambito perimetrato. Questo in parole povere quello che avverrà.

**Consigliere Francesco DONVITO:** Quanto tempo ci vorrà?

**Arch. STANISCI:** Ci auguriamo che in due, massimo tre mesi possa concludersi ed arrivare alla stesura di un documento da riportare in Consiglio.

**Consigliere Francesco DONVITO:** Dopo in consiglio?

**Arch. STANISCI:** Ci sono dei tempi.

**Ing. STELLA:** A parte i tempi, c'è la fase, perché questo essendo in variante allo strumento urbanistico, una volta che noi l'adottiamo in Consiglio Comunale poi bisogna convocare la conferenza di servizi, quindi approvare uno schema di accordo di programma e più o meno i tempi sono: l'adozione del PIRU...

**Arch. STANISCI:** Avviene entro i 30 giorni dalla partecipazione e poi 15 giorni per convocare una conferenza di servizi che si esprime nell'arco di 60 giorni, per poi tornare in Consiglio Comunale con l'approvazione dell'accordo di programma. Questo è uno strumento urbanistico soggetto ad accordo di programma, per cui è il Consiglio Comunale che delega il Sindaco all'eventuale sottoscrizione dell'accordo di programma con il Presidente della Giunta Regionale. Ecco perché diciamo già la legge 21 del 2008 dà questa scansione di tempi.

- *Intervento del consigliere Donvito fuori microfono.*

**Arch. STANISCI:** Sì, un anno è un tempo congruo. Ci sono anche i tempi decisionali della politica chiaramente.

**Ing. STELLA:** Da normativa i tempi tecnici sono, dal momento dell'adozione, circa 155 giorni come tempi tecnici, dall'adozione, quindi quando abbiamo già il PIRU redatto da portare poi in Consiglio Comunale.

**Consigliere Francesco DONVITO:** Grazie.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Ci sono altre domande? Nessuna domanda tecnica? Apriamo la discussione. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Prego consigliere Liuzzi, intervento.

**Consigliere Maurizio LIUZZI:** Grazie Presidente. Abbiamo ovviamente portato la proposta, come sempre lei sa, perché è anche in commissione, è passata con due favorevoli e due astenuti. Per parlare di quello che è l'oggetto del presente ordine del giorno, quindi l'approvazione della modifica del DPRU in realtà dobbiamo prendere le mosse un po' da tempo addietro quando in quest'aula è stata adottata la modifica del DPRU. Perché faccio questa digressione al passato? Perché in realtà, anche al fine poi di motivare quello che sarà alla fine del mio intervento il mio voto e quello del gruppo consiliare, erano stati espressi dei dubbi sulla modifica, sul primo provvedimento in fase di adozione, dubbi sui quali non mi dilungherò, perché fanno parte ormai di una fase passata. Al netto del fatto che riteniamo come Partito Democratico e come gruppo consiliare del PD che lo strumento sia quello giusto, ponevamo dei dubbi poi su come è stato impostato in questo lungo percorso che è stato un percorso che però ha avuto anche degli aspetti molto positivi. Intanto una serie di incontri in quarta commissione, poi anche degli incontri aperti agli organismi di partecipazione, agli stakeholder, oltre che ovviamente ai consiglieri comunali, sino a pervenire poi all'adozione in questa aula. Proprio in tale occasione, quindi in quella sede ricorderete che addivenimmo anche ad una sorta di, scusate il termine improprio, compromesso politico, impropriamente dicendo, quindi in realtà il mio voto fu di astensione sulla base poi anche di una, devo dire, e ringrazio ancora tutti i consiglieri comunali, una approvazione all'unanimità mia di risoluzione che andava a costituire una commissione di studio con degli obblighi precisi, quindi valutare e approfondire le questioni inerenti gli standard urbanistici nel territorio comunale, in particolare, lo ricordo, la dotazione attuale degli standard urbanistici nel predetto ambito C2 Acquaviva rispetto agli abitanti insediati o da insediare nell'ambito medesimo ed alla dotazione minima ed inderogabile secondo la ripartizione disposta dall'art. 3 del DM 1444/68 di aree per l'istruzione, aree per attrezzature di interesse comune, aree per spazi pubblici attrezzati e aree per parcheggi. Poi la dotazione attuale di spazi pubblici riservati alle attività collettive, al verde pubblico, a parcheggio del macro ambito Città dell'espansione rispetto al quale l'ambito C2 Acquaviva riveste particolare importanza essendo in larga misura destinato dal PRG a urbanizzazioni secondarie e lo scostamento riscontrabile tra gli standard previsti dallo strumento urbanistico e gli standard effettivamente esistenti sia nell'ambito C2 sia nel macro ambito Città dell'espansione. Questo è l'incarico che il Consiglio Comunale all'unanimità ha dato a questa commissione. La commissione è stata effettivamente, nel frattempo, così informiamo anche i colleghi consiglieri, magari lo sanno già, quindi lo ripeto comunque, è stata effettivamente costituita, si è insediata, ha nominato il suo Presidente che è il collega Benagiano e ha fatto anche un paio di incontri, primo, appunto, di costituzione a cui ha partecipato lei, Presidente, oltre che ovviamente l'assessore e i componenti e poi c'è stato un secondo incontro. Diciamo di fatto da quel momento si è un po' bloccata questa attività della commissione, abbiamo acquisito il cronoprogramma di cui avete diciamo illustrato poco fa le fasi, però colgo l'occasione anche in questa sede per poter dare speditezza ai lavori di questa commissione, perché l'incarico è sicuramente arduo, diciamo con l'ing. Stella ci siamo già interfacciati nel corso dell'ultima riunione, perché noi abbiamo avuto anche un tempo, Presidente, di sei mesi e tre sono già trascorsi e credo che questo discorso anche per quello che è stato spiegato finora nell'ambito del PIRU sia assolutamente prioritario. Dobbiamo dare una accelerata, dobbiamo riuscire a portare avanti quello che il Consiglio Comunale ci ha dato come incarico e chiaramente lo dobbiamo fare parallelamente a questo percorso che poi è stato declinato poco fa, in maniera tale che diciamo quello che per noi è un argomento molto importante, mi permetto di parlare forse a nome dell'intera minoranza, sicuramente del gruppo consiliare del PD, che questa analisi degli standard urbanistici a Gioia una volta per tutte venga fatta e possa, magari, portare anche a fugare i dubbi che sino ad ora hanno, almeno il sottoscritto, portato a

un voto di astensione e che siccome al momento non sono stati fuggiti porteranno anche oggi ad un voto di astensione. Grazie.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Grazie a lei. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego.

**Consigliere Donato PARADISO:** Anch'io, insieme alla collega Milena Pavone, ribadiamo il nostro voto di astensione, così come abbiamo fatto nella precedente seduta di adozione del DPRU, con la stessa motivazione perché al di là di alcune perplessità che allora furono espresse, in parte sono state chiarite, in parte no, c'è comunque la sottolineatura e la consapevolezza della importanza di uno strumento urbanistico soprattutto per lo sviluppo di alcune aree periferiche della nostra città e naturalmente questo è il primo di altri ambiti che probabilmente su cui si andrà ad intervenire per ricucire un po' queste periferie, come molto spesso ormai si sta facendo in moltissime zone, proprio per ridare un assetto più organico a questo territorio, in attesa sempre, questo io lo ribadisco e lo ribadiamo sempre, in attesa che si arrivi ad un Piano Urbanistico Generale, quindi alla stesura di un Piano urbanistico che poi in maniera complessiva e in maniera organica dia un assetto diverso al nostro territorio e dia anche delle indicazioni precise per i prossimi decenni. Per cui è chiaro che poi dopo questa fase c'è la fase credo più delicata e più importante che è quella proprio della stesura del PIRU, della condivisione, dell'accordo di programma, dove si andranno a definire in maniera più precisa e dettagliata quali sono poi le scelte che in questo ambito si andranno a fare. Per cui alla luce di queste considerazioni ribadisco e ribadiamo la nostra astensione su questo provvedimento.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Grazie consigliere Paradiso. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Possiamo procedere alla votazione.

Terminati gli interventi, il Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta. Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dal medesimo Presidente:

Presenti 13

Assenti 4 (Serra, Casamassima, Lucilla, Martucci)

Votanti 9

Astenuti 4 (Liuzzi, Paradiso, Pavone, Covella)

Favorevoli 9

Stesso risultato si registra per la votazione di conferimento della immediata eseguibilità del provvedimento.

Ad esito di ciò

IL CONSIGLIO COMUNALE  
Vedasi delibera C.C. n. 19/2023

=====

Escono i consiglieri Liuzzi e pavone - Presenti 11

=====

#### VIII Punto all'Ordine del Giorno

Approvazione diniego stralcio parziale ex art. 1, commi -229, legge n. 197/2022.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Possiamo procedere all'ottavo punto iscritto all'ordine del giorno: "Approvazione diniego stralcio parziale ex art. 1, commi 227-229, legge n. 197/2022". Cedo la parola e ringrazio il direttore Donvito, prego.

**Funzionario dr. DONVITO:** Buonasera a tutti. Per quanto riguarda questa possibilità che è stata aperta dalla legge di Bilancio dello Stato per il bilancio 2023/2025 appunto è stata aperta questa possibilità ai Comuni di poter stralciare i crediti di importo inferiore a 1.000 euro, tutti i ruoli ceduti o comunque dati all'Agenzia delle Entrate e Riscossione. Abbiamo effettuato una istruttoria su tutti i ruoli che il Comune di Gioia del Colle dal 2000 al 2015 ha dato all'Agenzia delle Entrate e Riscossione e l'agenzia ci ha comunicato, insomma, di gestire due ruoli, due macro ruoli che fanno riferimento a più annualità, uno per le sanzioni al Codice della strada e uno più piccolo per i tributi. Per quanto riguarda quello dei tributi che ammonta a circa 26.000 euro, non si è potuto fare nulla, non si è potuto procedere perché tutti i debiti erano superiori a 1.000 euro, quindi non si poteva agire in nessun senso. Per quanto riguarda le violazioni al Codice della Strada in base alla istruttoria che abbiamo fatto, si è rilevato che c'erano crediti potenzialmente stralciabili però per la sola quota interessi di complessivi 384.603,73 euro e invece la quota interessi 114.000 euro. La scelta dell'amministrazione, oggi l'assessore Gallo non è presente, però la scelta dell'amministrazione è stata quella di non aderire a questa possibilità,

presumibilmente per questioni di equità, di eguaglianza, in quanto ci sono ruoli dati all'Agenzia delle Entrate e Riscossione e dei ruoli che il Comune continua a tenere in casa, diciamo così. Infatti da diversi anni il Comune di Gioia del Colle riscuote autonomamente sia i tributi che le violazioni al Codice della strada, facendosi aiutare da una sola ditta di supporto. Quindi questa è stata la scelta di carattere politico. Io non avrei altro da aggiungere.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Grazie direttore. Ci sono domande?

**Consigliere Filomena PAVONE:** Non ho domande tecniche, però visto che anche il dr. Donvito ha precisato della scelta politica, volevo capire cosa ci fosse alla base della scelta politica.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Ho dato la possibilità di capire se ci fossero domande tecniche. Prego consigliere Pavone.

**Consigliere Filomena PAVONE:** Il dr. Donvito ci ha illustrato, in effetti, quella che è stata la scelta di questa amministrazione, naturalmente abbiamo compreso la questione tecnica, però volevamo capire il perché di questo diniego proprio da un punto di vista politico, perché è evidente che è una scelta politica. Quindi perché questo diniego e qual è l'obiettivo eventualmente che questa amministrazione ha pensato di perseguire appunto attraverso questo diniego, visto che parliamo tanto di aiutare...

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Grazie consigliere Pavone. Sindaco prego.

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Intanto così l'opposizione non dirà che la destra vuole sempre aiutare chi non paga le tasse e quindi voglio assecondare questa cosa qui, perché la leggo spesso. Dopodiché in base alle considerazioni tecniche che mi ha fatto il dr. Donvito, che credo essere legittimamente fondate, si tratterebbe poi di fare una disparità di trattamento tra chi ha avuto un ruolo attraverso l'agenzia e chi non l'ha avuto. Per cui la stessa multa se sei stato fortunato che non te l'ha mandato il ruolo l'Agenzia delle Entrate allora puoi accedere a questa riduzione, che poi si tratta degli interessi sostanzialmente per buona parte delle sanzioni amministrative, di multe; se invece hai la sfortuna che il ruolo è stato notificato dall'Agenzia di Riscossione non puoi averlo. Purtroppo noi abbiamo avuto questa fase di passaggio e quindi mi sembra una cosa non equa e non paritaria rispetto alla posizione analoga di chi non ha ancora pagato una sanzione amministrativa che sposa a pieno la posizione dell'ufficio che non è tollerabile da un punto di vista proprio di parità e discrezionalità nei confronti dell'utente. Detto questo, poi tra l'altro anche laddove dovessimo accedere ma la posizione credo che sia corretta questa di fare le cose uguali per tutti, si tratterebbe soltanto della quota di interessi, che diviso le diverse sanzioni amministrative andrebbero ad incidere veramente singolarmente per qualche decina di euro, perché su una multa di 50 euro gli interessi possono essere anche 10 euro, 15 euro, quindi non avrò questo grande vantaggio. Quindi la sanzione amministrativa non l'ha pagata o chi non ha nulla da perdere oppure chi ha deciso di farsi pignorare. Questa è sostanzialmente la posizione.

**Funzionario dr. DONVITO:** Una cosa che invece dovevo aggiungere era questa, che comunque è stata aperta la possibilità di accedere ad uno stralcio dello Stato che dà la possibilità comunque di accedere ad uno stralcio però non tramite i Comuni, quindi quello che è il comma 234 di cui parlavamo ieri con il consigliere Paradiso, quella è una possibilità comunque aperta per i contribuenti, ma non passando per i Comuni.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

**Funzionario dr. DONVITO:** Sia per i tributi che per le violazioni al Codice della strada, per i ruoli in generale.

**Consigliere Donato PARADISO:** Personalmente sono stato sempre contrario ai condoni, però naturalmente ci sono dei casi in cui l'eventuale intervento, così detto condono, potrebbe essere salutare per l'ente nel momento in cui riesce ad incamerare risorse che altrimenti sarebbe difficile incamerare, mi riferisco in questo caso specifico alle multe, perché effettivamente rispetto a multe che sono state fatte e poi sono state comunicate dal 2000 al 2015 probabilmente molte di queste multe non riusciremo ad incassarle, è molto probabile, perché mi sembra anche abbastanza complicato che una multa, una sanzione applicata nel 2000, quindi a distanza di 23 anni, diventa difficile riuscire ad incassarla. È chiaro che la definizione agevolata, quindi l'annullamento soltanto degli interessi, perché per le multe stradali si parla solo di annullamento degli interessi e non delle sanzioni, aiuterebbe probabilmente ad incassare delle somme che, in caso contrario, il Comune non riuscirebbe ad incassare, è questo il motivo per cui io non sono molto d'accordo su questa decisione dell'amministrazione comunale. Non è un discorso di equità o non equità, io sto parlando di piccole cifre che probabilmente il Comune non riuscirà ad incassare e si porterà avanti come residui attivi ancora non so per quanti anni. Per il discorso più generale, per questo avrei voluto che ci fosse stata la presenza dell'assessore al bilancio, Giuseppe Gallo, perché siccome abbiamo avuto modo di parlare anche in altre occasioni, ecco, questa potrebbe essere l'occasione anche per riparlare, mi riferisco in particolare, secondo me, all'ipotesi che il Comune possa fare delle convenzioni con

l'Agenzia delle Entrate e Riscossione. Io ho letto attentamente un po' la delibera di Giunta che è stata fatta mi pare un mese fa, in cui si danno indicazioni all'ufficio di procedere con la nuova gara, anche perché fra qualche mese si chiuderemo i 5 anni di affidamento, un anno ancora più o meno, di affidamento del servizio all'attuale ente Municipia, però è chiaro che bisogna iniziare un po' prima perché i tempi sono abbastanza lunghi, la procedura è abbastanza lunga per l'individuazione di un nuovo soggetto. E quindi da quello che si evince da questa delibera ma anche da ciò che fu detto in Consiglio Comunale dall'assessore Gallo, c'è la volontà da parte dell'amministrazione di procedere ancora per il futuro non con la gestione diretta ma con l'affidamento ad una società privata del servizio di supporto diciamo all'accertamento e alla riscossione. Ecco, su questo io credo che almeno l'attività di riscossione sia molto più conveniente sia per l'ente, sia per il cittadino che possa essere affidato all'Agenzia delle Entrate e Riscossioni, per diversi motivi, sia motivi pratici di organizzazione diversa anche da parte dell'ufficio, ma anche perché con gli ultimi provvedimenti che ci sono stati, i costi di riscossione dell'Agenzia delle Entrate sono stati notevolmente ridotti rispetto ad altri costi di riscossione. Per fare un esempio concreto tutti i provvedimenti che sono stati adottati ultimamente annullano, per esempio, l'aggio per l'Agenzia delle Entrate per quanto riguarda tutte le attività di riscossione che sono state fatte negli ultimi anni. Tutti questi provvedimenti, tutte queste agevolazioni che sono fatte soprattutto per andare incontro alle esigenze dei cittadini e soprattutto alla situazione di estrema crisi in cui vivono molti nostri cittadini, può essere naturalmente fatta se c'è una società pubblica che agisce. È chiaro che il privato non ha alcun interesse a che ci sia un annullamento dell'aggio o una riduzione dei costi di riscossione. Per questo io ritengo che quella decisione che ha preso l'amministrazione, la Giunta, di rinnovare sia l'attività di accertamento che l'attività di riscossione ad una società che faccia da supporto all'amministrazione, secondo me, non è molto conveniente nei confronti soprattutto dei cittadini, per cui probabilmente io chiedo che venga anche rivista questa scelta, ripeto, soprattutto per quanto riguarda la parte relativa alla riscossione più che la parte relativa all'accertamento. Anche perché poi da un punto di vista pratico, finisco, anche su questa questione di quel provvedimento che questo Governo ha fatto sulla tregua delle liti, siccome non si parla soltanto di condono, quindi annullamento di sanzioni e di interesse per quanto riguarda tutti i carichi che sono stati notificati fino al 2022, quelli fino a 1.000 euro fino al 2015, e poi tutti gli altri fino al 2022, ma si parla anche di possibilità di fare delle definizioni, delle controversie tributarie all'interno di accordi che gli stessi enti o le amministrazioni possono fare con i singoli contribuenti, sempre nell'obiettivo di recuperare più risorse possibili e quindi rendere sempre meno limitato il serbatoio dei crediti che non sempre è un serbatoio sicuro, ma molto spesso è un serbatoio che poi perde acqua da tutte le parti quando non si possono riscuotere questi debiti. Finisco veramente, su questa questione anche della impossibilità per i Comuni di poter accedere a queste agevolazioni del Governo secondo l'interpretazione che queste agevolazioni possono valere soltanto per Comuni che hanno come attività di riscossione e quindi hanno come ente di riscossione all'Agenzia delle Entrate, io faccio riferimento ad un articolo che ho letto proprio avanti su Il Sole 24 Ore, dove dice che l'IFEL, che è una fondazione dell'ANCI, quindi proprio emanazione dell'ANCI, ritiene di estendere la definizione agevolata anche al concessionario affidatario della gestione delle entrate, in quanto soggetto che si sostituisce all'ente locale, come si evince dalla nota del 5 marzo 2019. Inoltre andrebbe considerato che la definizione delle liti potrebbe rivelarsi vantaggiosa per lo stesso concessionario, attesa l'alea del giudizio e la buona possibilità di incassare somme. Per cui c'è anche questa interpretazione da parte dell'ANCI che non esclusivamente diciamo queste agevolazioni possono essere estese soltanto ai Comuni che fanno attività di riscossione tramite l'Agenzia dell'Entrate ma possono essere estese a tutti i Comuni che hanno altri tipi di concessionari. Questo è un problema che pongo, che naturalmente non è che oggi lo dobbiamo risolvere, però lo pongo all'attenzione e alla discussione anche del Consiglio Comunale.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Grazie consigliere Paradiso. Mi ha chiesto di intervenire il direttore Donvito, prego.

**Funzionario dr. DONVITO:** Giusto brevemente sull'ultimo punto, anche a titolo di chiarimento. Noi abbiamo una ditta di supporto. L'affidamento è di carattere diciamo non è una concessione, loro fanno un affidamento di servizi, noi non abbiamo un concessionario che incassa al posto nostro, solo questa precisazione.

**Consigliere Donato PARADISO:** Bene, a maggiore ragione, per questo parlavo di attività di supporto, perché è un'attività di supporto, chiamiamo il concessionario per semplificare la società, la Municipia, però l'ho detto è un'attività di supporto, quindi a maggior ragione credo che quella interpretazione che dà l'ANCI possa essere estesa anche al Comune di Gioia, questo mi dà ancora di più convinzione su questo fatto.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Bene. Ci sono altri interventi? Prego Sindaco.

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Un piccolo chiarimento sulla questione dell'affidamento. Noi intanto quest'anno stiamo cercando di anticipare i tempi per quello che potrebbe essere un percorso di internalizzazione, che ovviamente con le difficoltà assunzionali e con le voci di spesa che andremmo a caricare sul Bilancio dell'Ente, sostanzialmente avremo delle difficoltà sicuramente da un punto di vista del personale, nelle previsioni che abbiamo fatto più o meno 4 persone che si occupano solo di quello, ad una media di circa

35.000 euro l'anno, abbiamo conteggiato più o meno 140.000 euro certi di costi. A questi poi dobbiamo aggiungere il costo del software che più o meno è di 50-60.000 euro se vogliamo il software anche in collegamento con tutti i servizi del Comune e quindi abbiamo già pareggiato il costo del servizio. Poi per quanto riguarda l'attività dell'Agenzia delle Entrate, da quella che è la situazione attuale, il recupero che viene fatto in maniera specifica e diretta con un personale dedicato ad un Comune, come diciamo a differenza della vecchia società sta facendo questa, ci sono dei numeri di recupero importanti. Inoltre, diciamo, sostanzialmente l'Agenzia delle Entrate dal 2018 fino ad oggi ha 1.153 miliardi di euro che non è riuscita a recuperare in cinque anni e quindi prossimi ormai alla prescrizione, notizia de Il Sole 24 Ore di questa settimana, anche perché nella predisposizione della legge di Bilancio hanno previsto addirittura un raddoppio dei tempi di prescrizione a favore dell'Agenzia delle Riscossioni, perché non ce la fanno. E quindi da cinque addirittura stanno ipotizzando un periodo di prescrizione che, secondo me, è ai limiti proprio della legittimità a 10. Però l'Agenzia di Riscossione...

- *Intervento del consigliere Paradiso fuori microfono.*

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Il recupero diventa abbastanza macchinoso. Quindi la facilità che abbiamo adesso, speriamo che poi possono diventare effettivamente norme a tutti gli effetti, è prevista anche un'azione diretta ormai anche da parte dell'ente e quindi noi su questo stiamo valutando l'evolversi della proposta della legge di Bilancio. Potrebbe essere interessante con un'azione specifica. Però sostanzialmente sul risparmio dei costi, così come abbiamo oggi la situazione, da quello che abbiamo prospettato non c'è. L'unica cosa potremmo iniziare e stiamo valutando insieme al direttore del servizio di ragioneria, mi fa strano chiamarti così, è quello di valutare l'acquisto di un software compreso anche di quelli che sono i costi importanti di aggiornamento, di assistenza tecnica, che sono quelli che poi incidono anche di più addirittura su questo software, con risorse non comunali, perché se riusciamo ad avere almeno quello, facciamo il primo passo verso una riduzione del costo del servizio, che poi gradualmente potremmo valutare il servizio spontaneo a farlo noi e magari la riscossione che è un po' più delicata e un po' più fastidiosa mantenerla all'esterno. Su questo potremmo valutare in base alla normativa che stanno predisponendo, perché cambieranno molte cose anche alla luce di questi crediti incagliati. Da un punto di vista dell'immediatezza economica significa investire su personale che comunque poteva essere formato, ha bisogno di un po' di tempo, e quindi siccome i tempi dell'invio degli avvisi delle cartelle sono tempi rapidi, va fatto progressivamente, quindi stiamo cercando già dall'anno prossimo di aggiungere una risorsa nostra, ne avevamo presa che si sta occupando molto bene di tutte quelle attività procedurali, aspetto di notifiche e di recupero coatto e quindi già una persona in più la stiamo acquisendo. Progressivamente l'ufficio potrà diventare autonomo, quindi secondo me nell'arco di qualche anno se annualmente graviamo con una unità in più sul bilancio riusciamo a rientrare. Speriamo che questa attività con i fondi del PNRR che abbiamo ottenuto per la digitalizzazione, se ci autorizzano a destinarli per l'acquisto del software, della manutenzione almeno triennale, perché sennò poi ti trovi come ci siamo trovati l'altra volta con difficoltà di passaggio dalla banca dati, io dico che potrebbe essere fattibile l'idea di cominciare a dimezzare il servizio di supporto. L'avvio deve essere graduale, tre persone nuove, più quelle che vanno in automatico. In più dovremmo poi digitalizzare anche il servizio dell'invio che viene fatto ancora tutto a mano, la ditta fa tutti gli atti a mano, uno ad uno, è un lavoro pesante, però se riusciamo anche su quello ad avere qualche innovazione digitale ci rendiamo più autonomi anche rispetto alla ditta che devo dire fanno un lavoro che non ci sono state contestazioni, tranne quelle fisiologiche, diciamo il supporto anche nel recupero è stato imponente negli ultimi tre anni. Mi sembra una ditta abbastanza completa e affidabile da questo punto di vista. Però l'obiettivo è questo. Se prendiamo il software cominciamo a risparmiare 50.000 euro probabilmente e poi una unità in più nei prossimi due anni, tre anni potremo cominciare ad avere una piena autonomia, nelle previsioni che ci siamo fatti conti alla mano.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto? Possiamo procedere alla votazione.

Terminati gli interventi, il Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta. Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dal medesimo Presidente:

Presenti 11

Assenti 6 (Serra, Casamassima, Lucilla, Martucci, Liuzzi, Pavone)

Votanti 9

Astenuti 2 (Paradiso, Covella)

Favorevoli 9

Stesso risultato si registra per la votazione di conferimento della immediata eseguibilità del provvedimento.

Ad esito di ciò

=====

Entra il consigliere Liuzzi – Presenti 12

=====

**IX Punto all'Ordine del Giorno**

Donazione di beni mobili da parte del dott. Michele Arcangelo Recchia. Accettazione.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Nono punto all'Ordine del Giorno: "Donazione di beni mobili da parte del dott. Michele Arcangelo Recchia. Accettazione". Prego Sindaco.

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Il dottor Recchia tempo fa mi ha inoltrato una proposta di acquisire al patrimonio del Comune un complesso di oltre cinquemila volumi che lui ha ovviamente custodito e conservato presso il suo studio dove svolgeva l'attività di perito agrario. Ovviamente è un patrimonio librario importante, hanno eseguito un sopralluogo la dott.ssa Addabbo e credo il sig. Donvito della nostra biblioteca, hanno fatto una verifica e in effetti ci sono dei volumi, non tutti ovviamente, che sono di importante rilievo storico, estimi etc., quindi che possono diciamo essere ben inseriti all'interno del nostro patrimonio librario. E quindi ci siamo impegnati, dopo questo sopralluogo, ad acquisirne una parte e poterla poi catalogare e metterla a disposizione, perché qualcosa di interessante da un punto di vista proprio di ricerche storiche etc., è molto utile. Quindi questo è quanto.

**Consigliere Paolo COVELLA:** Quando dici "una parte" che significa?

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Perché ci sono, ad esempio, tra i vari volumi che lui ha, dalla verifica che hanno fatto i nostri due funzionari, qualcuno ha pregio storico, ci sono dei libri di estimo introvabili...

**Consigliere Paolo COVELLA:** Ma la famiglia è d'accordo su questa ipotesi?

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Sì, glielo abbiamo detto. Poi ci sono ad esempio volumi, i fascicoletti di...

- *Intervento del consigliere Paradiso fuori microfono.*

**Consigliere Paolo COVELLA:** Ho capito. E quelli che non servono che fine fanno?

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Ci hanno dato disposizioni, quello che non serve dobbiamo dismetterli.

**Consigliere Paolo COVELLA:** Va bene. E quegli altri che sono buoni e che hanno un valore storico?

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Li teniamo. Li teniamo quelli.

**Consigliere Paolo COVELLA:** Dove li mettiamo?

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** In biblioteca.

**Consigliere Paolo COVELLA:** Okay.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Ci sono altri interventi? Prego consigliere Liuzzi.

**Consigliere Maurizio LIUZZI:** Faccio anche la dichiarazione di voto, che sarà favorevole. Io mi volevo associare diciamo ai ringraziamenti in favore del dr. Recchia per quest'opera, per questa liberalità e anche ai familiari che hanno poi contribuito, perché guardate poi a volte il patrimonio non è solamente un dato numerico di natura economica, questa è una donazione che a parte un'evidente accrescimento di natura patrimoniale soprattutto comporta in capo all'Ente un accrescimento di natura culturale. E quindi diciamo sicuramente è un esempio lodevole quello del dr. Recchia, che quindi ringraziamo. Poi, è chiaro, Sindaco chiaramente dicevo, ringraziamo, giusto per concludere, che chiaramente non vediamo l'ora di poterli leggere e quindi non vediamo l'ora di poter aprire la biblioteca per poter leggere anche i libri del dr. Recchia. Grazie.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Grazie consigliere Liuzzi. Ci sono altri interventi? No. Dichiarazioni di voto? Possiamo procedere alla votazione.

Terminati gli interventi, il Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta. Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dal medesimo Presidente:

Presenti 12

Assenti 5 (Serra, Casamassima, Lucilla, Martucci, Pavone)

Votanti 12

Favorevoli 12

Stesso risultato si registra per la votazione di conferimento della immediata eseguibilità del provvedimento.

Ad esito di ciò

IL CONSIGLIO COMUNALE  
Vedasi delibera C.C. n. 21/2023

=====

Esce il consigliere Liuzzi, il Sindaco Mastrangelo ed entra la consigliera Pavone – Presenti 11

=====

#### **X Punto all'Ordine del Giorno**

Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.lgs. n. 267/2000 in favore dell'avv. Pasquale Tampoia di cui alla sentenza n. 1373/2022, emessa dalla Corte d'Appello di Bari.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Possiamo procedere al decimo punto iscritto all'Ordine del Giorno: "Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.lgs. n. 267/2000 in favore dell'avv. Pasquale Tampoia di cui alla sentenza n. 1373/2022, emessa dalla Corte d'Appello di Bari". Assessore, prego per la relazione.

**Assessore Marianna GRANDIERI:** Grazie Presidente. Buon pomeriggio a tutti, sarò breve perché vi vedo già abbastanza stanchi. Si tratta di un riconoscimento di un debito fuori bilancio ai sensi della lettera a), quindi di una sentenza esecutiva, una sentenza della Corte d'Appello, quindi di secondo grado. Brevemente vi dico che tutto nasce da un decreto ingiuntivo che il Tribunale nel 2014 rende nei confronti dell'Ente, si trattava di compensi per l'opera professionale svolta dall'avvocato Tampoia in favore dell'ente per recupero di somme di tributi evasi, quindi che poi erano recupero coattivo da parte della Cerin. Il Tribunale emette un decreto ingiuntivo per l'importo di circa 61.000 euro di capitale, oltre chiaramente compensi. L'Ente fa opposizione a questo decreto ingiuntivo, che viene accolta, per cui il decreto ingiuntivo viene revocato e viene condannato chiaramente l'avvocato Tampoia al pagamento delle spese legali in favore dell'Ente. L'avvocato Tampoia fa appello, quindi cita l'Ente, citando anche altri convenuti, tra cui il sig. Povia, la Cerin e il sig. Galasso Michele, però in questa occasione, con sentenza del 2022 la Corte d'Appello riforma la sentenza di primo grado e condanna l'Ente al pagamento di tutto l'importo della prestazione professionale, quindi 61.000 euro, oltre chiaramente alle spese del primo grado e del secondo grado, chiaramente ai danni del Comune. Però condanna Tampoia, ricorrente, l'appellante meglio, al pagamento delle spese nei confronti invece degli altri due convenuti, che erano il sig. Povia e la Cerin, nonché il sig. Galasso. Cosa accade? Accade che il Comune è debitore nei confronti dell'Avvocato Tampoia, ma nel frattempo giunge un atto di pignoramento presso terzi all'ente, quale chiaramente terzo pignorato, e viene chiesto all'ente di assegnare al precedente, al creditore l'importo, quindi il credito che vantava il Tampoia, fino alla concorrenza di circa 15.000 euro. Tra le parti avviene un atto di transazione, per cui alla fine l'ente deve corrispondere direttamente al creditore la somma di 10.000 euro di tutto il debito che vanta l'avv. Tampoia. Naturalmente l'ente poi ha anche, così come si era impegnato a fare con delibera di Giunta, anticipato le spese legali per il sig. Povia all'avvocato che assisteva il sig. Povia, ma essendovi la condanna in secondo grado del Tampoia al pagamento delle spese, in questo momento e in questa sede dobbiamo riconoscere il debito complessivo, ma naturalmente si procederà al recupero delle somme nei confronti del Tampoia per le spese anticipate, spese legali pagate in favore del sig. Povia, oltre naturalmente alla somma di 15.000 euro che è stata già corrisposta al creditore precedente. Per cui occorre oggi procedere al riconoscimento del debito pari a

circa 92.000 euro nei confronti del Tampoia e poi chiaramente eseguire le attività chiaramente sempre procedurali che ho esposto.

- *Intervento del consigliere Paradiso fuori microfono.*

**Assessore Marianna GRANDIERI:** Sì, sì, sì, se vuole io indico precisamente che è proprio una ipotesi di compensazione legale, ai sensi del 1243 del Codice Civile, ricorrendo un'ipotesi di compensazione legale perché sono entrambi crediti certi, liquidi ed esigibili per cui si procederà chiaramente alla compensazione legale per quanto riguarda chiaramente le spese del dr. Povia.

**Consigliere Donato PARADISO:** Siccome io ho letto un po' sia il procedimento, sia il primo grado e sia il secondo grado, effettivamente fra primo e secondo grado c'è proprio una differente interpretazione, proprio abbastanza evidente poi fra i giudici.

**Assessore Marianna GRANDIERI:** Sì, la Corte d'Appello si sofferma molto...

**Consigliere Donato PARADISO:** Si sofferma molto la Corte d'Appello. Ma c'è l'intenzione da parte dell'Ente di andare oltre, in Cassazione?

**Assessore Marianna GRANDIERI:** No, al momento no, non c'è questa... Anche perché ormai c'è l'indirizzo da parte del Tribunale di Bari... io mi riferisco in questo momento alla questione...

- *Intervento del consigliere Colapinto fuori microfono.*

**Assessore Marianna GRANDIERI:** No, ma il problema... sono trascorsi... ma la problematica, credo che si riferisse il consigliere al discorso del mandato, perché il problema è tutto lì, perché l'eccezione che il Comune fa è relativamente al mandato. Però ormai l'indirizzo giurisprudenziale, espresso anche dalla Corte d'Appello, ritiene che il mandato poi venga ratificato anche successivamente dall'Ente. Ma poi lì c'era il discorso... non so se devo entrare nel merito o no, si discuteva se il Tampoia fosse professionista esterno o della Cerin. Invece è stato riconosciuto professionista esterno perché, come dire, aveva un suo studio professionale e non era inserito nella società. Diciamo i profili sono tanti, hanno a che fare anche...

**Consigliere Donato PARADISO:** Il cuore del problema è proprio quello, cioè la Corte d'Appello ha dato quell'interpretazione, che era un professionista esterno, mentre il primo grado ha detto che era un professionista interno. Quello è un po' tutto il discorso.

**Assessore Marianna GRANDIERI:** Sono tanti i profili. Sì. Sì.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto? Nessuna dichiarazione di voto, possiamo procedere alla votazione.

Terminati gli interventi, il Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta. Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dal medesimo Presidente:

Presenti 11

Assenti 6 (Serra, Casamassima, Lucilla, Martucci, Liuzzi, Mastrangelo)

Votanti 8

Favorevoli 8

Astenuti 3 (Pavone, Paradiso, Covella)

Stesso risultato si registra per la votazione di conferimento della immediata eseguibilità del provvedimento.

Ad esito di ciò

IL CONSIGLIO COMUNALE  
Vedasi delibera C.C. n. 22/2023

=====

Esce il consigliere Donvito – Presenti 10

=====

#### **XI Punto all'Ordine del Giorno**

Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 267/2000 in favore del sig. Luigi Povia, giusta sentenza n. 235/2021, emessa dal TAR Puglia - sede di Bari. Integrazione per contributo unificato motivi aggiunti.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Punto all'Ordine del Giorno n. 11: "Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL in favore del sig. Luigi Povia, giusta sentenza n. 235/2021, emessa dal TAR Puglia - sede di Bari. Integrazione per contributo unificato motivi aggiunti". Diritto amministrativo. Prego assessore.

**Assessore Marianna GRANDIERI:** Grazie. Qui si tratta quasi come di una appendice, una integrazione ad una delibera, un riconoscimento già. Cosa era accaduto? Che nella quantificazione degli importi da parte dell'avvocato non era stato inserito il rimborso del contributo unificato, che chiaramente poi è richiesto successivamente per cui occorre procedere al riconoscimento di ulteriori euro 650 a titolo di contributo unificato per il procedimento svoltosi innanzi al TAR, perché c'era stata la condanna sia alle spese di giudizio che al rimborso, sia al compenso professionale che al rimborso delle spese di giudizio, tra cui espressamente il contributo unificato.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Grazie assessore. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Possiamo procedere alla votazione.

Non avendo alcuno chiesto di intervenire, il Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta. Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dal medesimo Presidente:

Presenti 10

Assenti 7 (Serra, Casamassima, Lucilla, Martucci, Liuzzi, Mastrangelo, Donvito)

Votanti 7

Favorevoli 7

Astenuti 3 (Pavone, Paradiso, Covella)

Stesso risultato si registra per la votazione di conferimento della immediata eseguibilità del provvedimento.

Ad esito di ciò

IL CONSIGLIO COMUNALE  
Vedasi delibera C.C. n. 23/2023

#### **XII Punto all'Ordine del Giorno**

Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.lgs. n. 267/2000 in favore del verificatore ing. Amedeo D'Onghia giusta sentenza TAR Puglia - Bari 805/2021 del 06.05.2021 integrazione ulteriore quota non riscossa dai ricorrenti.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Possiamo procedere al dodicesimo punto iscritto all'Ordine del Giorno: "Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.lgs. n. 267/2000 in favore del verificatore ing. Amedeo D'Onghia, giusta sentenza TAR Puglia - Bari n. 805/2021 del 6 maggio 2021, integrazione ulteriore quota non riscossa dai ricorrenti". Prego assessore.

**Assessore Marianna GRANDIERI:** Anche questa è un'appendice di un altro riconoscimento già eseguito da questo Consiglio il 24 febbraio 2022. In questo caso è accaduto che, nonostante le spese in un giudizio chiaramente svoltosi innanzi al TAR nel 2019, nonostante la sentenza compensasse le spese del giudizio e ponesse quindi a carico in solido delle due parti il compenso al verificatore per l'importo di 1.500, e, nonostante il Comune abbia regolarmente adempiuto al pagamento della sua quota, la controparte non vi ha invece provveduto per cui potendo legittimamente l'ing. D'Onghia procedere alla richiesta nei confronti di uno o

dell'altro, essendo ripeto un debito in solido, ha richiesto naturalmente al Comune, non avendo ricevuto dall'altra parte il pagamento del 50%, ha proceduto nei confronti del Comune, che naturalmente poi si riserva di chiedere il rimborso nei confronti della controparte. Quindi il riconoscimento del debito è per l'importo di 750 euro.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Grazie assessore. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Possiamo procedere alla votazione.

Non avendo alcuno chiesto di intervenire, il Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta. Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dal medesimo Presidente:

Presenti 10

Assenti 7 (Serra, Casamassima, Lucilla, Martucci, Liuzzi, Mastrangelo, Donvito)

Votanti 7

Favorevoli 7

Astenuti 3 (Pavone, Paradiso, Covella)

Stesso risultato si registra per la votazione di conferimento della immediata eseguibilità del provvedimento.

Ad esito di ciò

IL CONSIGLIO COMUNALE  
Vedasi delibera C.C. n. 24/2023

=====

Entra il consigliere Donvito e il Sindaco Mastrangelo – Presenti 12

=====

### XIII Punto all'Ordine del Giorno

Mozione presentata dai consiglieri Filomena Pavone, Donato Paradiso e Donato Lucilla relativa alle modalità procedurali in ordine ai contratti di concessioni cimiteriali ed ai contratti di natura immobiliare.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Procediamo al tredicesimo e ultimo punto iscritto all'Ordine del Giorno: "Mozione presentata dai consiglieri Pavone, Paradiso e Lucilla relativa alle modalità procedurali in ordine ai contratti di concessione cimiteriali ed ai contratti di natura immobiliare". A chi do la parola? Consigliere Paradiso, prego.

**Consigliere Donato PARADISO:** Questa mozione, che è presentata ai sensi dell'art. 84 del Regolamento, nasce un po' dalle sollecitazioni che abbiamo avuto da diversi cittadini che diciamo negli ultimi mesi hanno dovuto fare degli atti presso il Comune, soprattutto per quanto riguarda la trasformazione da diritto di superficie in diritto di proprietà e altri atti diciamo di proprietà immobiliare. Naturalmente si sono trovati di fronte a questa delibera di Giunta, che fu fatta l'8 febbraio del 2022, nella quale poi venivano specificate alcune cose, soprattutto la prima parte che riguardava le concessioni cimiteriali, dove effettivamente c'era una semplificazione e un risparmio anche da parte dei contribuenti per quanto riguarda concessione dei loculi, ma la seconda parte invece riguardava tutti i contratti di natura immobiliare che venivano diciamo quasi del tutto esclusi dalla competenza, diciamo tra virgolette, del Segretario Comunale e per cui erano costretti e sono costretti i cittadini a rivolgersi agli studi notarili, con un aggravio di spese. Vi leggo adesso la mozione e poi ne discutiamo: **"OGGETTO:**

**Modalità procedurali in ordine ai contratti di concessioni cimiteriali ed ai contratti di natura immobiliare: Mozione ai sensi dell'art. 84 del Regolamento vigente per il funzionamento del Consiglio Comunale**

I sottoscritti Consiglieri Comunali, Donato Lucilla, Donato Paradiso, Filomena Pavone propongono al Consiglio Comunale la seguente mozione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO CHE** con deliberazione della Giunta Comunale nr. 30 datata 08.02.2022 avente ad oggetto

**“Modalità procedurali in ordine ai contratti di concessioni cimiteriali ed ai contratti di natura immobiliare”**, la stessa Giunta ha stabilito, tra l’altro, che il Segretario Generale, in considerazione della carenza della struttura tecnico/amministrativa in grado di supportarlo negli adempimenti preliminari e successivi alla stipula dei contratti a contenuto immobiliare, continuerà a garantire l’attività rogatoria con riferimento ai contratti che scaturiscono da procedure per l’affidamento di appalti di lavori, forniture e servizi, mentre per quanto concerne le fattispecie a contenuto immobiliare lo stesso procederà ad effettuare una valutazione in base al livello di complessità e di criticità;

**RILEVATO CHE** la sopracitata delibera di giunta comunale impone ai cittadini richiedenti un maggiore onere per la stipula degli atti riguardanti l’acquisizione e l’alienazione di immobili, l’affrancazione di livelli, la soppressione di vincoli di godimento relativi ad immobili, la trasformazione dei diritti di superficie in diritto di proprietà, costringendo gli stessi a stipulare gli atti sopracitati esclusivamente presso uno studio notarile;

**TENUTO CONTO** che la stessa delibera di giunta comunale sopracitata permette la piena discrezionalità da parte del Segretario Comunale in merito alla individuazione di atti che possono essere ugualmente rogati dallo stesso in relazione ad una sua autonoma valutazione riguardante il livello di complessità e di criticità dell’atto stesso;

**RITENUTO** di dover garantire la regolarità di un servizio al cittadino che non può essere soppresso con giustificazioni che attengono alla scarsità di personale ed al carico lavorativo del personale dell’Ufficio Tecnico (che del resto sarà in ogni caso deputato alla predisposizione degli atti relativi);

**CONSIDERATO CHE** tale tipo di limitazione non può essere a tempo indeterminato in quanto gli elementi giustificativi della delibera possono venire meno nel tempo.

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato;

#### **DELIBERA**

- **DI APPROVARE LA PREMESSA** quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **DI INVITARE** il Sindaco e La Giunta a revocare il “punto 3” della delibera di Giunta Comunale nr. 30 del 08/02/2022 in quanto penalizzante per il cittadino, dato che il medesimo punto, qualora applicato, costringerebbe lo stesso a ricorrere agli studi notarili presenti sul territorio con aggravio notevole di spesa”.

**Consigliere Donato PARADISO:** Per completare un po' il discorso, per fare un esempio concreto, una affrancazione di livello per un terreno che può essere anche un terreno di 10 are, comporta una spesa per il cittadino: spesa di registro che è quasi 1.100 euro, perché il minimo è 1.000 euro adesso, più il rogito notarile che se ne va quasi un 1.000 euro, se ne vanno oltre 2.000 euro per l'affrancazione di un livello, per fare un esempio concreto, così come trasformazione del diritto di superficie e altri atti, che sono atti comuni che interessano soprattutto i cittadini che non hanno grosse risorse dal punto di vista economico. Per questo noi chiediamo che venga rivista un po' quella delibera e quindi si possa dare la possibilità anche ai cittadini di poter fare atti presso la segreteria del Comune.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Grazie consigliere Paradiso. Segretario le cedo la parola.

**Segretario Generale dr. Luigi DI NATALE:** Questa delibera fu fatta appunto nel gennaio 2022, è passato già un anno. Gli atti e le concessioni cimiteriali venivano fatte nella forma dell'atto pubblico amministrativo, e questo comportava per i cittadini il pagamento di una imposta di registro che è di 200 euro, l'imposta di bollo...

- *Intervento del consigliere Paradiso fuori microfono.*

**Segretario Generale dr. Luigi DI NATALE:** Mi state chiedendo...! No, perché se volete ripristinare tutto facciamo anche la forma...

- *Intervento del consigliere Paradiso fuori microfono.*

**Segretario Generale dr. Luigi DI NATALE:** Vi sto riassumendo brevemente, poi lascerò a voi la decisione. Comunque relativamente ai contratti cimiteriali al cittadino è consentita sia una semplificazione, sia il mandato pagamento in soldoni di 200 euro di imposta di bollo, di 45 di imposta di registro e di diritti di segreteria che si aggirano intorno ai 100-150 euro, quindi parliamo di un risparmio di 400 euro. Oltre ad una semplificazione anche per noi, perché anziché andare dinanzi all'Ufficiale Rogante lo si fa in forma di scrittura privata dinanzi al direttore dell'Area competente. Per quanto riguarda invece i contratti di natura immobiliare, mi riferisco agli acquisti, alle alienazioni di immobili, le affrancazioni di livello, alla soppressione dei vincoli, alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà, per questi atti, siccome qua abbiamo parecchi laureati in giurisprudenza, penso che possano essere d'accordo sul fatto che la legislazione notarile non sia così semplice, tant'è che insomma il concorso da notaio penso che sia il più difficile a mio avviso in assoluto fra quelli che si svolgono nell'ambito della Pubblica Amministrazione. Allora perché si è fatto questo? Una volta avevamo l'Ufficio Contratti formato da un tot numero di persone, adesso non abbiamo più nessuno. I notai dispongono di strumenti, di mezzi, di personale qualificato che è a ciò deputato, in più hanno strumenti e mezzi per la redazione degli atti, per la verifica delle visure camerali e ipotecarie, per quello che è il controllo del regime patrimoniale, per le visure camerali e per tutte le formalità successive, mi riferisco alla registrazione, alla trascrizione, alla voltura. Io, Segretario Generale, non ho nessuno. Allora se mentre sono qui io devo tenere lo studio notarile aperto, mi riesce un po' difficile, perché parliamo di centinaia di atti notarili, non parliamo di pochi atti, okay? Poi non è mica detto che un risparmio può sempre costituire un vantaggio, perché se poi non abbiamo mezzi e strumenti rischiamo di commettere errori, di sbagliare e poi il cittadino poi deve rifare l'atto e va a sostenere spese maggiori. Io sono anche disponibile, lì dove il Consiglio Comunale oggi desse delle direttive alla Giunta rispetto al ripristino di questo servizio, però creo l'Ufficio Notarile e faccio solo quello. Perché io sono in grado di fare gli atti notarili, li ho sempre fatti, ma una cosa è farne due, tre, quattro, cinque, altra cosa è farne un centinaio, senza avere un dipendente. Senza avere neanche un dipendente. Quando voi mi parlate dell'Ufficio Tecnico, scusatemi eh, noi abbiamo degli ottimi ingegneri, degli ottimi architetti, degli ottimi geometri, ma non sono notai, sono dei tecnici. La legislazione notarile non è competenza di un architetto o di un ingegnere, ma di un laureato in giurisprudenza.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

**Segretario Generale dr. Luigi DI NATALE:** Mi scusi eh, ma il notaio non ci mette solo una firma sull'atto, compie una serie di formalità sia prima che dopo il rogito di quell'atto. Mentre al notaio gli si paga, a parte le spese che sono uguali per tutti, i diritti, parlava di quanto, di mille euro? Sa quanto pagano i cittadini? Forse una decina di euro pagano. Ma le responsabilità che ha il Segretario in qualità di Ufficiale Rogante sono le stesse, sono uguali. Quindi se la cosa si vuole ripristinare, il Consiglio oggi lo decida, dia alla Giunta le direttive e poi si vedrà come fare, non è un problema.

**Consigliere Donato PARADISO:** Posso?

**Segretario Generale dr. Luigi DI NATALE:** Però uno studio notarile funziona con del personale all'interno.

**Consigliere Donato PARADISO:** Sì, sì, sì, ho capito, ho capito. Ma noi questo diciamo, diciamo che...

**Segretario Generale dr. Luigi DI NATALE:** Io sono qui a due terzi del tempo...

**Consigliere Donato PARADISO:** Sono d'accordo che chi vuole...

**Segretario Generale dr. Luigi DI NATALE:** ...e non faccio solo il notaio, dovrei fare anche tante altre cose. Sono a disposizione. Sa quanto pagano i cittadini per fare quegli stessi atti dove dal notaio paghi 2.000 euro, non di spese, perché quelle sono uguali? Una decina di euro.

**Consigliere Donato PARADISO:** E lo so, purtroppo...! Ma purtroppo i cittadini sono costretti purtroppo a sopportare...

**Segretario Generale dr. Luigi DI NATALE:** Però, ripeto, non sempre i vantaggi sono...

**Consigliere Donato PARADISO:** ...a sopportare delle spese in più diciamo per un problema di organizzazione del personale presso il Comune. Io dico...

**Segretario Generale dr. Luigi DI NATALE:** Per le funzioni notarili ci sono i notai per questo. La città di Bari, ma le faccio tanti altri esempi di città, non fanno gli atti notarili. Non li fanno, pur avendo sei, sette, diecimila dipendenti, eh! Non cento dipendenti come noi.

**Consigliere Donato PARADISO:** Sì, ma atti di questo tipo qui al Comune di Gioia ne sono stati fatti a migliaia veramente, perché soltanto di soci di cooperative non so quanti ce ne sono, 1500-2000, e quasi tutti hanno fatto la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà. Io stesso sono uno di quelli che ho pagato in tutto 700 euro quando ho fatto questo, cinque o sei anni fa. Adesso se tu vai a fare una trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà, un povero lavoratore operaio dipendente paga minimo 2.500 euro in tutto, rispetto ai 700 euro che ho pagato io. Ma questo vale per tutti i tipi di atti, ripeto affrancazione di livelli, se ne fanno tanti, per terreni che sono purtroppo terreni minimi, insomma. Poi siccome l'affrancazione la devi fare per forza, se vuoi vendere il terreno devi fare necessariamente l'affrancazione del livello altrimenti non puoi vendere, quindi si è costretti a fare l'affrancazione di livello. Quello comporta minimo un costo di 2.000 euro per un terreno che poi probabilmente verrà venduto a 2.000 euro, 2.500 euro, anche meno probabilmente. Per cui siccome credo che noi dovremmo trovare, noi siamo qui consiglieri comunali e siamo rappresentanti dei cittadini, gli strumenti e i mezzi perché il cittadino possa ricavare diciamo un risparmio, almeno per quegli atti che è obbligato a fare, perché qui non parliamo di persone che volontariamente vanno a fare un atto, sono obbligati a farlo se vogliono accedere a determinate cose. Siccome prima, negli anni precedenti l'organizzazione dell'ufficio prevedeva soltanto una persona, era una persona che poi è andata in pensione che faceva...

- *Intervento del Segretario fuori microfono.*

**Consigliere Donato PARADISO:** Sì, dico, non era un ufficio dove c'erano tre, quattro, cinque persone, era una sola persona, Elio Stasi, che era l'unico dipendente addetto a questo servizio e lui riusciva a fare tutte queste attività. Credo finora, per tutti gli atti che sono stati fatti fino a questo momento, non ci sono stati problemi, né contestazioni da parte dei cittadini, eppure sono stati fatti migliaia di atti, per cui la richiesta che facciamo noi in questa mozione, e spero che i consiglieri di maggioranza la possano approvare perché questa è una mozione che viene fatta a favore dei cittadini, non è che viene fatta a favore mio o a favore di altri, è che si invita, noi non è che obblighiamo, invitiamo il Sindaco e la Giunta a predisporre, a dare la possibilità anche al Segretario di poter organizzare questo servizio e di tornare a fare quello che precedentemente veniva fatto tranquillamente presso questo Comune, né più e né meno. Io capisco che ci sono problemi di organizzazione del personale, si tratta di trovare uno strumento per poter riorganizzare il servizio e andare incontro, ripeto, a quei cittadini il cui risparmio di 1.000 euro è un risparmio notevole, non sono sciocchezze ma è un risparmio veramente per tante persone che in questo momento stanno vivendo una crisi notevole da tutti i punti di vista. Grazie.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Grazie a lei. Ci sono interventi?

**Consigliere Domenico CAPANO:** Segretario chiedo scusa, forse sarò stato poco attento in precedenza per problemi di emicrania, una domanda precisa: allo stato attuale oggi, per com'è la pianta organica, noi saremmo in grado di eventualmente individuare la figura, ma a questo punto vado ancora più a fondo, non credo di dover individuare la figura, perché qui si dovrebbe parlare di individuare le figure, perché non vorrei che succedesse quello che succede poi nell'ambito della sanità che c'è il medico, però dopo una settimana le agende si chiudono perché il medico è andato in pensione o in malattia o in ferie e quindi poi il cittadino che deve usufruire di quel servizio si lamenta perché le agende sono chiuse. Allora giusto per capire e chiarirci.

- *Intervento del consigliere Paradiso fuori microfono.*

**Consigliere Domenico CAPANO:** Donato, ho capito. Ho capito, però voglio dire poi si inizia in un modo...

- *Intervento del consigliere Paradiso fuori microfono.*

**Consigliere Domenico CAPANO:** Si inizia in un modo e poi... Allora la domanda è questa: noi saremmo in grado oggi di individuare due persone?

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Due è un po' difficile secondo me.

**Segretario Generale dr. Luigi DI NATALE:** Noi ce l'abbiamo personale. Gli avvocati sono stati assegnati ai Tributi, ai Lavori Pubblici, all'Anagrafe, quindi teoricamente se volete persone che hanno quel tipo di competenza ce le avremmo pure. Però sembra che ci siamo accorti improvvisamente che l'Ufficio Contratti era utile. Adesso esiste, ma là dentro non ci sta nessuno. Quindi, scusatemi, trovatemi uno studio notarile dove il notaio sta in Consiglio Comunale e l'ufficio è vuoto. Trovatemene uno di studio notarile! I notai hanno più studi, con tanto personale qualificato, hanno mezzi di cui noi non disponiamo. Tra l'altro il Segretario sono funzioni notarili che io potrei... sono molto in subordine rispetto a quello che è il mio ruolo, però ripeto ci sono Comuni e città che lo forniscono, ma c'è personale qualificato. Il notaio non è uno qualunque, non è uno che ha una licenza elementare, una licenza media, è un laureato in giurisprudenza che ha vinto un concorso statale di una certa rilevanza, quindi ci vuole personale che sappia. E quando mi si dice «c'è l'Ufficio Tecnico che predispone gli atti», ma scusate, con tutto il rispetto, gli Uffici Tecnici... abbiamo degli ottimi tecnici, ma sono tecnici, non sono notai, scusatemi eh! Io sono a disposizione, ma mi si metta nelle condizioni...

- *Intervento del consigliere Paradiso fuori microfono.*

**Segretario Generale dr. Luigi DI NATALE:** No, scusatemi eh! Io non conosco un architetto notaio, eh! Perdonatemi. Se mi trovate un architetto notaio io... cioè non lo so, ripristiniamo subito l'ufficio, immediatamente.

- *Intervento del consigliere Donvito fuori microfono.*

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Il consigliere Maurizio mi ha chiesto di intervenire, quindi io la farei intervenire. Prego.

**Consigliere Adua MAURIZIO:** Lo dico onestamente, a me rende molto triste lo stato delle cose, perché sono dell'avviso che tra noi, tra virgolette noi, mi ci metto anch'io perché ne faccio parte, però tra la macchina amministrativa e la popolazione noi siamo in una posizione dove un problema interno di riorganizzazione non si dovrebbe ripercuotere sulla cittadinanza. Considerando che, qualora l'Ufficio purtroppo, però è ciò che accade spesso nella Pubblica Amministrazione, dovesse avere dei rallentamenti, perché non li escludo e non li escludiamo, comunque il cittadino se non sbaglio è libero comunque di far fare l'atto in maniera privata. Quindi a quel punto chi ha urgenza o comunque una particolare necessità potrebbe comunque risolverla. Per cui credo che come Amministrazione ci dovremmo muovere a riorganizzare questo servizio. Io la vedo più come un passo indietro diciamo negare questa opportunità. Questo è il mio parere.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Grazie. Consigliere Covella? Prego.

**Consigliere Paolo COVELLA:** Questo è uno dei tanti casi in cui tutte le tesi hanno fondamento, dignità etc., a parte i ruoli ovviamente. Però a questo punto una decisione di merito, sentiti anche gli altri colleghi, non può non essere presa in presenza del governo, che è assente adesso, eh! Quindi io devo immaginare che...

**Consigliere Donato PARADISO:** Ma il Consiglio è sovrano.

**Consigliere Paolo COVELLA:** No, non sono d'accordo. No. No. No. No.

- *Intervento del consigliere Paradiso fuori microfono.*

**Consigliere Paolo COVELLA:** Per me le opinioni del Segretario...

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Però sentire il Sindaco almeno...!

**Consigliere Paolo COVELLA:** ...e le opinioni dei proponenti sono tutte legittime. Chi accorcia le distanze è la volontà politica, che deve essere espressa qui in sede in Consiglio, non è che noi approviamo un documento anonimo o un documento di principio. Quindi se il Sindaco dovesse maturare la decisione, sentiti gli assessori e le sue maggioranze, di procedere su questa strada, ce lo viene a dire per cui io valuterei la possibilità di rinviarlo, se non ci sono altre urgenze.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Il consigliere Covella...

**Consigliere Filomena PAVONE:** Consigliere Covella, mi permetta di dissentire. Non capisco in questo caso che cosa la Giunta o un Sindaco potrebbe aggiungere perché stiamo parlando di una questione che riguarda, come è stato già ribadito, e l'ha detto anche la collega Maurizio, voglio dire è comunque una riorganizzazione della macchina amministrativa per tornare a fare qualcosa vorrei dire che si è sempre fatto. E che quindi evidentemente non era così complicato fare. Poi capisco che possa essere più semplice farlo in questo modo, però come diceva la consigliera Maurizio, almeno dare la possibilità al cittadino a questo punto di scegliere nel caso in cui sia troppo in ritardo.

**Consigliere Paolo COVELLA:** E chi garantisce questa possibilità?

**Consigliere Donato PARADISO:** Scusate, posso fare...?

**Consigliere Filomena PAVONE:** Ma no, ma infatti questo è solo...

**Segretario Generale dr. Luigi DI NATALE:** Io non so se voi vi rendete conto di quello che dite!

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Scusate, non è così semplice però il discorso che stiamo facendo.

**Consigliere Filomena PAVONE:** No, però è una...

**Segretario Generale dr. Luigi DI NATALE:** Non so se vi rendete conto di quel che dite. Cioè ma voi sapete cosa fa un notaio?!

**Consigliere Filomena PAVONE:** Ma infatti noi stiamo chiedendo...

**Segretario Generale dr. Luigi DI NATALE:** Ma ce l'avete un'idea?! Ma voi pensate che si metta solo una firma?! E il notaio si fa pagare così tanto solo per mettere una firma?!

**Consigliere Filomena PAVONE:** Ma noi abbiamo chiesto di rimettere in discussione la delibera...

**Segretario Generale dr. Luigi DI NATALE:** ...preliminari e successivi al rogito di un atto sono importanti. La legislazione notarile forse lei non la conosce, okay? E non sa quanto sia complessa. Questo glielo posso far dire dai tanti laureati avvocati che ci sono qui. Quindi non mi venga a dire "possiamo mettere uno qualunque" come se chiunque possa fare il notaio. Cioè ma... altrimenti non sarebbe una casta quella dei notai, se fosse così semplice.

**Consigliere Donato PARADISO:** Scusate, qui in questa mozione noi invitiamo il Sindaco, non è che obblighiamo il Sindaco e la Giunta a revocare, è un invito. Se il Sindaco e la Giunta ritengono che non ci siano i presupposti per annullare il punto 3, sono liberi di farlo. Scusate, io dissento da ciò che ha detto il collega Covella, siccome il Consiglio è sovrano e noi in questa mozione stiamo soltanto invitando, non stiamo obbligando il Sindaco e la Giunta a revocare il punto 3, noi non ritiriamo questa mozione oggi e chiediamo che venga messa al voto.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Non è una questione di ritirare la mozione o meno, oltre che voglio dire ha fatto una semplice proposta di rinvio mi è parso di capire...

**Consigliere Paolo COVELLA:** Certo.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** ...quindi non stiamo parlando di ritiri, perché essere non d'accordo nel merito di ciò che voi dite è molto difficile, perché stiamo parlando di un tema sicuramente importante. Io però vi dico che fare un atto, io non mi sento di essere in disaccordo con quanto ha detto il Segretario. D'altronde io, per fortuna o per sfortuna, sto diverse ore qui e l'organizzazione degli uffici non è una cosa semplicissima.

**Consigliere Donato PARADISO:** ...pagare i cittadini, non ho capito!

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Ho capito, ma non vi sto dicendo che io non sono d'accordo o che non lo voglio fare, io...

**Consigliere Filomena PAVONE:** Se posso rileggere...?

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Se potessi finire il mio intervento forse riuscirei a fare un discorso compiuto.

**Consigliere Filomena PAVONE:** No, ma perché non ci siamo intesi.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Quello che io sto cercando di dire è che non credo sia facilissimo riorganizzare l'ufficio ad horas, mettiamola così.

**Consigliere Filomena PAVONE:** Ma posso rileggerla?

- *Intervento del consigliere Paradiso fuori microfono.*

**Consigliere Filomena PAVONE:** Chiedo scusa, ma io posso rileggere quello che diciamo chiediamo?

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Non ho capito.

**Consigliere Filomena PAVONE:** Posso rileggere quello che si chiede di deliberare? Dice: "Di invitare il Sindaco e la Giunta...".

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Ma io non ho detto che non ve lo voto, eh! Cioè attenzione, io sto facendo un ragionamento con voi.

**Consigliere Filomena PAVONE:** No, un attimo! No scusi Presidente, sto facendo una precisazione. Io non sto dicendo...

**Presidente Ottavio FERRANTE:** No, siccome stavo parlando io e mi avete interrotto...!

**Consigliere Filomena PAVONE:** Posso continuare? Non stiamo chiedendo di deliberare che da domani il Comune si organizzi e metta due persone... Non l'abbiamo chiesto. Abbiamo chiesto di invitare il Sindaco e la Giunta a revocare il punto 3 della delibera n. 30 dell'8 febbraio in quanto penalizzante per il cittadino. E su questo credo che in quanto invito credo che anche i consiglieri di maggioranza... È normale che dopo l'invito, cioè si invita naturalmente, dopodiché la riorganizzazione si farà nei tempi giusti oppure, come ha giustamente detto il consigliere Paradiso, si riterrà di doverla fare? E voglio dire ne prenderemo atto ulteriormente anche di questa cosa. Naturalmente poi chi deve rendere conto ai cittadini, lo devo dire questo, sarà l'Amministrazione poi dopo alle elezioni. Quindi per me va bene.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Io credo che la volontà sia quella di garantire dei servizi ai cittadini. Se è stata presa una decisione in un certo momento...

**Consigliere Filomena PAVONE:** Ma noi abbiamo invitato solo a rivedere.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** ...era perché evidentemente non c'erano i presupposti in quel momento. Sto andando per supposizione, perché non è una competenza del mio ufficio...

**Consigliere Filomena PAVONE:** Va beh, lavorate per trovarli.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** ...o del Consiglio, ecco perché io mi sentivo anche d'accordo con il collega Covella di aspettare il Sindaco magari altri cinque minuti. No?!

- *Intervento del consigliere Paradiso fuori microfono.*

**Presidente Ottavio FERRANTE:** E sì, ma io volevo avere un confronto con il Sindaco su questa cosa. Cioè non sto dicendo di rinviarla, eh! Sto dicendo di magari aspettare, visto che il Sindaco ha detto che alle sei sarebbe tornato...

**Consigliere Donato PARADISO:** Scusate, allora non è possibile una cosa del genere, noi non possiamo stare ad aspettare adesso che arrivi il Sindaco per decidere su una questione che interessa il Consiglio Comunale, non è un problema della Giunta in questo momento. Noi stiamo dicendo soltanto che il Consiglio Comunale deve soltanto invitare il Sindaco e la Giunta a revocare il punto 3. Non diciamo né che è obbligato, né diamo i tempi, né diamo i termini, diamo ampia libertà, lo può fare fra quindici giorni, fra un mese, fra due mesi, quando ci sarà il personale adatto, non stiamo dicendo che lo deve fare domani ed è obbligato a farlo. Per cui mi sembra così lapalissiana la cosa per cui io chiedo che l'argomento una volta esaurita la discussione venga posto al voto del Consiglio Comunale, né più e né meno. La bocciate? Bocciatela e poi naturalmente...

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Se non ci sono proposte diciamo di rinvio, la cosa la dobbiamo mettere ai voti, eh!

**Consigliere Donato PARADISO:** ...rinviare! Abbiamo già rinviato l'altro punto. Allora con i rinvii basta.

**Consigliere Filomena PAVONE:** Ma perché? Scusate è il Consiglio in questo caso che deve deliberare. Cioè il Consiglio è sovrano, noi siamo consiglieri...

- *Intervento del consigliere Donvito fuori microfono.*

**Consigliere Filomena PAVONE:** E allora astenetevi.

- *Intervento del consigliere Donvito fuori microfono.*

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Io vi sto facendo parlare, non è che sto facendo niente. Voglio dire, se il Sindaco...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

**Presidente Ottavio FERRANTE:** No, no, ma ci mancherebbe! Io ho detto non stando... la cosa la mettiamo ai voti.

**Consigliere Domenico CAPANO:** Presidente, chiedo scusa, possiamo sospendere 5 minuti il Consiglio?

**Consigliere Andrea BENAGIANO:** Questa volta lo chiediamo noi.

- *Intervento del consigliere Paradiso fuori microfono.*

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Avete fatto la proposta, dobbiamo metterla ai voti. Se non c'è l'unanimità dei 5 minuti di pausa dobbiamo metterla ai voti. C'è l'unanimità? Mi sa di no.

**Consigliere Donato PARADISO:** Ma che siano 5 minuti.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Quindi siamo tutti d'accordo? Una sospensione.

- *I lavori del Consiglio Comunale vengono sospesi alle ore 18.01.*
- *I lavori del Consiglio Comunale vengono ripresi alle ore 18.09.*

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Dobbiamo procedere con il riappello.

- *Il vice Segretario Generale procede all'appello dei presenti.*

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
MASTRANGELO GIOVANNI - SINDACO	X		BENAGIANO ANDREA	X	
PETRERA GIUSEPPE JUNIOR	X		FERRANTE OTTAVIO	X	
COLAPINTO FILIPPO	X		PARADISO DONATO	X	
SERRA PASQUA		X	MARTUCCI FILIPPO		X
DONVITO FRANCESCO	X		LIUZZI MAURIZIO		X
SPINELLI ANTONELLA	X		PAVONE FILOMENA	X	
CASAMASSIMA DOMENICO		X	COVELLA PAOLO	X	
MAURIZIO ADUA	X		LUCILLA DONATO		X
CAPANO DOMENICO	X		<b>TOTALE</b>	<b>12</b>	<b>5</b>

**Vice Segretario Generale dr. Giammaria PALMISANO:** Sono presenti in 12, assenti 5.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Grazie Segretario, il numero è legale, sono le 18:09 e dichiaro riaperta la seduta. Ci sono interventi?

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Avete discusso già qua?

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Sì, abbiamo abbondantemente discusso, è stato anche un piacevole confronto. Prego Sindaco.

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Questo problema della questione relativa ai contratti, diciamo sostanzialmente è successo questo: prima avevamo devo dire un dipendente che voleva sui contratti, che era Elio Stasi, che per quanto uno possa parlare di competenze anche giuridiche etc., da solo ci risolveva tutti i problemi. Ora abbiamo un problema un po' complesso, perché ai contratti ordinari... intanto quelli cimiteriali non li pagano più, per cui diciamo abbiamo avuto un risparmio per i cittadini su quello, perché prima si faceva l'atto di convenzione, giusto...?

**Segretario Generale dr. Luigi DI NATALE:** Sì, sì, ma l'ho spiegato, ci siamo già chiariti.

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Allora c'è un problema di fondo. Eravamo partiti con un ufficio distaccato, per mantenere l'Ufficio Contratti autonomo, poi purtroppo avvicendamenti anche all'Ufficio Legale ci hanno costretto accorparlo come servizio. E la difficoltà che in questo periodo abbiamo è che tutte le gare di appalto, quindi parliamo dei 5 progetti della SISUS, i progetti della piazza, i progetti degli affidamenti tecnici, diciamo passano e scontano un passaggio un po' più complesso sempre attraverso l'Ufficio Contratti, che abbiamo spostato sull'Ufficio Legale. E abbiamo diverse note con cui l'Ufficio Legale chiede di essere manlevato dalla questione contratti. Quindi ci manca una persona che si occupi solo di quello, per cui è vero che c'è un aggravio di costi, credo che sia una differenza almeno di 500 euro dall'atto notarile all'atto... e cercheremo di trovare qualcuno che possa dare... Però le priorità principali sono le scadenze del piano... quindi sottoscrivere le convenzioni dei contratti d'appalto, che sono complessi, veramente difficili, non è uno scherzo. Però diciamo se riusciamo nel corso delle nuove assunzioni a individuare una persona che possa aggiungersi all'Ufficio Legale, sostanzialmente non abbiamo più l'Ufficio Contratti, come settore l'abbiamo accorpato all'Ufficio Legale?

**Segretario Generale dr. Luigi DI NATALE:** Sì, ma è vuoto.

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** E dobbiamo dare una mano, perché quella figura è una di quelle figure che quando mancano si sente la differenza, perché può sembrare una cosa automatica fare anche un contratto di quel tipo, quello per il riscatto del diritto di superficie, però porta via un bel po' di tempo. Diciamo cercheremo di sostituirlo, però devo dire che stiamo un po' in affanno in generale sui contratti di tutti questi finanziamenti del PNRR etc.

**Consigliere Donato PARADISO:** Posso? Siccome prima abbiamo abbondantemente discusso su questa questione, noi nella mozione volutamente invitiamo, non obblighiamo, né diamo dei tempi, per cui è un invito che facciamo, la Giunta e poi il Sindaco valuterà sulla base...

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Cercheremo di tamponare...

**Consigliere Donato PARADISO:** ...di organizzare il servizio fra un mese, fra quindici giorni, fra due mesi, cioè in tempi ragionevolmente brevi...

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Ce lo siamo posti. No, è un problema serio.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

**Consigliere Donato PARADISO:** ...per poter riorganizzare il servizio e dare la possibilità di nuovo ai cittadini di poter usufruire, ecco, diciamo di un risparmio che attualmente insomma 1.000 euro risparmiati non sono poca cosa per un cittadino che vive in difficoltà economiche. Parliamo quasi di 1.000 euro di risparmio, eh!

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Sul diritto di superficie?

**Consigliere Donato PARADISO:** Sia sul diritto di superficie che sull'affrancazione dei livelli, perché se ne vanno adesso oltre 2.000 euro fra...

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Per quanto sia semplice l'affrancazione è un casino, è un disastro.

**Consigliere Donato PARADISO:** Però devi pagare 1.000 euro già di imposta di registro, 1.100 euro; più 1.000 euro se ne vanno dal notaio, se ne vanno 2.100 per un terreno che può essere anche di 20 are, di 30 are.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Va bene. Ci sono altri interventi?

**Consigliere Paolo COVELLA:** Allora con queste assicurazioni...

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Intenti, la buona volontà la mettiamo tutti.

**Consigliere Paolo COVELLA:** ...la mozione degli amici è votabile.

**Consigliere Filomena PAVONE:** Grazie!

**Segretario Generale dr. Luigi DI NATALE:** È un invito a valutare, eh! Non è un invito a fare, è un invito a valutare la possibilità di ripristinare.

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Però posso dire una cosa? Donato, al netto che c'è un costo in più, dobbiamo anche dire che chi riscatta oggi il diritto di superficie rispetto a tutti i Comuni che avevano lo stesso problema, paga quattro volte meno come riscatto.

- *Intervento del consigliere Paradiso fuori microfono.*

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Ma forse c'è un incremento di spese di tasse, di tasse sul valore dell'immobile. La differenza col notaio era di 3-400 euro, perché i diritti di segreteria si pagavano lo stesso al Segretario, il diritto di rogito.

- *Intervento del consigliere Paradiso fuori microfono.*

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** No, perché ricordo il consigliere che fece quella...

- *Intervento del consigliere Paradiso fuori microfono.*

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Donato, me lo ricordo bene il consigliere che fece quella proposta in Consiglio Comunale, eh! L'ho fatta io.

**Presidente Ottavio FERRANTE:** Ci sono dichiarazioni di voto? Ho chiesto se ci sono dichiarazioni di voto, se non ci sono votiamo. Possiamo procedere alla votazione.

Terminati gli interventi, il Presidente pone in votazione per alzata di mano la mozione in oggetto. Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dal medesimo Presidente:

Presenti 12

Assenti 5 (Serra, Casamassima, Lucilla, Martucci, Liuzzi)

Votanti 12

Favorevoli 12

Ad esito di ciò

IL CONSIGLIO COMUNALE  
Vedasi delibera C.C. n. 25/2023

Non essendoci altri argomenti iscritti all'O.d.G. la seduta viene sciolta alle ore 18,15 del 29/03/2023

Letto, firmato e sottoscritto digitalmente

Il Segretario Generale Dott. Luigi Di Natale

Il Vice Segretario Generale dott. Giovanni Maria Palmisano

Il Presidente del Consiglio Dott. Ottavio Ferrante

Il Vice Presidente del Consiglio sig. Domenico Capano